



COMMISSARIO DELEGATO

PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO
INTERESSATO

IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

(Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558
del 15 novembre 2018 - L. 145/2018, art. 1, comma 1028, annualità 2021 - DPCM 27 febbraio 2019)

Ordinanza del Commissario delegato per il Veneto n. 10 del 29 luglio 2021

IL SOGGETTO ATTUATORE

AIPO

(RO-E-1437) Lavori di ripristino della funzionalità idraulica dei moli frangiflutti posti a difesa dell'argine perimetrale della Sacca degli Scardovari in comune di Porto Tolle. XII - XIII Tronco di Custodia - Il stralcio

Importo complessivo del progetto € 1.500.000,00

Codice unico intervento: LN145-2021-D-RO-4

CUP: B87H21003290002

PROGETTISTI

e

COLLABORATORI

Funzionario Tecnico
(geom. Andrea Dorizza)

Istruttore Idraulico
(dott. Fabio Da Re)

Istruttore Polifunzionale
(ing. Antonio Picardi)

Funzionario Tecnico
(dott. Pierpaolo Erbacci)

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Funzionario Tecnico
(dott. Ing. Ettore Alberani)



perizia n.
1587

data
10.09.2021

elaborato

1

RELAZIONE TECNICA E ALLEGATI



COMMISSARIO DELEGATO

PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO

IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

(Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018 - L. 145/2018, art. 1, comma 1028, annualità 2021 - DPCM 27 febbraio 2019)

Ordinanza del Commissario delegato per il Veneto n. 10 del 29 luglio 2021

IL SOGGETTO ATTUATORE

AIPO



AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO

Corso del Popolo 129 – 45100 ROVIGO

C.F. 92116650349

Ufficio periferico di Rovigo

OPERE IDRAULICHE DI II CATEGORIA

R.D. 29/08/1875 n° 2686 – Legge 09/06/1977 n° 332

OGGETTO: (RO-E- 1437) Lavori di ripristino della funzionalità idraulica dei moli frangiflutti posti a difesa dell'argine perimetrale della Sacca degli Scardovari in Comune di Porto Tolle. XII-XIII Tronco di Custodia - Il stralcio.

Importo complessivo del progetto € 1.500.000,00

Codice unico intervento: LN145-2021-D- RO-4

CUP: B87H21003290002

RELAZIONE

1. INTRODUZIONE

L'Ufficio Periferico di Rovigo dell'A.I.PO esercita la propria competenza sulle arginature classificate come Opere Idrauliche di 2^a categoria in sinistra idrografica del Fiume Po, dal confine mantovano all'incile del Po di Maistra, e sui corsi d'acqua che costituiscono il Delta del Po come di seguito indicati: Po di Maistra, Po della Pila, Po delle Tolle, Po di Gnocca in destra e sinistra nonché in sinistra del Po di Goro, con i relativi argini di collegamento, per un'estesa complessiva di circa 370 km.

La difesa idraulica lungo il perimetro della Sacca degli Scardovari è assicurata dalla continuità di un argine in terra (argine maestro) così detto di "I linea" di difesa dal mare e localmente, nei punti più

esposti all'azione diretta del moto ondoso, da un'ulteriore linea di difesa, discontinua, avanzata rispetto alla precedente di circa 30-35 m, costituita da una scogliera avente funzione frangionde; tale assetto delle opere di difesa idraulica dal mare venne definito dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici a partire dal 1958 con il Voto n. 432 del 13.03.1958 – *“Difesa verso mare del Polesine ed efficienza delle sistemazioni idrauliche nel territorio nazionale”*.

I moli frangiflutti vennero realizzati in diverse tratte, come evidenziato in Fig. 1, in un ampio periodo di tempo, in relazione agli stanziamenti allora disponibili, a partire dalla fine degli anni settanta del secolo scorso sino ai primi anni novanta (1993-1994).

Come si può osservare dalla Fig. 1 l'ubicazione e lo sviluppo dei diversi tratti di molo frangiflutti identifica chiaramente come in passato si sia scelto di proteggere i tratti di arginatura maestra maggiormente esposti al moto ondoso indotto dai venti caratteristici provenienti dal settore di Scirocco (90°-200° N), rispetto al quale la superficie acqua della Sacca espone un fetch di circa 5,5 Km.

Vennero quindi realizzati i moli frangiflutti nelle zone più critiche della Sacca, laddove l'arginatura maestra si trovava esposta ai maggiori angoli d'incidenza rispetto alla direzione prevalente del moto ondoso generato dai venti prevalenti di Scirocco.

In particolare i primi tratti di molo frangiflutti all'interno della Sacca degli Scardovari furono realizzati alla fine degli anni settanta in adiacenza il punto di rotta alluvionale del novembre 1966, nella località oggi denominata “Marina 70” (in Fig. 1 i moli 5 e 6).

Con l'intervento classificato RO-E-1433 - I Stralcio – finanziato per un importo complessivo pari ad € 900.000,00 ed ultimato nel mese di ottobre 2020, si è provveduto al rifacimento dei moli frangiflutti posti in due tratte:

- molo 5 - tra gli stanti 63 e 66 – a monte della rotta del 4 novembre 1966 (oggi identificata in località di Marina 70): ripristinato per l'intero sviluppo per un'estesa di circa m 365;
- molo 6 - tra gli stanti 66 - 69 – (a valle rispetto alla rotta): ripristinato la parte iniziale del molo (tra stanti 66 e 67) per un'estesa di circa m 205.

Necessita quindi procedere con un intervento di II Stralcio che prevede sia il completamento del ripristino del tratto finale del molo 6 sia, per l'intera estesa, del molo 3; tale intervento è oggetto del progetto che la presente relazione accompagna.

Attualmente i moli n. 6 (parzialmente per il tratto a valle) e n. 3 vedono ridotta la loro funzionalità a causa della notevole riduzione di quota e di sagoma cui sono stati interessati a seguito degli eventi di mareggiata che si sono verificati nell'arco temporale di 35-40 anni dalla loro realizzazione, ultimi dei quali l'evento meteorologico verificatosi nei mesi di ottobre-novembre 2018 (c.d. tempesta “Vaia”) e del novembre 2019 (c.d. “Acqua alta”).



Fig. 1 – Ubicazione dei diversi tratti di molo frangiflutti realizzati a partire dagli anni '70 sino ai primi anni '90

La protezione dell' argine maestro retrostante la scogliera frangiflutti nei tratti suddetti è un elemento fondamentale al fine della salvaguardia dell'Isola della Donzella da eventi alluvionali marini anche in considerazione del fatto che il territorio retrostante l'arginatura presenta una quota del piano campagna, a causa del noto fenomeno della subsidenza (naturale ed antropica), mediamente di metri 2,00 sotto il medio mare; pertanto un evento alluvionale avrebbe effetti catastrofici per tutto il territorio circostante che comprende parte dell'isola della Donzella in Comune di Porto Tolle, compromettendo importanti centri abitati, l'intera rete viaria nonché importanti insediamenti produttivi.

2. LOCALIZZAZIONE E FINALITA' DELL'INTERVENTO

I tratti dell'argine perimetrale maestro della Sacca degli Scardovari, ricadenti nel comune di Porto Tolle, compresi fra gli stanti 54 e 58 (zona antistante il molo 3) e tra stanti 67 e 69 (tratto a valle del molo 6), sono situati in una delle zone maggiormente esposte all'azione diretta del mare. Come anzidetto, nel passato, la difesa idraulica dell'arginatura maestra ha visto la realizzazione di moli frangiflutti ubicati in posizione avanzata rispetto all'argine di I linea di difesa dal mare, aventi la funzione non soltanto di dissipare l'energia delle onde incidenti (diminuendo l'impatto del moto ondoso sull' arginatura maestra retrostante) ma anche di favorire fenomeni di ripascimento a tergo delle stesse con conseguenti benefici per la stabilità del paramento lato mare degli argini di I linea retrostanti.

Gli eventi di mareggiata susseguitisì dalla fine degli anni settanta ad oggi hanno danneggiato progressivamente le barriere frangionde assottigliandone via via la sezione oltre a ridurre la quota di sommità della berma.

A seguito delle mareggiate verificatesi anche nell'Alto Adriatico tra sabato 27 e le prime ore di martedì 30 ottobre 2018 (tempesta "Vaia") e nei successivi mesi, tra i quali l'evento verificatesi il 12 novembre 2019 (evento denominato "acqua alta" che nel tratto interessato dall'intervento previsto è stato accompagnato da una tromba d'aria), si è riscontrato un ulteriore danneggiamento dei moli frangiflutti la cui sommità, nel tratto più ammalorato (molo 3), si attesta oggi a quota media di 0,25 m s.l.m.m.

La riduzione di funzionalità delle scogliere frangiflutti espongono maggiormente le retrostanti scarpate arginali maestre di I linea all'azione diretta del mare con conseguente pericolo di erosione della difesa spondale in pietrame.



Fig. 2 - Mareggiata del 11.11.2012 in località Barricata – in evidenza l'effetto di attenuazione del moto ondoso indotto da una scogliera frangiflutti (locale molo foraneo).

A seguito degli eventi calamitosi dello scorso ottobre-novembre 2018 il Consiglio dei Ministri in data 8 novembre 2018 deliberava lo stato di emergenza per dodici mesi territorio delle Regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Regione Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano.

Con Ordinanza n. 558 il Capo Dipartimento della Protezione Civile in data 15 novembre 2018 (allegato 1.A alla presente Relazione), disponeva l'individuazione dei *"Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana,*

Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano, colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018” e ne stabiliva le modalità di attuazione prevedendo specifiche deroghe come riportate all’art. 4 dello stesso dispositivo di legge.

Con Ordinanza Commissariale n. 10 del 29 luglio 2021 il Commissario delegato ha approvato l’elenco degli interventi afferenti l’annualità 2021, ha impegnato la relativa spesa, infine ha individuato i relativi Soggetti Attuatori, come dettagliato nell’Allegato B della medesima ordinanza.

Tra gli interventi approvati e finanziati di cui all’allegato B è inserito il presente progetto quale completamento del precedente stralcio I; pertanto questa Agenzia è individuata quale soggetto attuatore per l’intervento in parola.

Con il presente intervento, considerato lo stanziamento ad oggi disponibile, ci si propone quindi di ripristinare i moli più vetusti compresi fra gli stanti 54 e 69 (molo 3 per l’intero sviluppo e ultimazione del tratto a valle del molo 6) che hanno drasticamente ridotto la loro funzionalità a causa dei danneggiamenti indotti dai predetti eventi.

Si confida nella disponibilità di successivi finanziamento al fine di completare la sistemazione dei moli 1, 2 e 4.



Fig. 3 – Vista di parte del molo n. 3 con punto di ripresa in direzione E-NE dall’argine di I linea della Sacca degli Scardovari; si nota la parziale sommersione in condizioni di marea ordinaria – quota m 0,35 s.l.m.m. (ore 11:30 del 31.05.2019)



Fig. 4 – Vista di parte del molo n. 6 con punto di ripresa in direzione W-NW dall’argine di I linea della Sacca degli Scardovari; si nota la parziale sommersione in condizioni di marea ordinaria – quota m 0,35 s.l.m.m. (ore 11:30 del 31.05.2019)

3. PIANIFICAZIONE STRATEGICA DI BACINO

Allo scopo di rispondere alla domanda di sicurezza della popolazione, della vita umana come anche dei beni e delle relazioni sociali che questi consentono, e con la consapevolezza della necessità di intervenire in maniera organica e complessiva per garantire la stabilità dei versanti ed il mantenimento del corretto regime idraulico, è stato introdotto, con legge 3 agosto 1998, n. 267 e s.m.i. uno strumento importantissimo di pianificazione – Il Piano di Assetto Idrogeologico – che prevede che “le autorità di bacino di rilievo nazionale e interregionale e le regioni per i restanti bacini adottano, ove non si sia già provveduto, piani stralcio di bacino di assetto idrogeologico ... che contengano in particolare l’individuazione delle aree a rischio idrogeologico e la perimetrazione delle aree da sottoporre a misure di salvaguardia nonché le misure medesime”.

Il Piano stralcio per l’Assetto Idrogeologico (P.A.I.) si configura come uno strumento che attraverso criteri, indirizzi e norme consente una riduzione del dissesto idrogeologico e del rischio connesso e che, proprio in quanto “piano stralcio”, si inserisce in maniera organica e funzionale nel processo di formazione del Piano di Bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 189.

L’area interessata dal progetto fa riferimento al Piano stralcio per l’Assetto Idrogeologico del Delta del Fiume Po.

Il PAI Delta estende la pianificazione di bacino del PAI all'intero ambito territoriale del Delta del Po che parte dall'incile del Po di Goro è chiuso a nord dall'argine sinistro del Po di Venezia e da quello del Po di Maistra sino al mare e a sud dall'argine destro del Po di Goro sino al mare.

Il PAI Delta é stato approvato con D.P.C.M. 13 novembre 2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 31 marzo 2009, n. 75.

Per il sistema idrografico e il territorio del Delta gli obiettivi assunti sono riconducibili ai seguenti punti:

- garantire un livello di sicurezza adeguato sul territorio, sia in riferimento ai fenomeni di deflusso delle piene che interessano gli alvei delimitati dagli argini maestri sia in riferimento al rischio residuale presente nell'ambito territoriale di riferimento del piano;
- conseguire il recupero degli ambiti fluviali e del sistema idrografico quali elementi centrali e strategici per gli habitat naturali, la struttura sociale ed economica del Delta;
- perseguire la massima funzionalità ed efficienza del sistema difensivo fluviale (argini maestri, opere di difesa in alveo e opere di regolazione) e di difesa dal mare, quale elemento prioritario ai fini della protezione di centri abitati, infrastrutture, luoghi e ambienti di riconosciuta importanza e della riduzione del rischio idraulico presente;
- realizzare approfondimenti conoscitivi e di valutazione del rischio residuale costituenti criteri e indirizzi di riferimento per la redazione degli strumenti di protezione civile e di emergenza a scala regionale, provinciale e comunale;
- raggiungere condizioni di uso del suolo compatibili sia con le finalità di tutela degli ambienti e degli equilibri naturali delle aste fluviali e del territorio sia con quelle di diminuzione della vulnerabilità del territorio;
- individuare e perseguire linee di intervento interagenti con le azioni di scala regionale, nazionale e internazionale indirizzate ad un processo di restauro ecologico e di rinaturazione del Delta.

Gli obiettivi di sicurezza idraulica posti dal Piano presuppongono il contenimento di un evento teorico costituito dalla contemporanea manifestazione di una piena di fiume e di una mareggiata, entrambe con gravosità corrispondente al tempo di ritorno di 200 anni.

I contenuti del Piano si articolano in interventi strutturali (opere), relativi all'assetto di progetto delle aste fluviali, dei nodi idraulici critici e degli argini di difesa dal mare, e interventi e misure non strutturali (norme di uso del suolo e regole di comportamento).

Gli interventi strutturali puntano all'adeguamento del sistema difensivo rispetto all'evento di piena di progetto con riferimento alle attuali modalità di funzionamento idraulico dei rami deltizi (Scenario 1) e al conseguimento di un assetto morfologico sufficientemente stabile e compatibile con le opere di difesa stesse. Gli interventi prendono pertanto in considerazione:

- le opere di difesa sui singoli rami del delta del Po;
- le opere di difesa interne, ricadenti nelle aree intercluse tra i vari rami;
- le opere a mare.

I principali interventi strutturali a mare previsti sulla linea di frontiera riguardano:

- Adeguamento in quota e/o sagoma e rinforzo delle opere di contenimento di livello;
- Adeguamento, consolidamento e/o nuova realizzazione delle opere di controllo morfologico, a protezione da fenomeni erosivi per il mantenimento della linea di costa, a carattere sporadico lungo tutto l'ambito del delta.

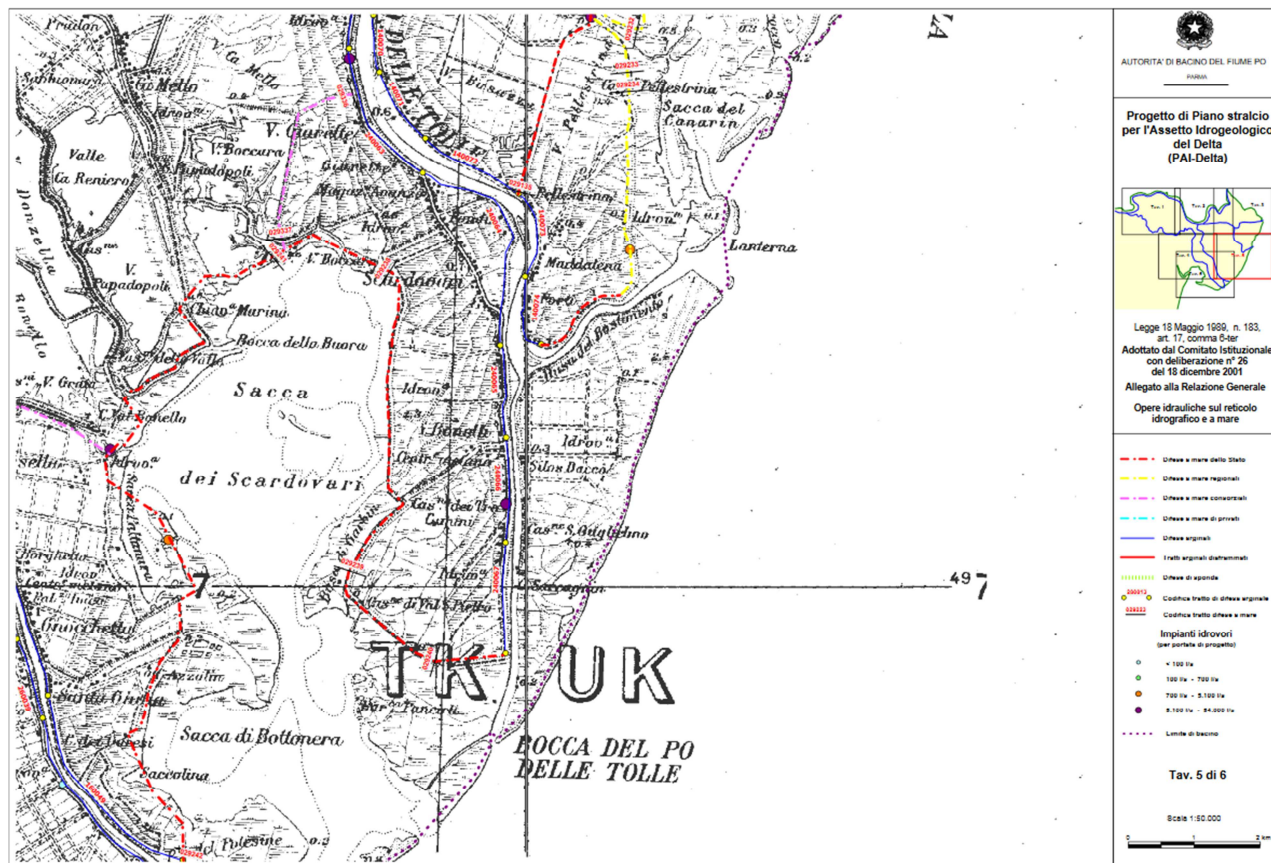


Fig. 5. Estratto della cartografia “Opere idrauliche sul reticolo idrografico e a mare” – PAI Delta - Allegato 3 alla Relazione generale – Con linea tratteggiata rossa tratteggiata è evidenziato lo sviluppo dell’argine di I linea di difesa dal mare lungo la Sacca degli Scardovari.

4. CRITERI E PARAMETRI DI PROGETTAZIONE

La sezione tipo della scogliera frangionde era già stata indicata da parte del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici con Voto n. 432 in data 13/03/1958, poi confermata con Voto n. 754 in data 20/04/1967.

Con riferimento al Voto n. 432 si riporta quanto segue:

[...] “La sezione tipo del frangiflutti, proporzionata per una profondità d’imbasamento media di m 1,50 e per un’onda che si frange con altezza di 1 m al piede dell’opera, potrà avere la sommità a quota 11,00, larghezza della berma non inferiore a m 2, scarpata esterna del 3 su 1 e scarpata interna di 1 su 1” [...].

Si precisa che quota 11,00 si intendeva riferita al l.m.m.m. posto a quota 10,00 m s.l.m.m.

Il Voto medesimo indicava inoltre il dimensionamento del bacino di calma a tergo del frangiflutti tramite la distanza misurata dal piede esterno della sagoma arginale (I linea) ed il piede interno della scogliera frangionde la quale potrà variare tra i 15 ed i 20 m.

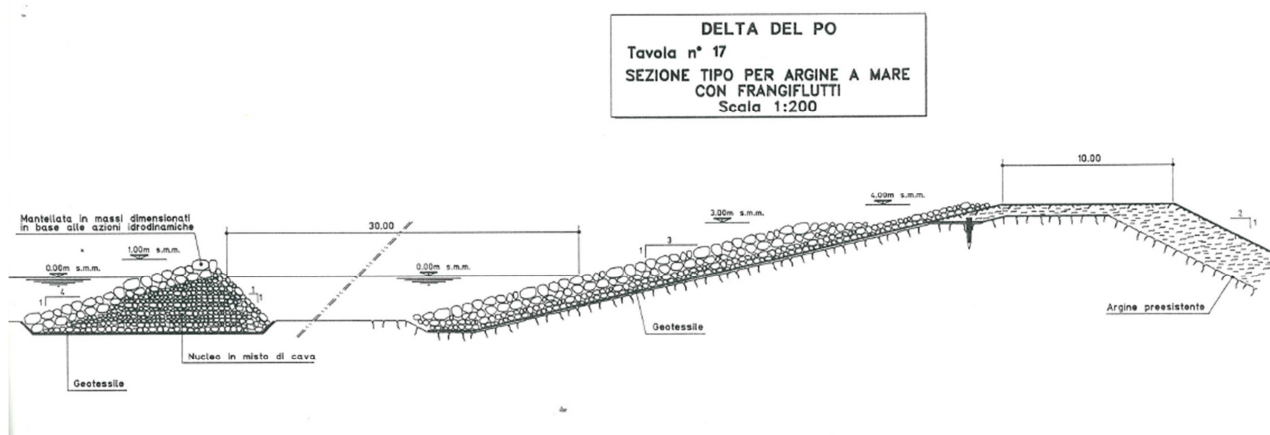


Fig. 6 – Sezione tipo del molo frangiflutti e della retrostante scarpata lato Sacca dell’argine di I linea di difesa dal mare – estratto da Ministero dei Lavori Pubblici – Magistrato per il Po – Quaderno delle Opere Tipo.

Sempre nel medesimo Voto veniva inoltre specificato come le caratteristiche di forma e struttura delle sezioni tipo potessero essere modificate in alcuni degli elementi caratteristici, anche per meglio adattarsi alle situazioni locali.

5. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il presente progetto prevede il rifacimento dei moli frangiflutti posti in due tratte come segue:

- molo 3 - tra gli stanti 54 e 58 – a monte della rotta del 4 novembre 1966 (oggi identificata in località di Marina 70): verrà ripristinato per l’intero sviluppo per un’estesa di circa m 570;
- molo 6 - tra gli stanti 67 - 69 – (a valle rispetto alla rotta): verrà ripristinata la parte finale (a valle) del molo (tra stanti 67 e 69) per un’estesa di circa m 250; il tratto iniziale è stato ripristinato con i lavori del I stralco.

La zona di intervento è quindi effettivamente compresa fra gli stanti 54 e 69 (per un’estesa complessiva di circa m 820) frontalmente all’argine perimetrale della Sacca degli Scardovari e le lavorazioni previste nel presente progetto si possono così riassumere:

- fornitura e posa in opera di pietrame da annegamento della pezzatura di Kg. 100-300, per la ricarica dei moli frangiflutti nei due tratti sopracitati.

I lavori prevedono la ricostruzione con idoneo pietrame naturale di cava (della pezzatura di 100/300 Kg) della sezione trapezoidale del molo frangiflutti con quota di sommità della berma (cresta) pari a 1,20 s.l.m.m.

La sommità della berma avrà quindi una larghezza di metri 2,00 e scarpate con pendenza del 3/1 (lato mare-onda) e 1/1 (lato argine-interno); per la posa in opera del pietrame è previsto l'utilizzo di pontone galleggiante.

Il rilievo topografico e batimetrico dello stato dei luoghi è stato affidato allo Studio Associato Bellan di Porto Tolle per l'importo complessivo di € 8.417,15 (IVA ed oneri previdenziali inclusi). La quota dei fondali in corrispondenza dell'opera è mediamente di - 2,5 ÷ - 3 m s.l.m.. I rilievi sono stati effettuati sulla scorta della linea di livellazione 174D4 – riferita al mareografo di Porto Barricata sempre nel comune di Porto Tolle; i dati dei caposaldi sono raccolti nella “Relazione tecnica” datata Gennaio 2015 redatta dal Laboratorio di Rilevamento e Geomatica dell'Università degli Studi di Padova.

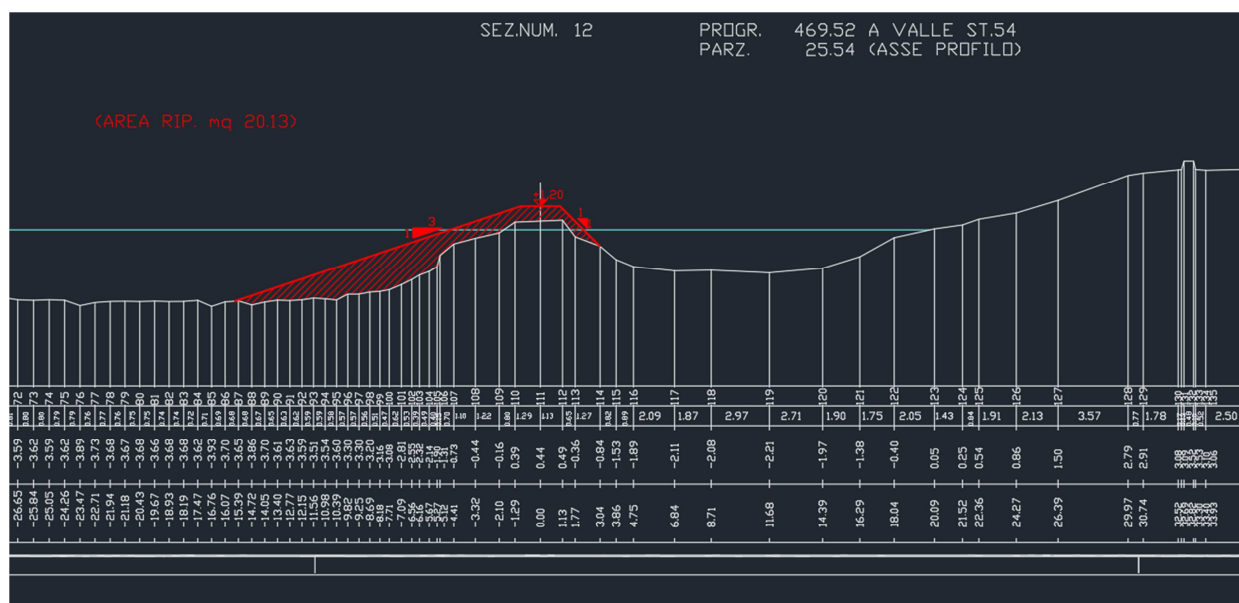
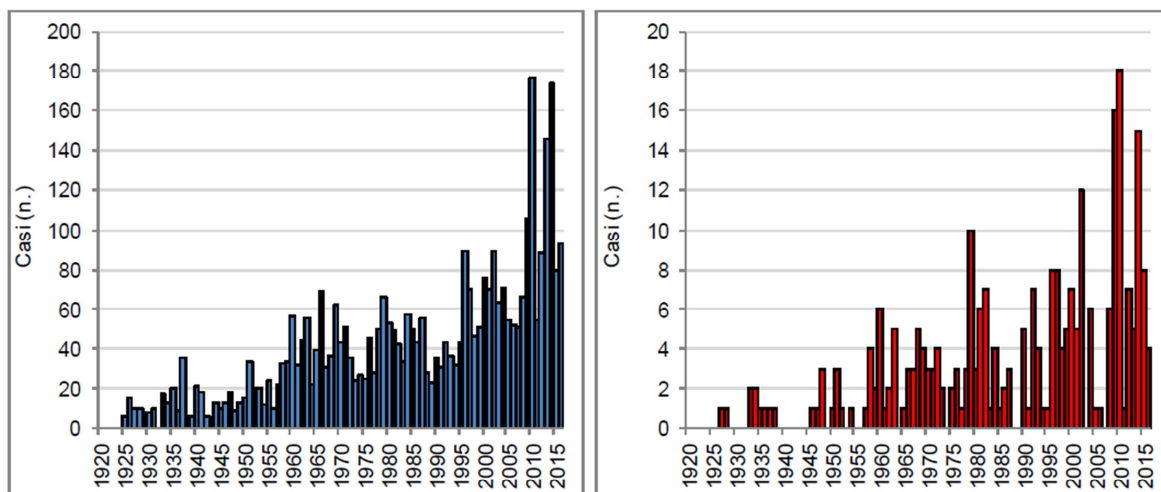


Fig. 7 – Molo 3 - Sezione di progetto n. 12

La quota di cresta è stata leggermente maggiorata rispetto a quella indicata dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici posta a 1.0 m s.l.m., in modo da essere sommersibile solo nelle situazioni di sovrizzo idrometrico eccezionale (marea molto sostenuta) tenuto conto della sempre maggiore frequenza dei casi di livelli di marea ≥ 110 cm) vedi Fig. 8.



Venezia - Punta della Salute: numero di casi con massimi valori di marea tra 80 e 109 cm sullo ZMPS.

Venezia - Punta della Salute: numero di casi con massimi valori di marea $\geq +110$ cm sullo ZMPS.

Fig. 8 – Aumento della frequenza di casi di marea > 80 cm e $>$ di 110 cm sullo ZMPS (estratto da Giornata di studio “Eustatismo e Subsidenza: stato delle conoscenze e conseguenze attese sulla morfologia e sull’ecosistema della laguna di Venezia” - Mestre, 7 maggio 2018)

La maggiorazione suddetta intende inoltre considerare le tempistiche di medio-lungo termine intercorrenti tra un intervento manutentivo e l’altro, dell’ordine di 35-40 anni, condizionate sostanzialmente dalla limitata disponibilità di finanziamenti, come anche la necessità di garantire maggiore efficienza all’opera in un futuro analogo arco temporale in previsione dei noti fenomeni di subsidenza naturale e di incremento del livello medio mare che interessano il territorio costiero del Delta del Po.

Per quel che concerne l’incremento del livello marino le ultracentenarie registrazioni mareografiche raccolte a Venezia e a Trieste, fra le più lunghe del Mediterraneo, oltre ad indicare una generale variabilità interannuale e stagionale del livello medio mare, evidenziano un chiaro trend di crescita relativamente ai valori medi annuali (figura 8).

Il trend di crescita centennale del l.m.m. risulta diverso per le due località: per Venezia viene stimato in circa 2,4 mm/anno, mentre per Trieste, ove non si sono avuti fenomeni di subsidenza antropica (dovuta ad estrazioni di acqua dalle falde artesiane per scopi idropotabili), si è stimato un tasso di crescita pari a circa la metà (1,4 mm/anno).

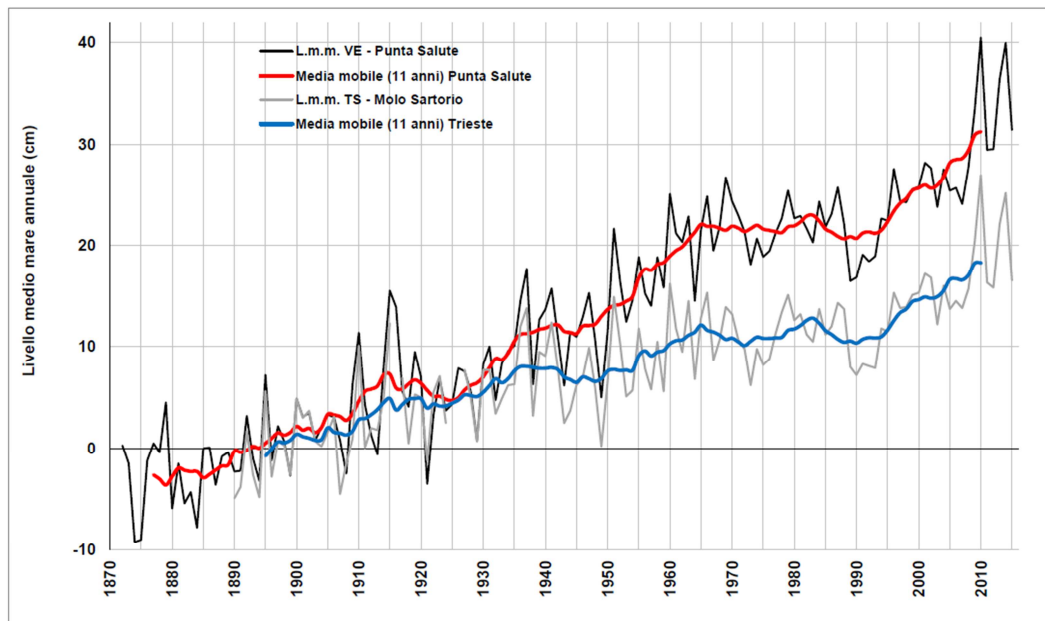


Figura 9 – Andamento del l.m.m. annuale a Venezia e a Trieste nel lungo periodo ZMPS (estratto da Giornata di studio “Eustatismo e Subsidenza: stato delle conoscenze e conseguenze attese sulla morfologia e sull’ecosistema della laguna di Venezia” - Mestre, 7 maggio 2018)

Per quel che riguarda la subsidenza naturale dell’area Deltizia un valore rappresentativo delle condizioni attuali può essere ricavato da recenti studi di interferometria satellitare; l’immagine sotto riportata è ripresa da “Combining L- and X-Band SAR Interferometry to Assess Ground Displacements in Heterogeneous Coastal Environments: The Po River Delta and Venice Lagoon, Italy” - Articolo MDPI – Pubblicato il 6 April 2016. L’elaborazione fa riferimento al periodo di misure 2007-2011.

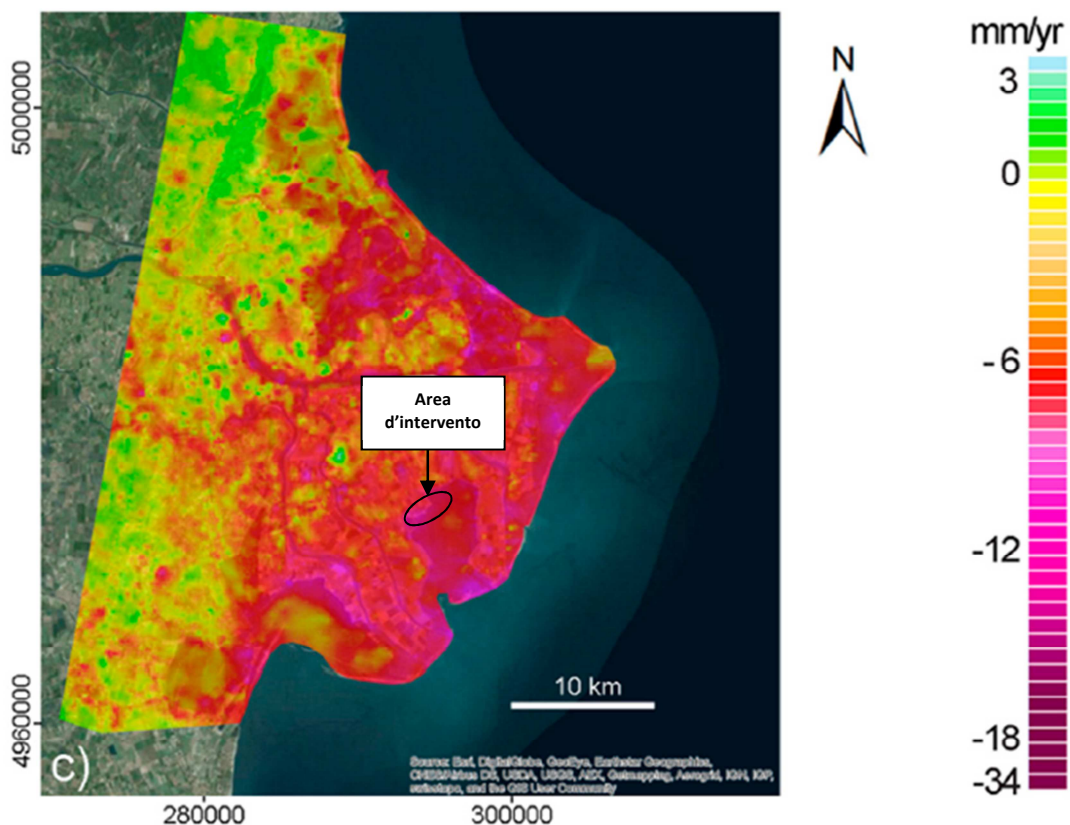


Figura 10 – Mappa multibanda (banda X ed L) del tasso di spostamento a scala regionale per l’area deltizia del Po. I valori negativi indicano subsidenza, quelli positivi indicano sollevamento. The image background is from Esri, DigitalGlobe, GeoEye, Earthstar Geographics, CNES/Airbus DS, USDA, USGS, AEX, Getmapping, Aerogrid, IGN, IGP, Swisstopo, and the GIS User Community

Per l’area di interesse si estrapola un valore medio di subsidenza di circa 10 mm/anno; tale valore è confermato anche dai dati risultanti di altre metodologie di monitoraggio del territorio eseguite di recente (livellazione, CGNSS, rete PODELNET).

Il suddetto valore, sommato all’incremento del l.m.m., pari a 1,4 mm/anno, comporta un valore complessivo di 11,4 mm/anno; si prevede quindi che l’incremento di quota di progetto attribuito alla testa del frangiflutto (20 cm) possa essere annullato nell’arco dei prossimi 15 anni garantendo nel contempo una miglior efficacia protettiva nel medio-lungo periodo (35-40 anni) al termine del quale si prevede il prossimo intervento manutentivo.

6. TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE

Per quanto riguarda il tempo utile per dare compiuti i lavori, tenuto conto del tipo di lavorazioni previste e della particolare attrezzatura necessaria per eseguirle, si ritiene congruo un periodo di giorni 300 (trecento), questi comprensivi di giorni 30 (trenta) di andamento stagionale sfavorevole relativi sia alle giornate caratterizzate da eventi meteorologici avversi che a quelle immediatamente successive a motivo della impraticabilità dei luoghi.

Resta salva la facoltà della Direzione Lavori di disporre sospensioni qualora si verificassero circostanze speciali tali da richiedere l'interruzione temporanea dei lavori.

La penale pecuniaria per ogni giorni di ritardo è stata fissata nella misura dall'uno per mille dell'importo netto contrattuale e comunque per un importo complessivo non superiore al 10% di quello per i lavori.

7. UTILIZZO E MANUTENZIONE DELLE OPERE

La tipologia delle opere previste non necessita di nessuna particolare modalità d'utilizzo mentre è necessario un costante monitoraggio visivo della parte fuori acqua della scogliera frangiflutti ma anche batimetrico per la parte sommersa al fine di verificarne lo stato manutentivo, quindi l'efficienza delle opere predisponendo eventuali attività di manutenzione.

In particolare il monitoraggio per la verifica della perfetta integrità dovrà essere condotto almeno dopo ogni evento di mareggiata di una certa entità. Una volta individuati eventuali franamenti lungo le scarpate del frangiflutti gli interventi manutentivi riguarderanno la loro ripresa.

8. CENSIMENTO E RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE

In relazione alla tipologia ed ubicazione dei lavori l'intervento in oggetto di intervento non presenta particolari problematiche per quanto concerne interferenze e sotto-servizi.

Si segnalano nello specifico le seguenti utilizzazioni interferenti e le relative soluzioni progettuali adottate dettagliate nel PSC:

INTERFERENZA	SOLUZIONE PROGETTUALE
L'intera tratta di pista di servizio in sommità arginale è in concessione all'Amministrazione comunale di Porto Tolle quale strada pubblica (ex SP 38) aperta a pubblico transito.	Il disciplinare di concessione prevede, previo avviso formale, la temporanea sospensione delle concessione per soddisfare le necessità di esecuzione di lavori da parte di A.I.P.O. Ai fini della sicurezza dei lavori (D.Lgs. 81/2008) e per limitare le interferenze del traffico veicolare nell'area di intervento la sommità arginale potrà essere interclusa al traffico sia nel tratto interessato dai lavori sia nel tratto interessato dal transito dei mezzi di cantiere e di approvvigionamento di materiale. Le modalità di attuazione sono dettagliate nel Piano di Sicurezza e Coordinamento allegato alla presente perizia.
Tra stanti 66 e 67, in corrispondenza del Ristorante "Marina 70" è presente un approdo turistico galleggiante per le imbarcazioni da diporto di proprietà della Provincia di Rovigo ed in concessione alla stessa.	Considerata la relativa distanza dell'attracco rispetto all'inizio delle lavorazioni previste sul molo 6 (circa 250 m) non si prevede lo spostamento dell'infrastruttura mentre si prevedono adeguate segnalazioni dello specchio acqueo interessato dai lavori con boe ed adeguate segnaletica per la navigazione. Le modalità di attuazione sono dettagliate nel Piano di Sicurezza e Coordinamento allegato alla presente perizia.

L'incarico relativo alle attività di redazione del Piano di sicurezza e coordinamento è stato affidato all'Ing. Antonio Picardi Istruttore Tecnico di quest'Agenzia.

9. ACQUISIZIONE DI AREE O IMMOBILI

Lo specchio acqueo all'interno del quale sono ubicati i moli frangiflutti ed interessato dal riporto di pietrame per l'adeguamento funzionale degli stessi è compreso tra le acque demaniali marittime interne come stabilito con Legge regionale 9 dicembre 1986, n. 50 (BUR n. 57/1986) – Art. 8.

Si precisa che i moli frangiflutti non sono mappati nelle planimetrie catastali né sono individuati nella cartografia tecnica regionale.

L'argine perimetrale della Sacca degli Scardovari, che costituisce argine di I linea di difesa dal mare, è invece classificato "OPERE IDRAULICHE DI SECONDA CATEGORIA" ai sensi del Legge 09.06.1977 n° 332.

Sotto il profilo esecutivo, è individuata nel Piano di Sicurezza e Coordinamento, un'area arginale adibita ad area di cantiere dove è prevista l'installazione della pesa e il deposito temporaneo del pietrame naturale di cava da impiegare per le lavorazioni.

Per quanto concerne le vie di accesso alla zona d'intervento ed interessate dal transito dei mezzi d'opera nonché dei mezzi di approvvigionamento dei materiali in cantiere (così come dettagliate nel Piano di Sicurezza e Coordinamento) non saranno interessate aree private e si usufruirà di vie di comunicazione pubbliche ed aree demaniali (i.e., sommità arginale).

INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITA' DEI MOLÍ FRANGIFLUTTI POSTI A DIFESA DELL'ARGINE DELLA SACCA DEGLI SCARDOVARI IN COMUNE DI PORTO TOLLE (RO) - PLANIMETRIA AREA DI CANTIERE

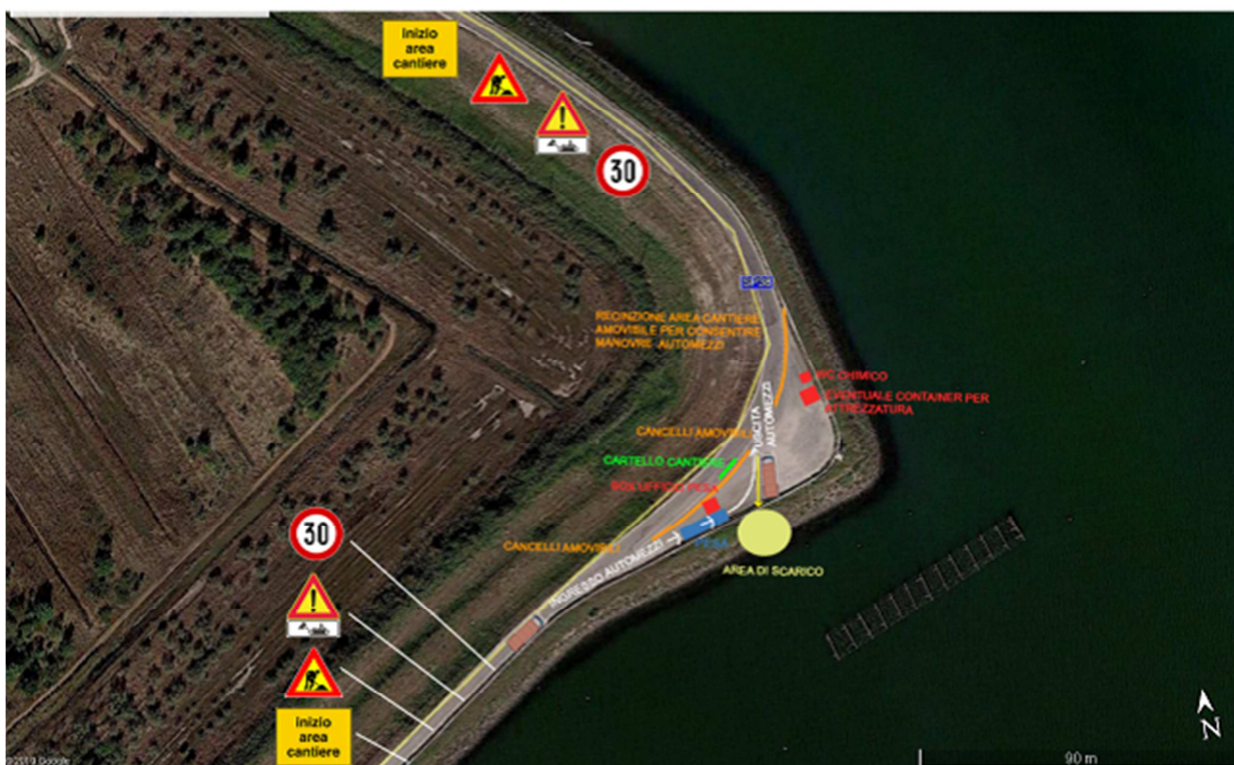


Figura 11 – Organizzazione area di cantiere in prossimità dello stante n. 63.

10. PROCEDURE AUTORIZZATIVE AMBIENTALI

VIA Regionale

Con Deliberazioni della Giunta Regionale N. 1547 del 31 luglio 2012 - Nuove disposizioni applicative in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per interventi di difesa del suolo nel territorio regionale. Revoca D.G.R. n. 566 del 10/03/2003 e n. 527 del 5/03/2004 – si riporta quanto segue:

“In particolare, nell'ambito degli interventi di difesa del suolo riferibili alla manutenzione e ripristino dei manufatti esistenti, si propone di individuare:

– quegli interventi che per loro natura non risultano in grado di incidere sul regime delle acque e pertanto non sono riconducibili alla lettera o) del p.to 7 dell'All. IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006;

– quegli interventi che, pur riconducibili alle tipologie di cui alle lettere n) e o) del p.to 7 dell'All. IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, presentano caratteristiche e/o elementi dimensionali cui sono riferibili impatti potenziali sull'ambiente tali da poter essere esclusi direttamente dalla procedura di VIA, senza necessità di effettuare la procedura di verifica di assoggettabilità.

[...]

LA GIUNTA REGIONALE delibera

[...]

2. di approvare le nuove disposizioni applicative in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per gli interventi di difesa del suolo nel territorio regionale, di cui alle premesse;

3. di stabilire che gli interventi di difesa del suolo di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante della presente deliberazione, sono esclusi dalla procedura di verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

[...]

Interventi esclusi dalla procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 20 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

a) Interventi di manutenzione idraulica mediante:

1. Taglio della vegetazione e delle alberature presenti nell'alveo, nelle aree golenali, nelle arginature e nelle pertinenze idrauliche del corso d'acqua;

2. Ripristino di rivestimenti spondali esistenti in roccia, lastre o altre difese artificiali per contrastare i fenomeni erosivi;

3. Manutenzione di briglie, soglie, salti di fondo e/o di altri manufatti idraulici esistenti danneggiati dalle piene;

[...]

s) Interventi di ricarica in roccia di pennelli, barriere soffolte e/o opere di difesa costiera esistenti;

Visto che gli interventi previsti riguardano:

- la ricarica con pietrame naturale di cava di moli frangionde;

sulla base del disposto normativo vigente non è stato predisposto alcuno Studio di Impatto Ambientale in quanto il progetto oggetto è escluso dalle procedure di V.I.A..

Autorizzazione Paesaggistica

L'art. 146 comma 2 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, di cui al D.Lgs. n. 42/04 e s.m.i., prevede che *“I proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo dei beni indicati al comma 1, hanno l'obbligo di sottoporre alla regione o all'ente locale al quale la regione ha affidato la relativa competenza i progetti delle opere che intendano eseguire, corredati della documentazione prevista, al fine di ottenere la preventiva autorizzazione.”*

Con successivo DPR 13 febbraio 2017, n. 31, “Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzativa semplificata”, ai sensi dell'art. 3 – Allegato B) vengono altresì individuate come opere/interventi soggetti a procedura autorizzativa semplificata, i seguenti interventi:

“B.42. interventi di ripascimento circoscritti di tratti di arenile in erosione, manutenzione di dune artificiali in funzione antierosiva, ripristino di opere di difesa esistenti sulla costa”.

La tipologia di lavorazione e le caratteristiche dell'intervento permettono di attribuire allo stesso un chiaro carattere manutentivo che non modifica lo stato e la visuale del paesaggio, ripristinando le condizioni pregresse come sono visibili nei restanti tratti di molo frangiflutti posti nelle vicinanze lungo l'argine perimetrale della Sacca (vedi Fig. 12).

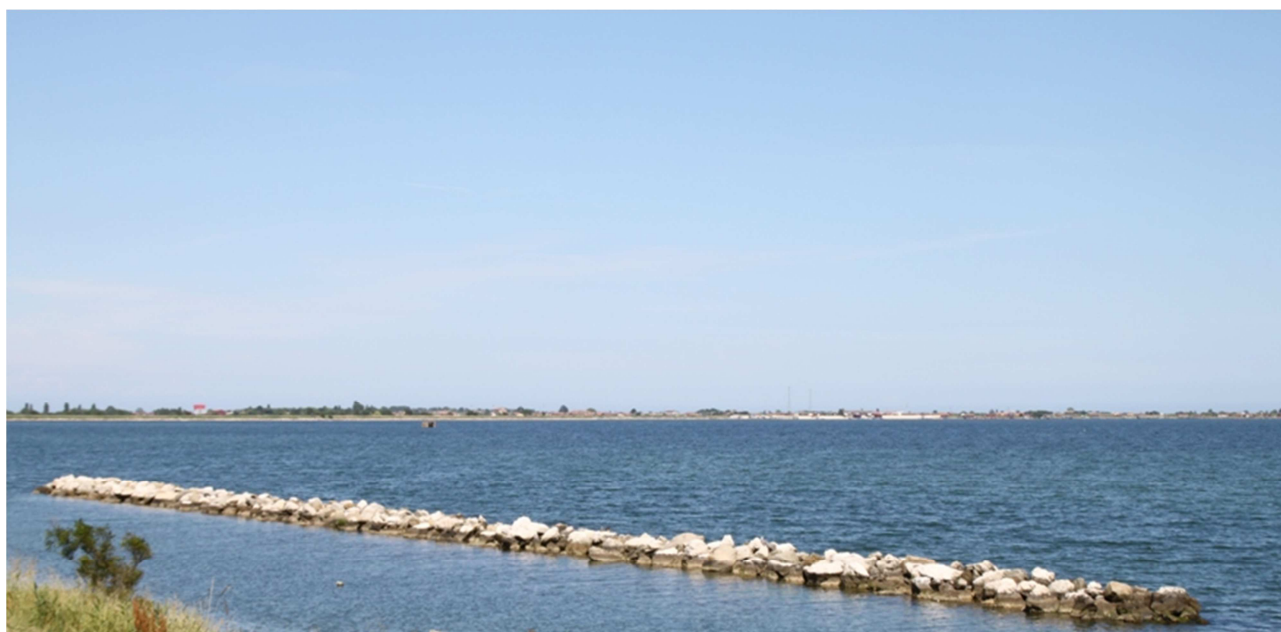


Figura 12 – Foto del molo 2 rappresentativo dello stato dei luoghi a conclusione dei lavori

In relazione a quanto sopra, considerata la strettissima tempistica a disposizione per la redazione del presente progetto, si intende procedere ai sensi dell'art. 4 dell'Ordinanza n. 558 del Capo Dipartimento della Protezione Civile in data 15 novembre 2018 in deroga alla disposizione prevista all'art. 3 del DPR 13 febbraio 2017, n. 31, omettendo di allegare la Relazione paesaggistica semplificata.

Valutazione d'incidenza ambientale

L'area d'intervento ricade all'interno dei seguenti siti della Rete Natura 2000:

- SIC IT3270017: Delta del Po: tratto terminale e delta veneto;
- ZPS IT3270023: Delta del Po.

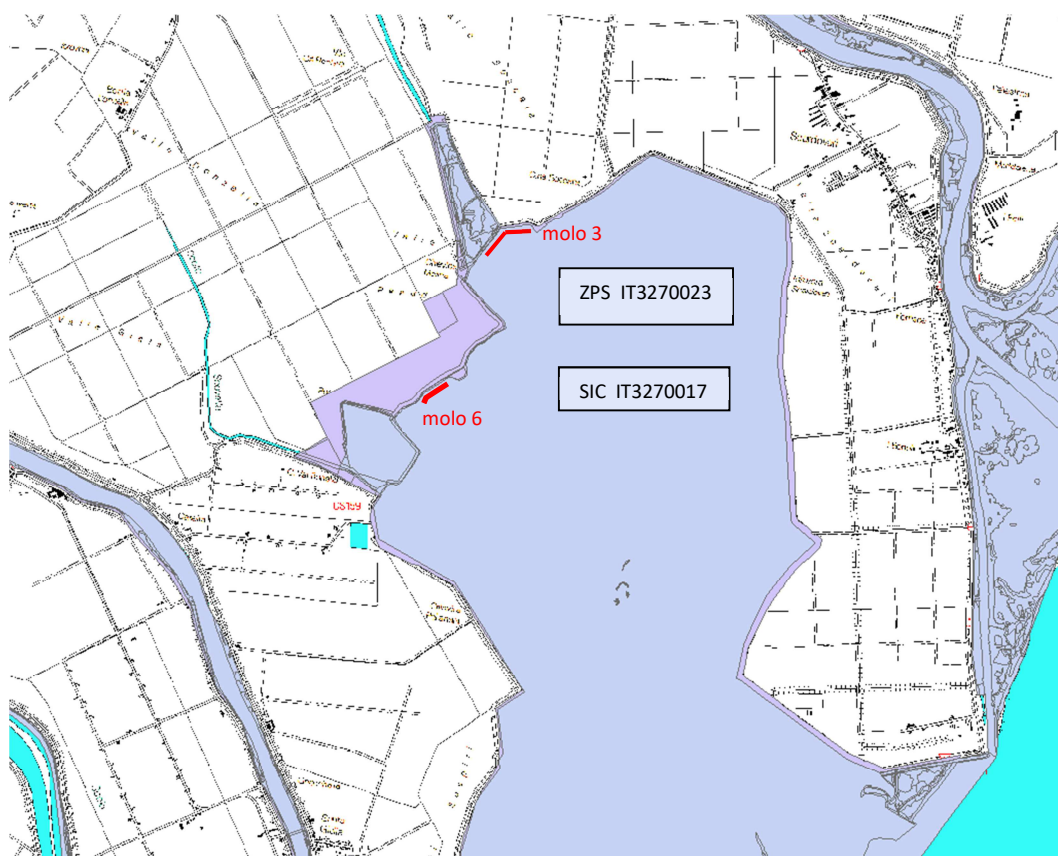


Figura 13 –Sacca degli Scardovari - Carta dei SIC e delle ZPS con evidenziate in rosso i moli frangiflutto interessati dalla manutenzione.

Ai fini della salvaguardia dei siti della Rete Natura 2000, l'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, come successivamente modificato dall'art. 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2003, n. 120 dal titolo "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", recita:

“1. Nella pianificazione e programmazione territoriale si deve tenere conto della valenza naturalistico-ambientale dei proposti siti di importanza comunitaria, dei siti di importanza comunitaria e delle zone speciali di conservazione.

2. I proponenti di piani territoriali, urbanistici e di settore, ivi compresi i piani agricoli e faunistico-venatori e le loro varianti, predispongono, secondo i contenuti di cui all'allegato G, uno studio per individuare e valutare gli effetti che il piano può avere sul sito, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo. Gli atti di pianificazione territoriale da sottoporre alla valutazione di incidenza sono presentati, nel caso di piani di rilevanza nazionale, al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e, nel caso di piani di rilevanza regionale, interregionale, provinciale e comunale, alle regioni e alle province autonome competenti.

3. I proponenti di interventi non direttamente connessi e necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nel sito, ma che possono avere incidenze significative sul sito stesso, singolarmente o congiuntamente ad altri interventi, presentano, ai fini della valutazione di incidenza, uno studio volto ad individuare e valutare, secondo gli indirizzi espressi nell'allegato G, i principali effetti che detti interventi possono avere sul proposto sito di importanza comunitaria, sul sito di importanza comunitaria o sulla zona speciale di conservazione, tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi”.

La normativa imporrebbe quindi per l'intervento in esame la valutazione d'incidenza ambientale pur trattandosi di un intervento di manutenzione di opere esistenti; tra l'altro le scogliere frangionde sono state realizzate a partire dalla fine degli anni 70 mentre la più recente cartografia regionale degli habitat, erroneamente, non le perimetra e non le distingue dall'habitat 1150* - “Lagune costiere” dal quale sono circondate (vedi Fig. 14).

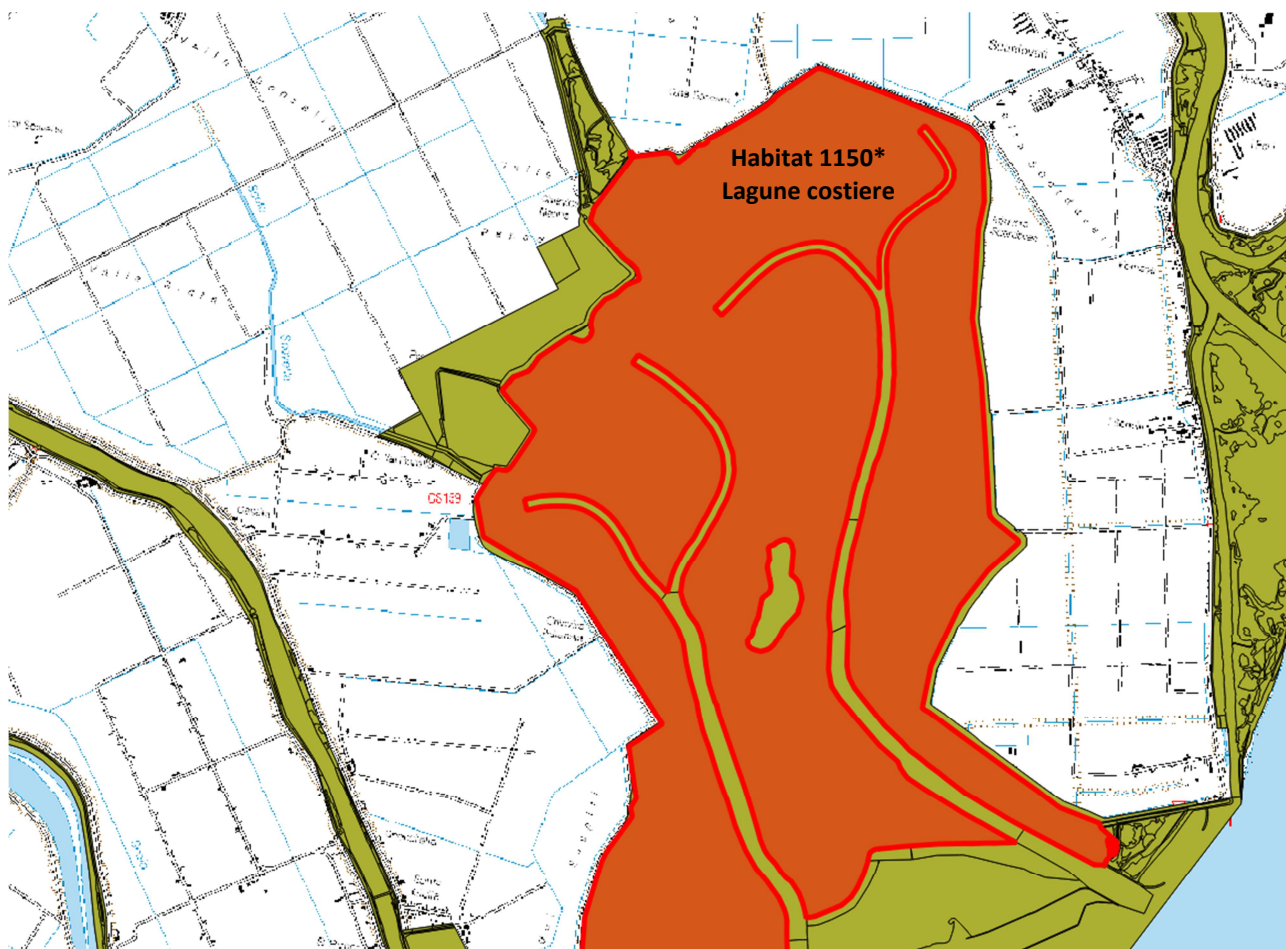


Figura 14 – Sacca degli Scardovari – Lo specchio acqueo della Sacca degli Scardovari è cartografato habitat 1150* (colore marrone scuro) senza alcuna perimetrazione dei moli frangiflutto presenti al proprio interno.

In estrema sintesi, allo stato attuale, in mancanza di una cartografia regionale corretta che tenga conto dell'effettivo stato dei luoghi, l'intervento si configura come un'occupazione di habitat (circostanza non rientrante nemmeno nelle Linee Guida AIPo) e quindi, salvo deroghe particolari, deve essere oggetto di Valutazione di incidenza appropriata.

Comunque, considerata la natura dell'intervento (trattasi di manutenzione) e la carenza della documentazione cartografica regionale degli habitat, si intende procedere, ai sensi dell'art. 4 dell'Ordinanza n. 558 del Capo Dipartimento della Protezione Civile in data 15 novembre 2018, in deroga alla disposizione normativa di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, come successivamente modificato dall'art. 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2003, n. 120, omettendo di allegare la Valutazione di incidenza appropriata.

Si evidenzia infine che le lavorazioni di ricarica dei moli frangionde ricade all'esterno del perimetro del Parco Regionale del Delta del Po Veneto mentre le attività di accantieramento, di deposito di pietrame sulla scarpata arginale e la posa temporanea di una pesa per camion avverranno all'interno o comunque in prossimità del confine del territorio dell'Ente Parco.

Importo delle lavorazioni a base d'asta:

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO		
Importo del finanziamento	€	1.500.000,00
Importo lavori a misura	€	978.591,81
Importo lavori a corpo	€	-
Importo lavori in economia	€	-
Importo totale lavori	€	978.591,81
Importo soggetto a ribasso [A]	€	978.591,81
Oneri della sicurezza aggiuntivi [B]	€	20.122,85
Importo a base di gara [A+B]	€	998.714,66
Somme a disposizione		
1 – Assicurazione progettisti	€	5.692,67
2 – Spese generali AIPo: 10 % importo lavori – L.R. Veneto n 9 del 25/02/2005	€	99.871,47
3 – Incentivo art. 113 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.	€	19.974,29
4 – Imprevisti ed opere complementari	€	116.529,68
5 – prove di laboratorio	€	20.000,00
6 – per nomina CSE	€	15.000,00
7- spese di pubblicità ANAC	€	3.000,00
8- spese per occupazione temporanea e frutti pendenti	€	1.500,00
9 - I.V.A. - 22% su lavori ed oneri di sicurezza	€	219.717,23
Totale somme a disposizione	€	501.285,34
IMPORTO TOTALE PROGETTO	€	1.500.000,00

I prezzi applicati alle stime per le lavorazioni sono stati desunti dal prezziario AIPo edizione 2020-2021 approvato con determina Direttoriale n. 1555 del 22/12/2020 e dalle analisi prezzi allegate in perizia redatte ai sensi dell'art. 32 comma 2 del DPR n. 207/2010 con indici di costo desunti dal prezziario di riferimento della Regione Veneto Edizione 2014 (ultima ad oggi disponibile) e costi della manodopera aggiornata).

In merito all'affidamento dei lavori si fa presente che l'intervento di progetto rientra nella categoria OG7 (opere marittime e lavori di dragaggio).

Ai fini dell'applicazione della normativa riguardante il D.Lgs. 81 del 09/04/2008 (Titolo IV – Misure per la salute e sicurezza nei cantieri temporanei o mobili) trattandosi di lavori di “manutenzione di opere idrauliche” ed essendo possibile la presenza contemporanea di più imprese si redatto, come anzidetto, il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) ed è prevista la nomina del Coordinatore alla sicurezza in fase di esecuzione (CSE) i cui costi sono stati inseriti nel quadro economico sopra riportato.

Pertanto il CSP ha proceduto alla redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento (è omesso il Fascicolo trattandosi di lavori di ordinaria manutenzione) conformemente al disposto degli artt. 90 e 91, determinando nel dettaglio i costi della sicurezza specifici.

I costi della sicurezza, evidenziati nel P.S.C., che individuano, ai sensi dell'art. 100) del D.Lgs. 81/2008, la parte del costo dell'opera non assoggettabile a ribasso nelle offerte delle imprese concorrenti, sono determinati, conformemente al disposto della Determina AIPo n. 1346 del 20/07/2007, sulla base di specifiche voci del prezzo di riferimento AIPo e costituiscono parte integrante delle somme per lavori

indicate nel computo metrico e nella stima ed ammontano a complessivi € 20.122,85 (euro ventimilacentoveitidue/85).

13. Adeguamenti normativi

La perizia di che trattasi è stata redatta in conformità della Normativa Nazionale sui lavori pubblici (Decreto Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 come aggiornato con D.Lgs.56/2017 e con decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, del Regolamento D.P.R. 207/2010 e s.m.i. per quanto in vigore, del capitolato generale d'appalto approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145, per quanto non abrogato) e della Normativa Regionale Veneta (L.R. n. 27 del 07/11/2003 e s.m.i.).

14. Criterio di aggiudicazione

Si propone che il contratto d'appalto venga stipulato a misura nel mentre all'aggiudicazione si potrà pervenire mediante semplificazione della procedura di affidamento così come previsto dall'art. 4 dell'Ordinanza n. 558 del Capo Dipartimento della Protezione Civile in data 15 novembre 2018.

I PROGETTISTI

(Dott. Geol. Pierpaolo Erbacci)

(geom. Andrea Dorizza)

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA



PARTE PRIMA

Roma - Martedì, 20 novembre 2018

**SI PUBBLICA TUTTI I
GIORNI NON FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima**, oltre alla **Serie Generale**, pubblica cinque **Serie speciali**, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:

1ª Serie speciale: Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)

2ª Serie speciale: Unione europea (pubblicata il lunedì e il giovedì)

3ª Serie speciale: Regioni (pubblicata il sabato)

4ª Serie speciale: Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)

5ª Serie speciale: Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda**, "Foglio delle inserzioni", è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale*, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 ottobre 2018.

Scioglimento del consiglio comunale di Casabona e nomina della commissione straordinaria. (18A07367)..... Pag. 1

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 ottobre 2018.

Nomina del commissario straordinario per la gestione del Comune di Bompensiere. (18A07368) Pag. 19

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 ottobre 2018.

Scioglimento del consiglio comunale di Crucoli e nomina della commissione straordinaria. (18A07369)... Pag. 20

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

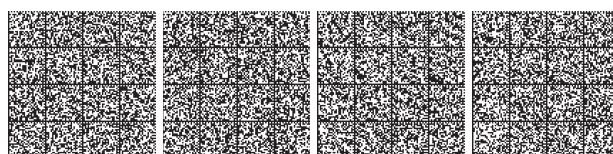
**Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo**

DECRETO 9 novembre 2018.

Rinnovo dell'autorizzazione al laboratorio Nestlé Quality Assurance Center Padova, in San Giorgio in Bosco, al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo. (18A07400). Pag. 41

DECRETO 9 novembre 2018.

Rinnovo dell'autorizzazione al laboratorio Promocosenza - Divisione Laboratorio Calab, in Montalto Uffugo, al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo. (18A07401). Pag. 42



DECRETO 9 novembre 2018.

Rinnovo dell'autorizzazione al laboratorio Biana-lisi S.r.l., in Castel San Giovanni, al rilascio dei certi-ficati di analisi nel settore vitivinicolo. (18A07402) . Pag. 43

DECRETO 9 novembre 2018.

Rinnovo dell'autorizzazione al laboratorio Agribiosearch S.n.c. di Fioroni Giovanna e di Bianco Pietro, in Perugia, al rilascio dei certifica-ti di analisi nel settore vitivinicolo. (18A07403). Pag. 45

DECRETO 9 novembre 2018.

Rinnovo dell'autorizzazione al laboratorio Agribiosearch S.n.c. di Fioroni Giovanna e di Bianco Pietro, in Perugia, al rilascio dei certifi-cati di analisi nel settore oleicolo. (18A07404). . Pag. 46

DECRETO 9 novembre 2018.

Modifica al decreto 25 luglio 2017, con il quale al laboratorio Leochimica S.r.l., in Zoppola, è sta-ta rinnovata l'autorizzazione al rilascio dei certi-ficati di analisi nel settore oleicolo. (18A07405) Pag. 48

DECRETO 9 novembre 2018.

Modifica al decreto 25 luglio 2017, con il qua-le il laboratorio Leochimica S.r.l., in Zoppola, è stato autorizzato al rilascio dei certificati di ana-lisi nel settore vitivinicolo. (18A07406). Pag. 50

DECRETO 9 novembre 2018.

Rinnovo dell'autorizzazione al laboratorio Promocosenza - Divisione Laboratorio Calab, in Montalto Uffugo, al rilascio dei certificati di ana-lisi nel settore oleicolo. (18A07407). Pag. 51

DECRETO 9 novembre 2018.

Protezione transitoria, accordata a livello na-zionale, alla denominazione Capperio delle Isole Eolie, per la quale è stata inviata istanza alla Commissione europea per la registrazione come denominazione di origine protetta. (18A07408) Pag. 53

Ministero dello sviluppo economico

DECRETO 31 ottobre 2018.

Ulteriore proroga del termine per l'utilizzo delle risorse del Fondo per la crescita sostenibile riservate agli interventi di riconversione e riqua-lificazione produttiva di cui alla legge 15 maggio 1989, n. 181, nelle aree di crisi industriale non complessa disciplinati da accordi di program-ma. (18A07366). Pag. 54

Presidenza del Consiglio dei ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

ORDINANZA 15 novembre 2018.

Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorolo-gici che hanno interessato il territorio delle re-gioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sar-degna, Siciliana, Veneto e delle Province autono-me di Trento e Bolzano, colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018. (Ordinanza n. 558). (18A07429) Pag. 56

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

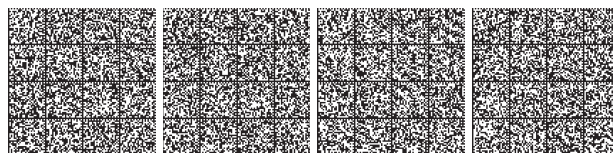
Agenzia italiana del farmaco

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Chen-pen» (18A07370). Pag. 66

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Rofi-xdol» (18A07371). Pag. 66

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Uro-fos» (18A07372). Pag. 66

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Calcifo-lin» (18A07388). Pag. 66



Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Viartril-S» (18A07389) Pag. 67

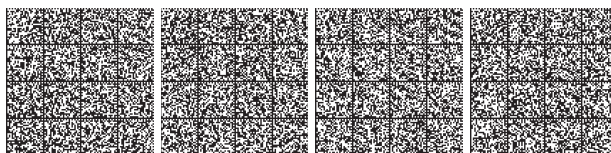
Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Ambroxolo Pharmentis» (18A07390)..... Pag. 67

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Foz-nol» (18A07391) Pag. 67

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Abacavir e Lamivudina EG». (18A07392) Pag. 67

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Fidaket» (18A07393) Pag. 68

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Pro-pess» (18A07394) Pag. 68



Decreta:

Art. 1.

1. Il termine previsto all'art. 1, comma 1, lettera c), del decreto ministeriale 31 gennaio 2017 per l'utilizzo della quota di risorse finanziarie accantonata in favore degli interventi di cui alla legge 15 maggio 1989, n. 181 nelle aree di crisi industriale non complessa disciplinati da accordi di programma, già prorogato dal decreto ministeriale 4 aprile 2018, è ulteriormente prorogato al 31 marzo 2019.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 31 ottobre 2018

Il Ministro: DI MAIO

18A07366

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

ORDINANZA 15 novembre 2018.

Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano, colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018. (Ordinanza n. 558).

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Vista la legge 16 marzo 2017, n. 30;

Visti gli articoli 25, 26 e 27 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

Visto il decreto adottato il 29 ottobre 2018, avente ad oggetto la dichiarazione dello stato di mobilitazione del Servizio nazionale della protezione civile a causa degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto a partire dal giorno 28 ottobre 2018;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Regione Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano, colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018;

Considerato che, a partire dal mese di ottobre 2018, il territorio delle regioni e delle province sopra richiamate è stato interessato da eventi meteorologici di elevata in-

tensità, caratterizzati da forti raffiche di vento, che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, provocando l'evacuazione di numerose famiglie dalle loro abitazioni nonché la perdita di ventinove vite umane;

Considerato, altresì, che i summenzionati eventi hanno determinato esondazioni di corsi d'acqua con conseguenti allagamenti, movimenti franosi, profonde modifiche morfologiche della costa, mareggiate, gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici privati, alla rete dei servizi essenziali, nonché alle opere di difesa idraulica ed alle opere marittime, nonché la caduta di alberature nei centri abitati;

Considerato che le forti raffiche di vento hanno assunto carattere di eccezionalità nel territorio montano, pregiudicando e compromettendo la stabilità dei boschi sottoposti a vincolo idrogeologico-forestale causando schianti che hanno coinvolto migliaia di ettari di superfici a bosco che sono state rase al suolo, con determinanti ricadute sulla pubblica incolumità e salute e pregiudicandone le funzioni protettive, regimanti ed anti erosive nei confronti del territorio montano stesso e con il conseguente imminente pericolo di gradazioni di parassiti forestali;

Ravvisata la necessità di disporre l'attuazione di primi interventi urgenti finalizzati a fronteggiare l'emergenza in rassegna, per consentire la ripresa delle normali condizioni di vita delle popolazioni, nonché la messa in sicurezza dei territori e delle strutture interessati dall'evento in questione;

Ravvisata la necessità di attuare tempestivamente interventi urgenti per prevenire situazioni di pericolo per la pubblica incolumità, per la salute pubblica, per la difesa fitosanitaria da infestazioni parassitarie nonché dal pericolo incombente di deterioramento, compromissione del suolo e del sottosuolo o alterazione dell'equilibrio dell'ecosistema, della biodiversità della flora e della fauna con conseguente perdita irreversibile dell'ambiente naturale;

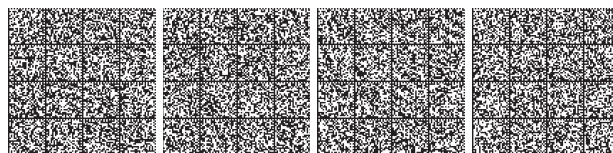
Atteso che la situazione emergenziale in atto, per i caratteri d'urgenza, non consente l'espletamento di procedure ordinarie, bensì richiede l'utilizzo di poteri straordinari in deroga alla vigente normativa;

Considerato che le Province autonome di Trento e di Bolzano dispongono di potestà legislativa esclusiva per la protezione civile ai sensi dell'art. 8, punto 13, del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, e dell'esercizio delle conseguenti funzioni amministrative, ai sensi dell'art. 16, comma 1, del medesimo decreto;

Considerato che l'art. 35, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381 dispone, per le Province autonome di Trento e Bolzano, che gli interventi dello Stato hanno carattere aggiuntivo rispetto a quelli regionali e provinciali e in presenza di tali interventi fa salve le competenze provinciali e l'operatività dell'ordinamento provinciale;

Sentiti il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali;

Acquisita l'intesa delle regioni interessate e della Province autonome di Trento e Bolzano;



Dispone:

Art. 1.

Commissari delegati e Piano degli interventi urgenti

1. Per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui in premessa, i presidenti delle Regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Toscana e Veneto, i Direttori della protezione civile delle Regioni Lazio, Lombardia e Sardegna nonché, per la Regione Siciliana, il dirigente generale del Dipartimento della protezione civile sono nominati Commissari delegati ciascuno per il proprio ambito territoriale. Per le medesime motivazioni, le Province autonome di Trento e Bolzano provvedono direttamente ad effettuare le attività previste dalla presente ordinanza per gli ambiti territoriali di competenza.

2. Per l'espletamento delle attività di cui alla presente ordinanza i soggetti di cui al comma 1, che operano a titolo gratuito, possono avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali, delle unioni montane, comunali, delle loro società *in house* e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche in raccordo con le ANCI regionali, nonché individuare soggetti attuatori che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

3. Ciascun Commissario delegato e Provincia autonoma di Trento e Bolzano predispongono entro venti giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza, un piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile. Gli interventi necessari per salvaguardare la pubblica e privata incolumità della popolazione coinvolta, potranno essere avviati ancora prima dell'approvazione del piano. Con tale piano si dispone in ordine:

a) all'organizzazione ed all'effettuazione degli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione interessata dall'evento, ivi comprese quelle di cui agli articoli 5 e 8, e degli interventi, anche in termini di somma urgenza, necessari per la rimozione delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità;

b) al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, e alle misure volte a garantire la continuità amministrativa nei comuni e territori interessati, anche mediante interventi di natura temporanea.

4. Il piano di cui al comma 3 può essere articolato e realizzato anche per stralci successivi. Il primo stralcio, contiene gli interventi maggiormente urgenti e da elaborare nel limite delle risorse finanziarie di cui all'art. 2. Per ogni intervento inserito nel piano e negli eventuali stralci del medesimo devono essere anche indicati i comuni e le località, la descrizione tecnica e la relativa durata nonché l'indicazione delle singole stime di costo.

5. Il predetto piano ed i relativi stralci possono essere successivamente rimodulati e integrati, nei limiti delle risorse di cui all'art. 2 nonché delle ulteriori risorse finanziarie che saranno rese disponibili anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 24, comma 2, del decreto legislativo

n. 1 del 2018 ivi comprese quelle per gli interventi di cui alle lettere c) e d) dell'art. 25, comma 2 del citato decreto, e sottoposti alla preventiva approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile.

6. Le risorse finanziarie sono erogate ai soggetti di cui al comma 2 previo rendiconto delle spese sostenute ed attestazione della sussistenza del nesso di causalità con la situazione di emergenza in argomento. Su richiesta motivata dei soggetti attuatori degli interventi, i Commissari delegati possono erogare anticipazioni volte a consentire il pronto avvio degli interventi. Tale rendicontazione deve essere supportata da documentazione in originale, da allegare ai rendiconti complessivi dei Commissari delegati ovvero tramite modalità definite tra le singole regioni e i rispettivi organi di controllo. Le Province autonome di Trento e Bolzano provvedono alla rendicontazione secondo quanto disposto rispettivamente dalla legge provinciale di contabilità n. 7 del 14 settembre 1979 e dalla legge provinciale di contabilità n. 1 del 2002.

7. Gli interventi di cui alla presente ordinanza sono dichiarati urgenti, indifferibili e di pubblica utilità ed, ove occorra, costituiscono variante agli strumenti urbanistici vigenti. A tali interventi si applica l'art. 34, commi 7 e 8, del decreto-legge 11 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164.

8. Al fine di garantire l'espletamento degli interventi di cui al comma 7, i Commissari delegati, anche avvalendosi dei soggetti attuatori, provvedono, per le occupazioni d'urgenza e per le eventuali espropriazioni delle aree occorrenti per la realizzazione degli interventi, alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione del possesso dei suoli anche con la sola presenza di due testimoni, una volta emesso il decreto di occupazione d'urgenza e prescindendo da ogni altro adempimento.

9. Per il coordinamento unitario degli interventi relativi ad infrastrutture stradali, per la viabilità anche in gestione ad enti territoriali e locali, nonché per la realizzazione degli stessi, i Commissari delegati possono avvalersi come soggetto attuatore di Anas S.p.A. In tal caso, i Commissari delegati concordano con la stessa, ai fini della predisposizione del Piano di cui al comma 3, le caratteristiche degli interventi da realizzare nonché modalità, tempi e stime di costo della relativa attuazione.

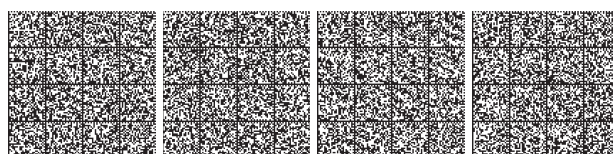
Art. 2.

Copertura finanziaria

1. Agli oneri connessi alla realizzazione delle iniziative d'urgenza di cui alla presente ordinanza si provvede, così come da ripartizione disposta con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018, nel limite massimo di euro 53.500.000,00.

2. Per la realizzazione degli interventi previsti nella presente ordinanza, è autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati.

3. Le regioni, le province e i comuni sono autorizzati a trasferire sulla contabilità speciale di cui al comma 2 eventuali ulteriori risorse finanziarie finalizzate al superamento del contesto emergenziale in rassegna.



4. Con successiva ordinanza sono identificati la provenienza delle risorse aggiuntive di cui al comma 3 ed il relativo ammontare.

5. Alle Province autonome di Trento e Bolzano si applica la disciplina di cui all'art. 15.

Art. 3.

Prime misure economiche e ricognizione dei fabbisogni ulteriori

1. Ciascun Commissario delegato e Provincia autonoma di Trento e Bolzano identifica entro trenta giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza, le ulteriori misure di cui alle lettere *a)* e *b)*, dell'art. 25, comma 2, del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018, necessari per il superamento dell'emergenza, nonché gli interventi più urgenti di cui al comma 2, lettere *c)* e *d)*, del medesimo articolo.

2. Per gli interventi di cui al comma 1, fatto salvo quanto previsto al comma 3, ciascun Commissario delegato identifica per ciascun intervento il comune e la località, la descrizione tecnica e la relativa durata nonché l'indicazione delle singole stime di costo, ai fini della valutazione dell'impatto effettivo degli eventi calamitosi di cui in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, del medesimo decreto legislativo.

3. Al fine di valutare le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi citati in premessa, di cui all'art. 25, comma 2, lettera *c)*, del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018, i soggetti di cui all'art. 1, comma 1, ovvero i soggetti attuatori dai medesimi individuati, definiscono per ciascun comune la stima delle risorse a tal fine necessarie, sulla base delle indicazioni impartite dal Dipartimento della protezione civile con successivo provvedimento e secondo i seguenti criteri e massimali:

a) per attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di euro 5.000,00;

b) per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, nel limite massimo di euro 20.000,00.

4. All'esito della ricognizione di cui al comma 3, a valere sulle relative risorse rese disponibili con la delibera di cui all'art. 24, comma 2, del decreto legislativo n. 1 del 2018, i soggetti di cui all'art. 1, comma 1, provvedono a riconoscere i contributi ai beneficiari secondo criteri di priorità e modalità attuative fissati con propri provvedimenti. Per le Province autonome di Trento e Bolzano detti criteri e modalità attuative sono fissati con apposite delibere di giunta.

5. I contributi di cui al comma 4 sono riconosciuti solo nella parte eventualmente non coperta da polizze assicurative e, nel caso di misure riconosciute ai sensi

dell'art. 25, comma 2, lettera *e)*, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, possono costituire anticipazioni sulle medesime, nonché su eventuali future provvidenze a qualunque titolo previste.

Art. 4.

Deroghe

1. Per la realizzazione delle attività di cui alla presente ordinanza, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, i Commissari delegati e gli eventuali soggetti attuatori dai medesimi individuati possono provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga alle seguenti disposizioni normative:

regio decreto 25 luglio 1904, n. 523, articoli 93, 94, 95, 96, 97, 98 e 99;

regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, articoli 3, 5, 6, secondo comma, 7, 8, 9, 11, 13, 14, 15, 19, 20;

regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 articoli 7 e 8;

regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, articoli 37, 38, 39, 40, 41, 42 e 119;

legge 7 agosto 1990, n. 241, articoli 2-bis, 7, 8, 9, 10, 10-bis, 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater, 14-quinquies, 16, 17, 19 e 20 e successive modifiche ed integrazioni;

decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, articoli 40, 43, comma 1, 44-bis e 72;

decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, art. 5;

decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, art. 191, comma 3;

decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, articoli 7, comma 6, lettera *b)*, 24, 45 e 53;

decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, articoli 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 22-bis, 23, 24, 25 e 49;

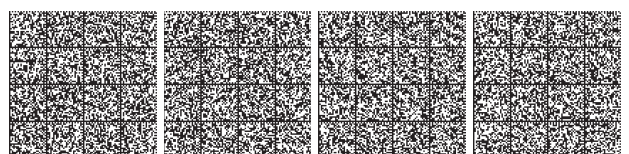
decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche ed integrazioni, articoli 6, 7, 9, 10, 12, 18, 28, 29, 29-ter, 29-quater, 29-quinquies, 29-sexies, 29-septies, 29-octies, 29-nonies, 29-decies, 29-undicies, 29-terdecies, 33, 35, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 69, 76, 77, 78, 100, 101, 103, 105, 106, 107, 108, 109, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 133, 134, 137, 158-bis, 179, 181, 182, 183, 184, 188, 193, 195, 196, 197, 198, 205, 231, da 239 a 253; con riferimento agli articoli 188-ter, 189, 190, 208, 209, 211, 212, 214, 215 e 216, del predetto decreto legislativo n. 152/2006, nel rispetto della direttiva 2008/98/CEE; con riferimento agli articoli 19, 20, 23, 24, 24-bis, 25, 26, 27, 27-bis, del citato decreto legislativo n. 152/2006, limitatamente ai termini ivi previsti;

decreto legislativo 26 giugno 2015, n. 105, art. 8;

decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151, articoli 3 e 4;

decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, art. 146;

decreto del Presidente della Repubblica 6 gennaio 2001 n. 380, articoli 2, 2-bis, 3, 5, 6 e 6-bis, 7, 8, 10, 14, 20, 22, 23, 24, da 27 a 41, 77, 78, 79, 81 e 82;



decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328, art. 24;

decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, art. 8, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164 e decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 nel rispetto dell'art. 5 della direttiva 2008/98 CEE;

decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31, articoli 2, 3, 4, 7, 8 e 11, relativamente alla semplificazione delle procedure ivi previste;

leggi e disposizioni regionali e provinciali, anche di natura organizzativa, strettamente connesse alle attività previste dalla presente ordinanza, oltre che dei piani urbanistici comunali, dei piani e dei progetti di utilizzazione delle aree del demanio marittimo, dei regolamenti edilizi comunali e dei piani territoriali, generali e di settore comunque denominati;

disposizioni attuative nazionali e regionali relative ad impegni, controlli o altri adempimenti, di cui al decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 18 gennaio 2018 relativo alla Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei Programmi di sviluppo rurale.

2. Per l'espletamento delle attività previste dalla presente ordinanza, i Commissari delegati ed i soggetti attuatori, possono avvalersi, ove ricorrano i presupposti, delle procedure di cui agli articoli 63 e 163 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Con riferimento alle procedure di somma urgenza, i termini per la redazione della perizia giustificativa di cui al comma 6 dell'art. 163 e per il controllo dei requisiti di partecipazione di cui al comma 7 dell'art. 163 possono essere derogati.

3. I Commissari delegati ed i soggetti attuatori, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Consiglio dei ministri del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, per la realizzazione degli interventi di cui alla presente ordinanza, possono procedere in deroga ai seguenti articoli del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50:

21, allo scopo di autorizzare le procedure di affidamento anche in assenza della delibera di programmazione;

32, 33, 34, 36, 70, 72, 73, 76 e 98, allo scopo di consentire la semplificazione della procedura di affidamento e l'adeguamento della relativa tempistica alle esigenze del contesto emergenziale; la deroga all'art. 36, comma 2, lettera a), è consentita nei limiti di € 200.000,00 e quella agli articoli 76 e 98 è riferita alle tempistiche e modalità delle comunicazioni ivi previste, da esercitare in misura compatibile con le esigenze del contesto emergenziale;

35, allo scopo di consentire l'acquisizione di beni e servizi omogenei e analoghi, caratterizzati da regolarità, da rinnovare periodicamente entro il periodo emergenziale;

37 e 38, allo scopo di consentire di procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di lavori, servizi e forniture di qualsiasi importo in assenza del pos-

sesso della qualificazione ivi prevista e del ricorso alle Centrali di committenza;

40 e 52, allo scopo di ammettere mezzi di comunicazione differenti da quelli elettronici, ove le condizioni determinate dal contesto emergenziale lo richiedono;

60, 61 e 85, allo scopo di semplificare e accelerare la procedura per la scelta del contraente;

63, comma 2, lettera c) relativamente alla possibilità di consentire lo svolgimento di procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando, al fine di accelerare la procedura di scelta del contraente e avviare, per ragioni di estrema urgenza a tutela della salute e dell'ambiente, gli interventi infrastrutturali di cui alla presente ordinanza. Tale deroga, se necessaria, potrà essere utilizzata anche per l'individuazione dei soggetti cui affidare la verifica preventiva della progettazione di cui all'art. 26, comma 6, lettera a) del medesimo decreto legislativo n. 50 del 2016;

95, relativamente alla possibilità di adottare il criterio di aggiudicazione con il prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma;

97, relativamente alla possibilità di esercitare la facoltà di esclusione automatica fino a quando il numero delle offerte ammesse non è inferiore a cinque;

31, allo scopo di autorizzare, ove strettamente necessario, l'individuazione del RUP tra soggetti idonei estranei agli enti appaltanti, ancorché dipendenti di ruolo di altri soggetti o enti pubblici, in caso di assenza o insufficienza di personale interno in possesso dei requisiti necessari all'espletamento degli incarichi e dell'incremento delle esigenze di natura tecnico-progettuale derivanti dalle esigenze emergenziali;

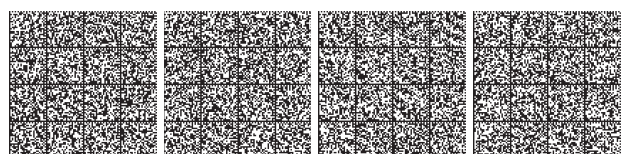
24, allo scopo di autorizzare l'affidamento dell'incarico di progettazione a professionisti estranei all'ente appaltante, in caso di assenza o insufficienza di personale interno in possesso dei requisiti necessari all'espletamento dell'incarico e dell'incremento delle esigenze di natura tecnico - progettuale derivanti dalle esigenze emergenziali;

25, 26 e 27, allo scopo di autorizzare la semplificazione e l'accelerazione della procedura concernente la valutazione dell'interesse archeologico e le fasi di verifica preventiva della progettazione e di approvazione dei relativi progetti;

157, allo scopo di consentire l'adozione di procedure semplificate e celeri per l'affidamento di incarichi di progettazione e connessi, secondo le modalità ed entro i limiti stabiliti dalla presente ordinanza;

105, allo scopo di consentire l'immediata efficacia del contratto di subappalto a far data dalla richiesta dell'appaltatore, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti, secondo le modalità descritte all'art. 163, comma 7, del decreto legislativo n. 50/2016; limitatamente all'indicazione obbligatoria della terna dei subappaltatori di cui al comma 6;

106, allo scopo di consentire varianti anche se non previste nei documenti di gara iniziali e allo scopo di derogare ai termini previsti dai commi 8 e 14 per gli adempimenti nei confronti di ANAC.



4. Salvo quanto previsto al comma 3, al momento della presentazione dei documenti relativi alle procedure di affidamento, i soggetti di cui all'art. 1 accettano, anche in deroga agli articoli 81 ed 85 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, autocertificazioni, rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, circa il possesso dei requisiti per la partecipazione a procedure di evidenza pubblica, che i predetti soggetti verificano ai sensi dell'art. 163, comma 7, del decreto legislativo n. 50/2016, mediante la Banca dati centralizzata gestita dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, o i mezzi di prova di cui all'art. 86, ovvero tramite altre idonee modalità compatibili con la gestione della situazione emergenziale, individuate dai medesimi soggetti responsabili delle procedure.

5. Fermo restando quanto previsto al comma 3, ai fini dell'acquisizione di lavori, beni e servizi, strettamente connessi alle attività di cui alla presente ordinanza i soggetti di cui all'art. 1 provvedono, mediante le procedure di cui agli articoli 36 e 63, anche non espletate contestualmente, previa selezione, ove possibile e qualora richiesto dalla normativa, di almeno cinque operatori economici, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti, secondo le modalità descritte all'art. 163, comma 7, del decreto legislativo n. 50/2016. Ove esistenti, tali operatori sono selezionati all'interno delle *white list* delle Prefetture.

6. Tenuto conto dell'urgenza della realizzazione degli interventi di cui alla presente ordinanza i soggetti di cui all'art. 1 possono prevedere penalità adeguate all'urgenza anche in deroga a quanto previsto dall'art. 113-bis del decreto legislativo n. 50/2016 e lavorazioni su più turni giornalieri, nel rispetto delle norme vigenti in materia di lavoro.

7. Nell'espletamento delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture strettamente connesse alle attività di cui alla presente ordinanza, i soggetti di cui all'art. 1 possono verificare le offerte anomale ai sensi dell'art. 97 del decreto legislativo n. 50 del 2016, richiedendo le necessarie spiegazioni per iscritto, assegnando al concorrente un termine compatibile con la situazione emergenziale in atto e comunque non inferiore a cinque giorni. Qualora l'offerta risulti anomala all'esito del procedimento di verifica, il soggetto aggiudicatario è liquidato ai sensi dell'art. 163, comma 5, per la parte di opere, servizi o forniture eventualmente già realizzata.

8. In deroga alle disposizioni di cui all'art. 1, comma 3, lettera b), del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, le imprese agricole che hanno subito danni a produzioni, strutture e impianti produttivi compresi nel piano assicurativo agricolo 2018, ma non assicurati, possono accedere agli interventi compensativi previsti dalle pertinenti norme unionali e nazionali del Fondo di solidarietà nazionale di cui all'art. 5 del citato decreto legislativo n. 102/2004. Le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, anche in deroga ai termini stabiliti all'art. 6, comma 1, del decreto legislativo n. 102 del 2004, possono

deliberare la proposta di declaratoria di eccezionalità degli eventi di cui alla presente ordinanza, entro il termine perentorio di centocinquanta giorni dalla cessazione degli eventi calamitosi di cui in premessa.

9. Per quanto attiene agli impegni e agli adempimenti connessi alla politica agricola comune 2014 - 2020, compresi quelli assunti volontariamente aderendo alle misure agro-climatico-ambientale di cui al regolamento (CE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, nonché al metodo di produzione biologica in conformità al regolamento n. 2007/834/UE del Consiglio del 28 giugno 2007 ed al regolamento n. 2018/848/UE del Consiglio del 30 maggio 2018, le aziende agricole ricadenti nei territori di cui alla presente ordinanza mantengono, per l'anno di domanda 2018/2019, il diritto all'aiuto anche nelle ipotesi di mancato adempimento degli obblighi e degli impegni previsti, ai sensi dell'art. 4 del regolamento (UE) n. 640/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014. La dichiarazione dell'autorità amministrativa competente è considerata ai sensi dell'art. 4, paragrafo 2 del citato regolamento n. 640/2014.

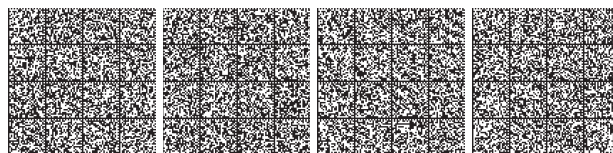
10. In applicazione dell'art. 47 del reg. CE 1305/2013, ove gli agricoltori ricadenti nei territori di cui alla presente ordinanza non abbiano potuto rispettare i vincoli connessi agli impegni assunti in applicazione delle misure del Programma sviluppo rurale, il rimborso dell'aiuto ricevuto non è richiesto.

11. Le disposizioni di cui al presente articolo trovano applicazione per le Province autonome di Trento e di Bolzano limitatamente alle disposizioni richiamate che non rientrano nelle competenze attribuite dall'ordinamento statutario alle Province medesime. Con riguardo alle disposizioni che rientrano nelle materie attribuite dallo Statuto e dalle relative norme di attuazione alle finalità del presente articolo provvedono le Province medesime secondo quanto previsto dai rispetti ordinamenti.

Art. 5.

Contributi autonoma sistemazione

1. I Commissari delegati, anche avvalendosi dei sindacati, sono autorizzati ad assegnare ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata distrutta in tutto o in parte, ovvero sia stata sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità, adottati a seguito dell'evento di cui in premessa, un contributo per l'autonoma sistemazione stabilito rispettivamente in euro 400 per i nuclei monofamiliari, in euro 500 per i nuclei familiari composti da due unità, in euro 700 per quelli composti da tre unità, in euro 800 per quelli composti da quattro unità, fino ad un massimo di € 900,00 mensili per i nuclei familiari composti da cinque o più unità. Qualora nel nucleo familiare siano presenti persone di età superiore a 65 anni, portatori di handicap o disabili con una percentuale di invalidità non inferiore al 67%, è concesso un contributo aggiuntivo di € 200,00



mensili per ognuno dei soggetti sopra indicati, anche oltre il limite massimo di € 900,00 mensili previsti per il nucleo familiare.

2. I benefici economici di cui al comma 1, sono concessi a decorrere dalla data indicata nel provvedimento di sgombero dell'immobile o di evacuazione, e sino a che non si siano realizzate le condizioni per il rientro nell'abitazione, ovvero si sia provveduto ad altra sistemazione avente carattere di stabilità, e comunque non oltre la data di scadenza dello stato di emergenza.

3. Agli oneri derivanti dall'attuazione del presente articolo, i Commissari delegati e le Province autonome di Trento e Bolzano provvedono a valere sulle risorse di cui all'art. 2.

4. Il contributo di cui al presente articolo è alternativo alla fornitura gratuita di alloggi da parte dell'Amministrazione regionale, provinciale o comunale.

Art. 6.

Sospensione dei mutui

1. In ragione del grave disagio socio economico derivante dall'evento in premessa, detto evento costituisce causa di forza maggiore ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1218 del codice civile. I soggetti titolari di mutui relativi agli edifici sgomberati, ovvero alla gestione di attività di natura commerciale ed economica, anche agricola, svolte nei medesimi edifici, previa presentazione di autocertificazione del danno subito, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, hanno diritto di chiedere agli istituti di credito e bancari, fino all'agibilità o all'abitabilità del predetto immobile e comunque non oltre la data di cessazione dello stato di emergenza, una sospensione delle rate dei medesimi mutui, optando tra la sospensione dell'intera rata e quella della sola quota capitale.

2. Entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza, le banche e gli intermediari finanziari informano i mutuatari, almeno mediante avviso esposto nelle filiali e pubblicato nel proprio sito internet, della possibilità di chiedere la sospensione delle rate, indicando tempi di rimborso e costi dei pagamenti sospesi calcolati in base a quanto previsto dall'Accordo del 18 dicembre 2009 tra l'ABI e le Associazioni dei consumatori in tema di sospensione dei pagamenti, nonché il termine, non inferiore a trenta giorni, per l'esercizio della facoltà di sospensione. Qualora la banca o l'intermediario finanziario non fornisca tali informazioni nei termini e con i contenuti prescritti, sono sospese fino al 1° ottobre 2019, senza oneri aggiuntivi per il mutuatario, le rate in scadenza entro tale data.

Art. 7.

Donazioni a favore delle popolazioni colpite dagli eventi meteorologici

1. Il Dipartimento della protezione civile provvede all'attivazione di una raccolta fondi attraverso numerazione solidale al fine di reperire risorse da destinare alle popolazioni colpite dagli eventi di cui in premessa. Al fine di garantire la più ampia trasparenza sull'uso delle risorse di cui al presente comma, con apposito provvedimento del Capo del Dipartimento della protezione civile è istituito un Comitato dei garanti, composto da tre membri di cui uno nominato dallo stesso Capo del Dipartimento, con funzioni di presidente, e due dalla Conferenza unificata. Ai membri del Comitato dei garanti non spettano compensi.

2. Ad integrazione delle risorse raccolte attraverso la numerazione solidale, il Dipartimento della protezione civile è autorizzato a ricevere risorse finanziarie derivanti da donazioni ed atti di liberalità sul conto corrente di tesoreria n. 22330 intestato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, anche per l'eventuale successivo trasferimento sulle contabilità speciali istituite ai sensi dell'art. 2, comma 2. Alle risorse di cui al presente comma si applicano le disposizioni di cui al comma 1.

Art. 8.

Disposizioni per assicurare il presidio anti-sciacallaggio nei territori interessati

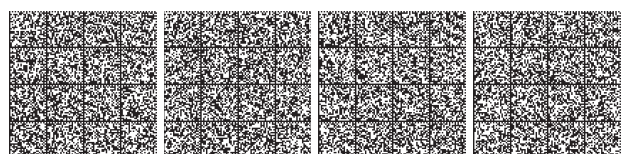
1. Al fine di assicurare il presidio anti-sciacallaggio nel territorio della Regione Veneto colpito dagli eventi di cui in premessa, il contingente di personale militare di cui all'articolo 7-bis del decreto-legge 23 maggio 2008, n. 92, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 125, ai sensi dell'art. 1, comma 377, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, è integrato di trentasei unità, per la durata di novanta giorni, a decorrere dal 27 ottobre 2018. All'impiego del predetto contingente straordinario si provvede secondo le disposizioni all'uopo vigenti, nonché secondo le direttive dei Prefetti interessati.

2. Agli oneri conseguenti all'integrazione del contingente prevista dal comma 1, quantificati nel limite massimo di euro 295.000,00, si provvede a valere sulle risorse finanziarie di cui all'art. 2, ed a tal fine tale somma è specificamente destinata all'interno del piano del Commissario delegato - presidente della Regione Veneto, di cui all'art. 1, comma 4.

Art. 9.

Disposizioni per consentire il regolare funzionamento delle sale operative regionali e della rete dei Centri funzionali, nonché per garantire la tempestiva esecuzione delle attività emergenziali

1. Per garantire un adeguato supporto operativo ai sistemi locali di protezione civile, al personale non di-



dirigenziale delle sale operative e dei centri funzionali delle agenzie o strutture regionali di protezione civile o dei centri di coordinamento locale, i Commissari delegati possono riconoscere, per sei mesi, anche in assenza di contrattazione decentrata, l'indennità di cui all'art. 70-bis del CCNL Funzioni Locali 2016 - 2018, nella misura giornaliera di € 30,00. La predetta indennità, cumulabile con l'eventuale indennità di posizione organizzativa, viene incrementata del 50% in caso di prestazioni rese in orario festivo o notturno.

2. Al fine di dare il massimo impulso al superamento dell'emergenza e al tempestivo riconoscimento dei contributi ed indennizzi previsti dalla presente ordinanza, i Commissari delegati, ai sensi dell'art. 1, comma 2, sono autorizzati a costituire uno specifico ufficio di supporto con un contingente massimo di undici unità di cui una dirigenziale e dieci non dirigenziali da individuarsi tra il personale già in servizio presso l'amministrazione regionale.

3. Al personale non dirigenziale assegnato alla struttura di cui al precedente comma 2, i Commissari delegati possono riconoscere, per sei mesi, anche in assenza di contrattazione decentrata, l'indennità di cui all'art. 70-bis del CCNL nella misura giornaliera di € 20,00, cumulabile con l'eventuale indennità di posizione organizzativa.

4. Al dirigente preposto alla Struttura di cui al precedente comma 2, per sei mesi, è riconosciuto un incremento dell'indennità di posizione dirigenziale pari al 30% di quella in godimento.

5. Gli oneri derivanti dai commi 1, 3 e 4, sono posti a carico dei rispettivi bilanci regionali e non sono computati ai fini di cui all'art. 1, commi 557 e 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nonché dell'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

6. Le previsioni di cui all'art. 79, comma 3, del TUEL si applicano, per l'intera durata dello stato di emergenza, anche per la partecipazione dei lavoratori dipendenti facenti parte delle giunte comunali che siano componenti del C.O.C. sulla base di formale provvedimento costitutivo dello stesso.

7. Per l'intera durata dello stato di emergenza, in deroga a quanto previsto dall'art. 79, comma 4, del TUEL, i componenti degli organi esecutivi dei comuni hanno diritto, oltre ai permessi di cui ai precedenti commi del citato art. 79, di assentarsi dai rispettivi posti di lavoro per un massimo di quarantotto ore lavorative al mese, elevate a settanta ore per i sindaci.

Art. 10.

Benefici normativi previsti dagli articoli 39 e 40 del decreto legislativo n. 1/2018

1. I Commissari delegati, avvalendosi delle strutture competenti delle rispettive regioni, provvedono all'istruttoria per la liquidazione dei rimborsi richiesti ai sensi degli articoli 39 e 40 del decreto legislativo 2 gennaio 2018,

n. 1, per gli interventi effettuati dalle organizzazioni di volontariato di protezione civile iscritte nei rispettivi elenchi territoriali, impiegate in occasione dell'emergenza in rassegna entro un limite massimo dai medesimi individuato all'interno del piano di cui all'art. 1, comma 3. Gli esiti delle istruttorie sono trasmessi al Dipartimento della protezione civile che, esperiti i procedimenti di verifica, autorizza il Commissario delegato a procedere alla liquidazione dei rimborsi spettanti, a valere sulle risorse finanziarie di cui all'art. 2.

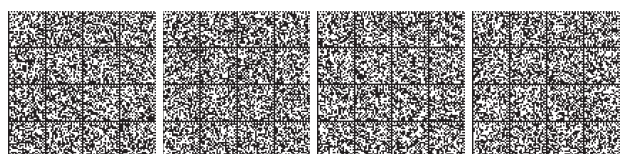
2. Il Dipartimento della protezione civile, relativamente ai concorsi da esso direttamente attivati nell'ambito delle procedure di coordinamento nazionale e volti ad assicurare il necessario supporto alla Regione Veneto, provvede, a valere sugli ordinari stanziamenti di bilancio, all'istruttoria ed alla liquidazione dei rimborsi richiesti ai sensi degli articoli 39 e 40 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per gli interventi effettuati dalle organizzazioni di volontariato di protezione civile iscritte nell'elenco centrale e da quelle che hanno operato nell'ambito delle colonne mobili regionali.

Art. 11.

Materiali litoidi e vegetali

1. Ai materiali litoidi rimossi per interventi diretti a prevenire situazioni di pericolo e per il ripristino dell'officiosità dei corsi d'acqua e della viabilità non si applicano le disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 13 giugno 2017, n. 120. Tali ultime disposizioni si applicano esclusivamente ai siti che al momento degli eventi calamitosi in rassegna erano soggetti a procedure di bonifica ambientale dovuta alla presenza di rifiuti pericolosi, tossici o nocivi idonei a modificare la matrice ambientale naturale già oggetto di valutazione dalle competenti Direzioni regionali e dal Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare. I litoidi che insistono in tali siti inquinati possono essere ceduti ai sensi del comma 2 qualora non presentino concentrazioni di inquinanti superiori ai limiti di cui alle colonne A e B, tabella 1, allegato 5, al titolo V della parte IV del decreto legislativo n. 152 del 2006.

2. I materiali litoidi e vegetali, esclusi i tronchi degli alberi abbattuti, per i quali si applica la disciplina di cui all'art. 12, rimossi dal Demanio idrico e marittimo per interventi diretti a prevenire situazioni di pericolo e per il ripristino dell'officiosità dei corsi d'acqua, possono, in deroga all'art. 13 del decreto legislativo 12 luglio 1993, n. 275, essere ceduti, a compensazione degli oneri di trasporto e di opere idrauliche ai realizzatori degli interventi stessi, oppure può essere prevista la compensazione, nel rapporto con gli operatori economici, in relazione ai costi delle attività inerenti alla sistemazione dei tronchi fluviali con il valore del materiale estratto riutilizzabile, da valutarsi, in relazione ai costi delle attività svolte per l'esecuzione dei lavori, sulla base dei canoni demaniali vigenti. La cessione dei suddetti materiali può essere disciplinata



anche con atto di concessione che stabilisca puntualmente i quantitativi di materiali asportati, la valutazione economica in relazione ai canoni demaniali e quanto dovuto dal concessionario a titolo di compensazione, senza oneri a carico delle risorse di cui all'art. 2. Per i materiali litoidi asportati il RUP assicura al Commissario delegato la corretta valutazione del valore assunto nonché dei quantitativi e della tipologia del materiale da asportare, oltre che la corretta contabilizzazione dei relativi volumi.

3. I Commissari delegati o i soggetti attuatori dagli stessi nominati, ove necessario, possono individuare appositi siti di stoccaggio provvisorio ove depositare i fanghi, i detriti e i materiali derivanti dagli eventi di cui in premessa, definendo, d'intesa con gli enti ordinariamente competenti, le modalità per il loro successivo recupero ovvero smaltimento in impianti autorizzati.

Art. 12.

Rimozione degli alberi abbattuti

1. Gli alberi abbattuti e i materiali vegetali dell'area in cui insistono gli stessi sono esclusi dal campo di applicazione della parte IV del medesimo decreto legislativo n. 152 del 2006. La separazione dal materiale di origine antropica da quello vegetale può avvenire anche nei luoghi di trasformazione dello stesso.

2. I Commissari delegati, sulla base delle mappature, ove disponibili, delle zone colpite provvedono, entro cinque giorni dalla data di adozione della presente ordinanza, alla individuazione degli ambiti territoriali di intervento, ove è necessaria l'immediata rimozione degli alberi abbattuti e dei materiali vegetali, ai fini della salvaguardia della pubblica e privata incolumità e della eventuale suddivisione in lotti omogenei ai fini dell'affidamento dei servizi di rimozione del legname caduto. Entro lo stesso termine provvedono all'individuazione di soggetti attuatori che abbiano specifica conoscenza del territorio quali i sindaci dei comuni colpiti, che possono operare anche in forma associata, anche avvalendosi dei servizi forestali provinciali o regionali ove presenti. Nelle zone ove non è necessaria l'immediata rimozione degli alberi abbattuti e dei materiali vegetali ai fini della salvaguardia della pubblica e privata incolumità, il termine di cui al primo periodo è di sessanta giorni. I soggetti attuatori possono inoltre, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241 del 1990 stipulare accordi ai fini di utilizzare capacità organizzative e tecniche di altre amministrazioni pubbliche, conservandone la titolarità e l'esercizio funzione. Tali accordi, in deroga al comma 2-bis dell'art. 15 della legge n. 241 del 1990, possono essere firmati anche non digitalmente.

3. Gli interventi di rimozione degli alberi abbattuti o ammalorati e del materiale vegetale presenti nelle aree determinate ai sensi del comma 2 e ricadenti in Zone speciali di conservazione, Siti di importanza comunitaria e Zone di protezione speciale ai sensi delle direttive n. 92/43/CEE e n. 79/409/CEE, in considerazione dell'ur-

genza, sono messi in atto in deroga a quanto disposto dalle misure di conservazione vigenti per tali aree.

4. Al fine di provvedere tempestivamente alla rimozione degli alberi abbattuti e dei materiali vegetali, in considerazione dell'urgenza, i Commissari delegati o i Soggetti attuatori possono affidare tale servizio con le procedure di cui all'art. 163 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Tali interventi sono inseriti come prioritari nel piano, possono essere eseguiti anche prima dell'adozione del piano medesimo e i relativi contratti sono conclusi entro dieci giorni dalla data di individuazione degli ambiti territoriali di intervento e devono prevedere il completamento delle prestazioni entro quaranta giorni dalla stipula del contratto. Tale termine è prorogabile, con atto motivato del Commissario delegato, per cause di forza maggiore e per impossibilità dovuta al cambiamento delle condizioni climatiche tali da non consentire l'esecuzione delle prestazioni. I contratti possono altresì prevedere la possibilità, ai sensi dell'art. 89 del decreto legislativo n. 50 del 2016 per qualunque operatore economico, singolo o in raggruppamento, di soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti necessari per partecipare ad una procedura di gara, facendo affidamento sulle capacità di altri soggetti indipendentemente dai legami sussistenti con questi ultimi.

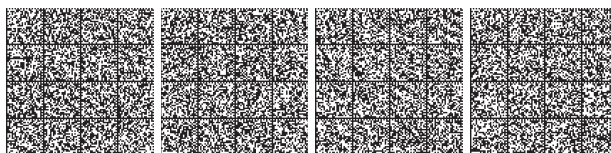
5. I rifiuti costituiti da lastre o materiale da coibentazione contenenti amianto (eternit) e i materiali nei quali si rinveniva, anche a seguito di ispezione visiva, la presenza di amianto, non possono essere movimentati ma perimetrati adeguatamente e rimossi, da ditta specializzata, secondo le modalità previste dal decreto del Ministro della sanità del 6 settembre 1994.

6. I Commissari delegati ovvero i Soggetti attuatori possono posizionare il legname, in apposite aree di deposito, idonee anche dal punto di vista della sicurezza della collocazione, ubicate possibilmente in prossimità del sito ove è stato rinvenuto il materiale. Della costituzione del suddetto deposito è data comunicazione al comune territorialmente competente o altro soggetto ordinariamente competente.

7. Qualora sia necessario per prevenire situazioni di pericolo per la pubblica incolumità, per la salute pubblica, per la difesa fitosanitaria da infestazioni parassitarie e per il ripristino della viabilità forestale e realizzazione di tratti di viabilità forestale integrativa, i Commissari delegati, previa informativa ai proprietari dei terreni o ai conduttori a qualsiasi titolo, ove individuabili, anche mediante affissione almeno tre giorni prima dell'intervento, di avvisi alla Casa comunale, possono intervenire per la rimozione degli alberi abbattuti.

8. I Commissari delegati sulla base della mappatura e dei lotti individuati secondo le modalità di cui al comma 1 sono autorizzati, sulla base di provvedimento motivato, ad applicare le seguenti procedure:

a) per la rimozione degli alberi abbattuti e dei materiali vegetali che si trovino in lotti ove insistono zone urbanizzate caratterizzate da presenza di infrastrutture



anche distrutte o danneggiate, alvei di fiumi, laghi o corsi d'acqua possono, anche in deroga all'art. 13 del decreto legislativo 12 luglio 1993, n. 275, prevedere la loro cessione a compensazione degli oneri di trasporto e di opere idrauliche ai realizzatori degli interventi stessi nelle zone montane o pedemontane, oppure può essere prevista la compensazione, nel rapporto con gli appaltatori, in relazione ai costi delle attività inerenti alla sistemazione dei tronchi fluviali con il valore del materiale estratto riutilizzabile, da valutarsi, in relazione ai costi delle attività svolte per l'esecuzione dei lavori, sulla base dei canoni demaniali vigenti. Per i materiali asportati il RUP assicura al Commissario delegato la corretta valutazione del valore assunto nonché dei quantitativi e della tipologia del materiale da asportare, oltre che la corretta contabilizzazione dei relativi volumi;

b) per la rimozione degli alberi abbattuti e dei materiali vegetali che si trovino in lotti in zona boschiva caratterizzata dalla presenza di tronchi d'albero che, per le loro qualità e caratteristiche dello stato in cui si trovano possono essere utilizzabili ai fini commerciali o industriali, il RUP con provvedimento motivato può stabilire un prezzo a seconda della qualità del legno e dell'offerta anche a forfait. In tal caso il corrispettivo è finalizzato alla esecuzione dei successivi interventi di rimboschimento. In alternativa può essere concordato con il prestatore d'opera la diretta esecuzione, anche attraverso soggetti dal medesimo incaricati purché dotati dei requisiti tecnici richiesti, di lavori di ripristino o di rimboschimento del lotto da cui sono prelevati i tronchi abbattuti per un controvalore proporzionale a quello del legname ricavato.

9. Nel caso in cui tale materiale vegetale provenga dal demanio idrico e marittimo, in deroga all'art. 13 del decreto legislativo 12 luglio 1993, n. 275 non è dovuto alcun canone.

10. I Commissari delegati ovvero i Soggetti attuatori, possono applicare le deroghe di cui all'art. 4 alle seguenti attività:

a) operazioni di messa in sicurezza, taglio ed esbosco, effettuate nelle aree interessate dagli schianti, con le dotazioni strumentali e tecnologiche offerte dallo stato dell'arte anche nei confronti di piante spezzate, pericolanti o palesemente compromesse;

b) ripristino, straordinaria manutenzione o adeguamento ovvero realizzazione della viabilità forestale e di cantiere funzionale all'accesso e alla penetrazione nelle aree interessate degli operatori boschivi e delle macchine forestali (camion, trattori, harvester, forwarder, etc.) necessari alla effettuazione delle operazioni di taglio, esbosco e trasporto all'imposto;

c) allestimento di linee aeree temporanee di esbosco in tutte le varie tipologie offerte dallo stato dell'arte ferme restando le segnalazioni agli operatori del servizio aereo;

d) realizzazione di piazzali di imposto dei cantieri forestali e di prima assortimentazione dei lotti di mate-

riale esboscato (luoghi di separazione del troncame dalla ramaglia ed eventualmente dalle ceppaie con apparato radicale incluso);

e) realizzazione di piazzali di prima lavorazione dei lotti legnosi (scortecciatura, depezzatura, cipatura, etc.), di deposito e di stoccaggio — anche di lungo periodo — del materiale legnoso lavorato, ivi compresa la eventuale realizzazione delle relative strutture temporanee di sommario ricovero e copertura, individuati dal Commissario delegato o dai Soggetti attuatori che daranno comunicazione ai comuni interessati. Tali depositi possono essere anche dotati di impianti di irrigazione al fine di evitare attacchi parassitari da parte di parassiti forestali su superfici idonee indipendentemente dalla destinazione colturale ed in deroga alle norme urbanistiche, ambientali e sui rifiuti. È altresì ammesso il ricorso anche a specifici sacchi che consentono di mantenere sottovuoto il legname di qualità;

f) lavori preparatori, manutentori, di ripristino e recupero nonché opere provvisorie utili e necessarie allo svolgimento in sicurezza dei vari profili di operatività ricompresi nei punti precedenti.

11. La rimozione degli alberi nei boschi privati può essere affidata ai proprietari dei medesimi a fronte dell'assunzione dell'obbligo di garantire i tempi di urgenza indicati al comma 4 al fine di contemperare le esigenze dei privati con il superiore interesse pubblico di pulizia e ripristino. In caso di inosservanza dei termini di cui al medesimo comma 4, i Commissari delegati provvedono in via sostitutiva ed ai proprietari non spetta alcun riconoscimento economico.

12. Limitatamente alla Provincia autonoma di Bolzano trovano applicazione le misure previste dal programma di sviluppo rurale 2014-2020 o quelle provinciali.

Art. 13.

Spese funerarie

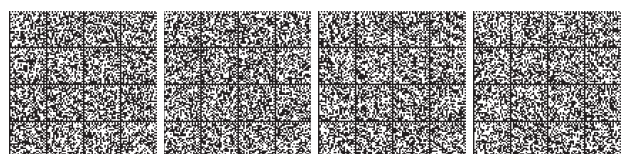
1. Le spese per le esequie delle vittime dell'evento in premessa sono poste a carico delle gestioni commissariali a valere sulle risorse di cui all'art. 2, nel limite di euro 1500,00 per ciascuna vittima.

2. Per le attività di cui al comma 1, i soggetti di cui all'art. 1, comma 1 provvedono ad espletare l'istruttoria sulla base di documentazione giustificativa all'uopo presentata dai familiari che ne faranno richiesta ai comuni di residenza delle vittime, con le procedure che i Commissari delegati provvedono ad individuare.

Art. 14.

Procedure di approvazione dei progetti

1. I Commissari delegati e gli eventuali Soggetti attuatori dai medesimi individuati, provvedono all'approvazione dei progetti ricorrendo, ove necessario, alla conferenza



di servizi da indire entro sette giorni dalla disponibilità dei progetti e da concludersi entro quindici giorni dalla convocazione. Qualora alla conferenza di servizi il rappresentante di un'amministrazione o soggetto invitato sia risultato assente o, comunque, non dotato di adeguato potere di rappresentanza, la conferenza delibera prescindendo dalla sua presenza e dalla adeguatezza dei poteri di rappresentanza dei soggetti intervenuti. Il dissenso manifestato in sede di conferenza di servizi deve essere motivato e recare, a pena di inammissibilità, le specifiche indicazioni progettuali necessarie al fine dell'assenso.

2. L'approvazione dei progetti di cui al presente articolo da parte dei Commissari delegati e degli eventuali soggetti attuatori, costituisce, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici del comune interessato alla realizzazione delle opere o alla imposizione dell'area di rispetto e comporta vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere e urgenza e indifferibilità dei relativi lavori.

3. Fermo restando quanto stabilito al comma 1, i pareri, visti e nulla-osta relativi agli interventi, che si dovessero rendere necessari, anche successivamente alla conferenza di servizi di cui al comma 1, devono essere resi dalle amministrazioni entro sette giorni dalla richiesta e, qualora entro tale termine non siano resi, si intendono acquisiti con esito positivo.

4. Per i progetti di interventi e di opere per cui è prevista dalla normativa vigente la procedura di valutazione di impatto ambientale regionale, ovvero per progetti relativi ad opere incidenti su beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, le relative procedure devono essere concluse, in deroga alle vigenti disposizioni, entro il termine massimo di trenta giorni dalla attivazione, comprensivi della fase di consultazione del pubblico, ove prevista, non inferiore a dieci giorni. Nei casi di motivato dissenso espresso, in sede di conferenza di servizi, dalle amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali o alla tutela della salute e della pubblica incolumità, la decisione — in deroga alla procedura prevista dall'art. 14-*quinques* della legge 7 agosto 1990, n. 241 — è rimessa: all'ordine del giorno della prima riunione in programma del Consiglio dei ministri, quando l'amministrazione dissenziente è un'amministrazione statale; ai soggetti di cui all'art. 1, comma 1, che si esprimono entro sette giorni, negli altri casi.

Art. 15.

Disposizioni per le Province autonome di Trento e di Bolzano

1. Tenuto conto delle competenze delle Province autonome di Trento e di Bolzano, anche in deroga a quanto previsto dalla presente ordinanza, le risorse finanziarie di cui all'art. 24, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 1 del 2018 sono trasferite, con vincolo di destinazione,

per gli interventi previsti nel piano approvato dal Capo del Dipartimento della protezione civile al bilancio delle Province autonome di Trento e di Bolzano, anche a titolo di rimborso di spese già sostenute, e gestite sulla base dell'ordinamento provinciale. Le risorse assegnate sono erogate secondo modalità concordate tra il Dipartimento della protezione civile e la singola provincia interessata e rendicontate ai sensi delle leggi provinciali di contabilità di cui all'art. 2.

2. L'erogazione delle risorse di cui al comma 1 avviene con accredito sul conto di tesoreria unica aperto presso la sede provinciale di Trento e di Bolzano della Banca d'Italia.

3. Gli interventi sono disposti direttamente dalle Province autonome di Trento e di Bolzano, sulla base del rispettivo ordinamento. Le deroghe di cui all'art. 4 riferite ad ambiti non di competenza provinciale si applicano anche per le attività non inserite nel piano degli interventi di cui all'art. 1 poste in essere direttamente dalle stesse Province autonome per la realizzazione delle finalità della presente ordinanza.

4. In relazione alle peculiarità dell'ordinamento finanziario statutario, anche con riguardo alla finanza locale, le Province autonome di Trento e di Bolzano possono differire i termini per l'adozione di atti e strumenti a carattere finanziario e di bilancio dei comuni per il tempo strettamente necessario al fine di assicurare, sulla base del rispettivo ordinamento, un'efficace attuazione della presente ordinanza e comunque non oltre il 31 marzo 2019.

Art. 16.

Norme di salvaguardia

1. Le disposizioni di cui alla presente ordinanza si applicano alle Province autonome di Trento e di Bolzano compatibilmente con i rispettivi statuti e le relative norme di attuazione.

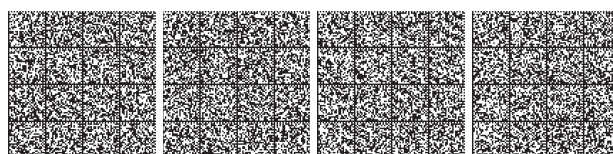
2. Nelle Province autonome di Trento e Bolzano i poteri dei Commissari delegati di cui alla presente ordinanza sono esercitati dai soggetti competenti secondo quanto previsto dall'ordinamento provinciale.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 15 novembre 2018

Il Capo del Dipartimento: BORRELLI

18A07429





COMMISSARIO DELEGATO

PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO

IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018. (Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018)

ORDINANZA n. 10 del 29 luglio 2021

OGGETTO: Eventi meteorologici di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018. Piano degli interventi a valere sulle assegnazioni di risorse finanziarie di cui al D.P.C.M. del 27/02/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'art. 1, comma 1028 della L. n. 145/2018, annualità 2021, approvato con nota dipartimentale n. POST/31283 del 13/07/2021. Approvazione dell'elenco degli interventi, assegnazione, impegni per la somma complessiva di Euro 213.271.657,34, attribuzione funzioni di Soggetti Attuatori.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);
- con Decreto del Presidente della regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D.Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, co. 1 lett. c) e dell'art. 24 del D.Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, è stato deliberato per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento (prorogato di 12 mesi con D.C.M. del 21/11/2019 e prorogato di ulteriori 12 mesi con legge n. 159 del 27/11/2020 pubblicata in G.U. il 3 dicembre 2020), disponendo altresì che per l'attuazione dei primi interventi si provveda nel limite di complessivi Euro 53.500.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, co. 1, del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, dei quali Euro 15.000.000,00 spettanti alla regione del Veneto;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la regione del Veneto, ha nominato il Presidente della regione Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021 il Capo Dipartimento della Protezione civile a seguito della richiesta rappresentata dal Presidente della Regione Veneto con nota prot. n. 141792 del 29/03/2021 ha disposto la sostituzione del Commissario con l'Arch. Ugo Soragni;
- oltre alle risorse finanziarie stanziata alla regione del Veneto con la Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 sopracitata sono state assegnate le seguenti risorse:
 - a) Euro 753.966.974,69 per il triennio 2019-2021 di cui Euro 232.588.417,11 per l'anno 2019, Euro 260.689.278,79 per l'anno 2020 ed ulteriori Euro 260.689.278,79 per l'anno 2021, con Decreto del



COMMISSARIO DELEGATO

PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO

IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018. (Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018)

Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 27 febbraio 2019 a valere sugli stanziamenti disposti ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018 (legge di stabilità 2019) e come rimodulata con nota dipartimentale n. POST/0003258 del 23/01/2020. Detti stanziamenti, in parte, sono destinati anche agli eventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 515/2018;

- b) Euro 171.482.276,63 per il biennio 2019-2020 di cui Euro 149.635.484,42 per l'anno 2019 ed Euro 21.846.792,21 per l'anno 2020, con D.P.C.M. del 4 aprile 2019, per investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate a seguito degli eventi in argomento nonché per altri investimenti urgenti nei settori dell'edilizia pubblica, rete viaria e dissesto idrogeologico, a valere sulle risorse finanziarie di cui all'articolo 24 quater, del D.L. n. 119/2018, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 136/2018;
 - c) ulteriori risorse sono state assegnate ai sensi del D.C.M. del 21 febbraio 2019 per i primi sostegni a favore di privati e attività economiche, a cui si aggiungono quelli relativi agli stanziamenti FSUE e alle donazioni raccolte;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui ai punti precedenti prevedono che, per l'attuazione degli interventi, il Commissario delegato provveda con le modalità previste nei provvedimenti emanati nell'ambito del medesimo contesto emergenziale ed in particolare ai sensi dell' O.C.D.P.C. 558/2018 e successive modifiche ed integrazioni;
 - conseguentemente, a seguito dell'approvazione dei Piani da parte del Dipartimento della Protezione Civile il Commissario Delegato ha emanato varie e specifiche Ordinanze di assegnazione dei finanziamenti a valere sulle risorse più sopra specificate e presenti nella contabilità speciale appositamente costituita ai sensi dell'art. 2 co. 2 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, ed intestata al Commissario Delegato medesimo;
 - alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.R. VENETO -O.558 -18 E 769 -21 già C.D.PRES.REG.VENETO – O.558-18"
 - in relazione alle somme complessivamente presenti nella citata contabilità speciale alla data del 20/07/2021 risulta quanto segue:
 - a) a valere sui finanziamenti di cui ai sopraindicati punti da a) a c) sono state assegnate e impegnate risorse complessive per Euro 689.978.122,99 mediante l'emanazione di varie Ordinanze Commissariali, mentre sono state riscalate somme complessive per Euro 584.458.177,58;
 - b) a valere sulle risorse assegnate e impegnate di cui al precedente punto a) sono state liquidate somme complessive per Euro 277.713.796,89, restando un residuo di cassa di Euro 306.744.380,69;

DATO ATTO CHE con il presente atto si fa riferimento alle risorse di cui all'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018 (annualità 2019-2020-2021) e pertanto per quanto concerne le ENTRATE e le USCITE delle risorse finanziarie di cui al precedente punto, si rappresenta quanto segue:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019, pubblicato in G.U. n 79, serie generale del 3 aprile 2019, e come rimodulata con nota dipartimentale n. POST/0003258 del 23/01/2020 assegna alla regione del Veneto per gli interventi connessi agli eventi dal 27 ottobre al 5 novembre 2018 e dell'estate 2017 di cui alla O.C.D.P.C. n. 515/2018, la somma complessiva di Euro 753.966.974,69 per il triennio 2019-2021 di cui Euro 232.588.417,11 per il 2019 ed Euro 260.689.278,79 per l'anno 2020 ed ulteriori Euro 260.689.278,79 per l'anno 2021. Si precisa che della quota relativa all'anno 2019, la somma di Euro 2.668.404,55 nonché la somma di Euro 1.358.479,03 è stata destinata rispettivamente per interventi di ripristino e per contributi a favore di attività economiche a seguito degli eventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 515/2018. Conseguentemente è rimasta assegnata alla contabilità n. 6108 per l'anno 2019 la quota di Euro 228.561.533,53. Così, anche con riferimento allo stanziamento relativo all'annualità 2020 pari a complessivi Euro 260.689.278,79, la quota di Euro 774.035,92 è accertata a valere sulla contabilità



COMMISSARIO DELEGATO

PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO

IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018. (Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018)

speciale n. 6089 di cui alla O.C.D.P.C. n. 515/2018 mentre la restante quota di Euro 259.915.242,87, viene accertata sulla contabilità speciale in argomento;

- con quietanza n. 2 del 10/05/2019 e successiva quietanza n. 13 del 16/12/2019 è stato disposto l'accreditamento sulla contabilità speciale n. 6108 delle somme rispettivamente di Euro 68.863.996,30 ed Euro 159.697.537,23 per un ammontare complessivo di Euro 228.561.533,53 (provenienza fondi "trasferimenti da amministrazioni autonome", ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 962 – titolo: art. 1, comma 1028, L. n. 145/2018) relativo all'assegnazione di cui al punto precedente, annualità 2019;
- con quietanza n. 9 del 14/06/2020 e successiva quietanza n. 30 del 24/12/2020 è stato disposto l'accreditamento sulla contabilità speciale n. 6108 delle somme rispettivamente di Euro 5.000.000,00 ed Euro 99.275.711,52 (provenienza fondi "trasferimenti da amministrazioni autonome", ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 962 – titolo: art. 1, comma 1028, L. n. 145/2018) relativo all'assegnazione di cui al punto precedente, annualità 2020;
- come riportato nell' Allegato A – Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6108, relativamente allo stanziamento di cui all'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018, risultano:

- a) accertate somme per complessivi Euro 749.166.055,19 per le annualità 2019-2020-2021 (colonna 2, riga 13);
- b) rimosse somme per Euro 332.837.245,05 (colonna 3, riga 13) a fronte dell'importo assegnato di cui al precedente punto a);
- c) impegnate somme per Euro € 488.476.276,40 (colonna 6, riga 13,) con le Ordinanze di cui alle colonne 4 e 5, restando, conseguentemente, una disponibilità ad impegnare sull'accertato di Euro € 260.689.778,79 (colonna 8, riga 13);
- d) alla data del 20/07/2021 e con riferimento alle somme incassate di cui al punto b), risultano risorse disponibili da liquidare e presenti nella contabilità speciale n. 6108, di Euro 192.842.125,87, come individuato nel medesimo Allegato (colonna 9, riga 13) essendo stata liquidata la somma complessiva di Euro € 139.995.119,18 (colonna 7, riga 13);

VISTA la nota commissariale n. 285126 del 23/06/2021, con la quale è stato trasmesso al Dipartimento di Protezione Civile per la relativa autorizzazione, il primo stralcio del Piano degli interventi, composto complessivamente da n. 299 interventi per un importo totale di Euro 215.803.737,34, a valere sulle risorse assegnate ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018 per l'anno 2021, pari a Euro 260.689.278,79;

DATO ATTO CHE con nota dipartimentale n. POST/31283 del 13/07/2021 assunta al protocollo n. 315060 del 14/07/2021, il Capo Dipartimento della Protezione civile ha approvato, il suddetto Piano degli interventi per la somma complessiva di Euro 213.271.657,34, al netto, rispetto al Piano programmato e trasmesso dal Commissario delegato di cui al punto precedente, di n. 3 interventi non autorizzati per Euro 2.532.080,00 restando pertanto, come esplicitato nella medesima nota dipartimentale, un residuo da pianificare di Euro 47.417.621,45 a valere sulle risorse assegnate ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018 per l'anno 2021, pari a Euro 260.689.278,79;

CONSIDERATO CHE risulta ora necessario, al fine di dare copertura agli interventi finanziabili afferenti agli eventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 in argomento, procedere all'approvazione, come autorizzato dal Dipartimento della Protezione Civile con nota n. POST/31283 del 13/07/2021, dell'elenco di n. 296 interventi per la somma complessiva di Euro 213.271.657,34, come dettagliato nell'**Allegato B** al presente provvedimento, quale Piano degli interventi afferente alle risorse assegnate ai sensi del D.P.C.M. del 27/02/2019 a valere sulla quota di Euro 260.689.778,79 di cui allo stanziamento ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018, annualità 2021, come indicato nell' **Allegato A – Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6108** (colonna 2, riga 3);



COMMISSARIO DELEGATO

PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO

IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018. (Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018)

CONSIDERATO ALTRESI' CHE risulta necessario in relazione al Piano degli interventi sopra indicato e dettagliato nell'**Allegato B**, procedere all'individuazione dei relativi Soggetti Attuatori, in attuazione dell'art. 1, comma 6, della O.C.D.P.C. n. 558/2018, fornendo ai medesimi le indicazioni operative tenuto conto, tra l'altro, delle diverse specificità di settore, nonché delle disposizioni già impartite dal Commissario Delegato con varie note commissariali del 21/01/2019, nonché con nota n. 55586 dell' 8/02/2019, e ribadite da ultimo con O.C. n. 12/2019;

RITENUTO, PERTANTO, di disporre quanto segue:

- 1) approvare come autorizzato dal Dipartimento della Protezione Civile con nota n. POST/31283 del 13/07/2021 l'elenco di n. 296 interventi per la somma complessiva di Euro 213.271.657,34, come dettagliato nell'**Allegato B** al presente provvedimento, quale Piano degli interventi afferente alle risorse assegnate ai sensi del D.P.C.M. del 27/02/2019 a valere sulla quota di Euro 260.689.778,79 di cui allo stanziamento ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018, annualità 2021, come indicato nell'**Allegato A – Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6108** (colonna 2, riga 3);
- 2) procedere, in relazione al Piano degli interventi di cui al punto 1), all'individuazione dei relativi Soggetti Attuatori, in attuazione dell'art. 1, comma 6, della O.C.D.P.C. n. 558/2018, come dettagliato nel medesimo **Allegato B**, colonna F;
- 3) impegnare, in relazione al Piano degli interventi come dettagliato nell'**Allegato B** al presente provvedimento e a favore dei Soggetti Attuatori di cui al precedente punto, la somma complessiva di Euro 213.271.657,34 a valere sulla quota di Euro 260.689.778,79 di cui allo stanziamento ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018, annualità 2021, come indicato nell' **Allegato A – Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6108** (colonna 2, riga 3);
- 4) attribuire ai Soggetti Attuatori come individuati al punto 2), e specificati nell'**Allegato B** (colonna F, righe da 1 a 5, da 7 a 18, da 185 a 219, da 221 a 271 e da 273 a 296), le funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, esecuzione delle procedure espropriative, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi e liquidazione e faranno riferimento alle modalità di cui alla nota commissariale prot. n. 55586 dell' 8 febbraio 2019 che si intende integralmente richiamata; i Sindaci dei Comuni e delle Unioni di Comuni/Montane come individuati nell'**Allegato B** (colonna F, riga 6, righe da 19 a 184, riga 220 e riga 272) in qualità di Soggetti Attuatori, sono incaricati delle funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, esecuzione delle procedure espropriative, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi, liquidazione, pagamento e rendicontazione e operano secondo le disposizioni già trasmesse con precedenti note Commissariali in data 21 gennaio 2019 di cui all'**Allegato C** al presente provvedimento;
- 5) i Soggetti attuatori di cui al precedente punto 4) svolgono le attività assegnate nel rispetto della vigente normativa comunitaria, avvalendosi, in considerazione dell'urgenza connessa alla finalità delle opere nonché dei ristretti tempi previsti dal D.P.C.M. 27 febbraio 2019, pubblicato in G.U. n 79, serie generale del 3 aprile 2019, delle deroghe previste dalle Ordinanze di Protezione Civile emanate in ordine all'evento di cui trattasi;
- 6) i Soggetti Attuatori di cui al precedente punto 4) assicurano il monitoraggio degli interventi di competenza, sia nella fase realizzativa che nelle connesse attività amministrative, nell'ambito delle funzioni attribuite ai sensi dell'art. n. 4 garantendone la conformità ai finanziamenti ricevuti e all'O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- 7) gli interventi ricompresi nell'**Allegato B**, dovranno essere contrattualizzati da parte dei Soggetti Attuatori ai sensi dell'art 2, comma 3, del D.P.C.M. del 27/02/2019, entro il 31 dicembre 2021.

VISTI:

- il Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;
- l'O.C.D.P.C. n. 558/2018 e s.m.i.;
- D.P.C.M. del 27/02/2019 e s.m.i.;
- le precedenti Ordinanze Commissariali;



COMMISSARIO DELEGATO

**PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA
DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO
IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018.** (Delibera del
Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo del Dipartimento della
Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018)

DISPONE

ART. 1

(Valore delle premesse)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 2

(Approvazione dell'elenco degli interventi, accantonamento risorse finanziarie, individuazione Soggetti attuatori)

1. E' approvato, come autorizzato dal Dipartimento della Protezione Civile con nota n. POST/31283 del 13/07/2021, l'elenco di n. 296 interventi per la somma complessiva di Euro 213.271.657,34, come dettagliato nell'**Allegato B** al presente provvedimento, quale Piano degli interventi afferente alle risorse assegnate ai sensi del D.P.C.M. del 27/02/2019 a valere sulla quota di Euro 260.689.778,79 di cui allo stanziamento ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018, annualità 2021, come indicato nell'**Allegato A – Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6108** (colonna 2, riga 3) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. In relazione al Piano degli interventi di cui al punto 1, sono individuati i relativi Soggetti Attuatori come dettagliato nel medesimo **Allegato B**, colonna F, in attuazione dell'art. 1, comma 6, della O.C.D.P.C. n. 558/2018.

ART. 3

(Impegno)

1. Per il Piano degli interventi, come dettagliato nell'**Allegato B** al presente provvedimento e a favore dei Soggetti Attuatori individuati al precedente articolo, punto 2, è impegnata la somma complessiva di Euro 213.271.657,34 a valere sulla quota di Euro 260.689.778,79 di cui allo stanziamento ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018, annualità 2021, come indicato nell'**Allegato A – Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6108** (colonna 2, riga 3), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART.4

(Soggetti Attuatori attribuzione di funzioni e deroghe)

1. Ai Soggetti Attuatori come individuati all'art. 2, punto 3, e specificati nell'**Allegato B** (colonna F, righe da 1 a 5, da 7 a 18, da 185 a 219, da 221 a 271 e da 273 a 296) sono attribuite le funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, esecuzione delle procedure espropriative, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi e liquidazione e faranno riferimento alle modalità di cui alla nota commissariale prot. n. 55586 dell' 8 febbraio 2019 che si intende integralmente richiamata; i Sindaci dei Comuni e delle Unioni di Comuni/Montane come individuati nell'**Allegato B** (colonna F, riga 6, righe da 19 a 184, riga 220 e riga 272) in qualità di Soggetti Attuatori, sono incaricati delle funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, esecuzione delle procedure espropriative, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi, liquidazione, pagamento e rendicontazione e operano secondo le disposizioni già trasmesse con precedenti note Commissariali in data 21 gennaio 2019 di cui all'**Allegato C** al presente provvedimento.
2. I Soggetti attuatori di cui al punto precedente svolgono le attività assegnate nel rispetto della vigente normativa comunitaria, avvalendosi, in considerazione dell'urgenza connessa alla finalità delle opere nonché dei ristretti tempi previsti dal D.P.C.M. 27 febbraio 2019, pubblicato in G.U. n 79, serie generale



COMMISSARIO DELEGATO

PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO

IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018. (Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018)

del 3 aprile 2019, delle deroghe previste dalle Ordinanze di Protezione Civile emanate in ordine all'evento di cui trattasi.

3. I Soggetti Attuatori di cui al punto 1 assicurano il monitoraggio degli interventi di competenza, sia nella fase realizzativa che nelle connesse attività amministrative, nell'ambito delle funzioni attribuite ai sensi dell'art. n. 4 garantendone la conformità ai finanziamenti ricevuti e all'O.C.D.P.C. n. 558/2018.

ART. 5 (Ulteriori disposizioni)

1. Gli interventi ricompresi nell'**Allegato B**, dovranno essere contrattualizzati da parte dei Soggetti Attuatori ai sensi dell'art 2, comma 3, del D.P.C.M. del 27/02/2019, entro il 31 dicembre 2021.
2. Il presente provvedimento può formare oggetto di successiva integrazione sulla base di specifiche esigenze o criticità che dovessero emergere in relazione all'attuazione degli interventi con particolare riferimento a quanto disposto dall'art. 2, comma 4, del D.P.C.M. 27 febbraio 2019.

ART. 6 (Pubblicazione)

1. La presente Ordinanza commissariale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle gestioni commissariali e post emergenziali e trasmessa ai Soggetti interessati.

Il Commissario delegato
F.to Arch. Ugo Soragni



COMMISSARIO DELEGATO – PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI
METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018
O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018

O.C. n. 10 del 29 luglio 2021
ALLEGATO A

Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6108
ai sensi della OCDPC n. 558/2018 - eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 27 ottobre al 5 novembre 2018
Risorse disposte ai sensi del D.P.C.M. del 27/02/2019 a valere sullo stanziamento di cui all'art 1, comma 1028, della L. 145/2018 - annualità 2019, 2020 e 2021-
Aggiornamento al 20/07/2021

n.	1	2	3	4	5	6	7	8	9
	ENTRATE			IMPEGNI E LIQUIDAZIONI			RESIDUI		
	DESCRIZIONE	ACCERTAMENTO	RISCOSSIONE	NUMERO ORDINANZA COMMISSARIALE	DESCRIZIONE ORDINANZA COMMISSARIALE	IMPEGNATO	LIQUIDATO	RESIDUO DA IMPEGNARE SU ACCERTATO (importi progressivi)	RESIDUO DA LIQUIDARE SU RISCOSSO (importi progressivi)
1	>Assegnazione con DPCM del 27/02/2019 di cui all'art 1 comma 1028 della L. 145/2018 - annualità 2019 (assegnato complessivo € 232.588.417,11, destinato per la OCDPC 515/2018 € 4.028.883,58) > RISCOSSIONE quietanza n. 2 del 10/05/2019 di € 68.863.996,3; > RISCOSSIONE quietanza n. 13 del 16/12/2019 di € 159.697.537,23	€ 228.561.533,53	€ 228.561.533,53	OC 5/2019 e rimodulazioni di cui alle OC 13/2019, OC 21/2019, OC 3/2020, OC 17/2020	OC n. 5/2019: D.P.C.M. 27 febbraio 2019 – " assegnazione di risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 1028 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145: Eventi meteorologici di cui alle Ordinanze del capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018. Piano degli interventi di cui all'art. 2, comma 1 D.P.C.M. 27 febbraio 2019. Approvazione degli elenchi degli interventi; assegnazione di Euro 195.621.778,52 e relativo impegno; attribuzione di funzioni ai Soggetti Attuatori e nomina nuovi Soggetti Attuatori; liquidazioni di acconti a favore delle Amministrazioni comunali per euro 2.157.399,98.	€ 175.496.489,28	€ 66.401.957,56	€ 573.669.565,91	€ 266.435.287,49
2	>Assegnazione con DPCM del 27/02/2019 di cui all'art 1 comma 1028 della L. 145/2018 - annualità 2020-rimodulato con nota dipartimentale POST/3258 del 23/01/2020 (assegnato complessivo € 260.689.278,79, destinato per la OCDPC 515/2018 € 774.035,92) > RISCOSSIONE quietanza n. 9 del 14/08/2020 di € 5.000.000,00; > RISCOSSIONE quietanza n. 30 del 24/12/2020 di € 99.275.711,52	€ 259.915.242,87	€ 104.275.711,52	OC 8/2019 e rimodulazioni di cui alla OC 21/2019	OC 8/2019: Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 1028, della Legge 30 dicembre 2018 n. 145: Eventi meteorologici di cui alle Ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018. Piano degli interventi di cui all'art. 2, comma 1, D.P.C.M. 27 febbraio 2019. Approvazione degli elenchi degli interventi di completamento del piano di cui all'art. 2 del DPCM 27 febbraio 2019 - G.U. n. 79 del 3 aprile 2019; assegnazione di risorse e relativo impegno; attribuzione di funzioni ai Soggetti Attuatori.	€ 4.326.395,32	€ 2.419.550,76	€ 569.343.170,59	€ 264.015.736,72
3	>Assegnazione con DPCM del 27/02/2019 di cui all'art 1 comma 1028 della L. 145/2018 - annualità 2021 - rimodulato con nota dipartimentale POST/3258 del 23/01/2020 (assegnato complessivo € 260.689.278,79)	€ 260.689.278,79		OC 13/2019 (come rimodulata con OC 17/2020)	OC 13/2019 : Eventi meteorologici di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018 - Rimodulazione dei Piani degli interventi a valere sulle assegnazione di risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1028 della L. n. 145/2018 e di cui all'articolo 24 quater, del D.L. n. 119/2018 convertito, in L. n. 136/2018, come autorizzato con note dipartimentali n. POST/0042744 del 16/08/2019 e n. POST/0043324 del 22/08/2019. Approvazione degli elenchi degli interventi di rimodulazione dei Piani, assegnazione di risorse, impegni, disimpegni e attribuzione di funzioni ai Soggetti Attuatori.	€ 13.365.842,46	€ 9.175.738,88	€ 555.977.328,13	€ 254.839.997,84
4				OC 21/2019 (nuovi inserimenti e integrazione)	OC 21/2019: Eventi meteorologici di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018. Rimodulazione dei Piani degli interventi a valere sulle assegnazione di risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1028 della L. n. 145/2018 e di cui all'articolo 24 quater, del D.L. n. 119/2018 convertito con modificazioni dalla L. n. 136/2018, autorizzata con note dipartimentali n. POST/0055289 del 28/10/2019 e n. POST/0055454 del 29/10/2019. Approvazione degli elenchi degli interventi di rimodulazione dei Piani, assegnazione, impegni e disimpegni di risorse ed attribuzione di funzioni ai Soggetti Attuatori.	€ 11.681.285,50	€ 9.011.285,20	€ 544.296.042,63	€ 245.828.712,64
5				OC 3/2020	OC 3/2020: Eventi meteorologici di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018. Rimodulazione dei Piani degli interventi a valere sulle assegnazione di risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1028 della L. n. 145/2018 e di cui all'articolo 24 quater, del D.L. n. 119/2018 convertito con modificazioni dalla L. n. 136/2018, approvata con note dipartimentali n. POST/0009047 del 25/02/2020 e n. POST/0009663 del 27/02/2020. Approvazione degli elenchi degli interventi di rimodulazione dei Piani, impegni di spesa ed attribuzione di funzioni ai Soggetti Attuatori.	€ 50.000,00	€ -	€ 544.246.042,63	€ 245.828.712,64
6				OC 4/2020 (come rimodulata con OC 17/2020)	OC 4/2020: Eventi meteorologici di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018. Piano degli interventi a valere sulle assegnazione di risorse finanziarie di cui al D.P.C.M. del 27/02/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'art. 1, comma 1028 della L. n. 145/2018, annualità 2020, approvato con note dipartimentali n. POST/16615 del 26/03/2020 e n. POST/19008 del 03/04/2020. Approvazione dell'elenco degli interventi, assegnazione, impegni per la somma complessiva di Euro 212.504.778,79, attribuzione di funzioni e sostituzione di Soggetti Attuatori, nonché accantonamento della somma di Euro 41.383.971,13 per contributi a favore di privati e attività economiche ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera e), del D.Lgs n. 1/2018, come disposto dal D.P.C.M. del 27/02/2019.	€ 212.854.778,79	€ 37.700.321,23	€ 331.391.263,84	€ 208.128.391,41
7				OC 17/2020	OC 17/2020: Eventi meteorologici di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018. Rimodulazioni del Piano degli interventi a valere sulle assegnazioni di risorse finanziarie di cui al D.P.C.M. del 27/02/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'art. 1, comma 1028 della L. n. 145/2018, annualità 2019-2020, come autorizzate con note dipartimentali n. POST/36110 del 22/06/2020, n. POST/42097 del 29/07/2020, n. POST/55044 del 21/10/2020. Approvazione dell'elenco degli interventi, assegnazione, impegni per la somma complessiva di Euro 1.426.000,00, attribuzione di funzioni ai Soggetti Attuatori.	€ 5.834.000,00	€ 1.700.276,42	€ 325.557.263,84	€ 206.428.114,99
8				(interventi) subtotale 1		€ 423.608.791,35	€ 126.409.130,06		



COMMISSARIO DELEGATO – PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018
O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018

O.C. n. 10 del 29 luglio 2021
ALLEGATO A

Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6108
ai sensi della OCDPC n. 558/2018 - eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 27 ottobre al 5 novembre 2018
Risorse disposte ai sensi del D.P.C.M. del 27/02/2019 a valere sullo stanziamento di cui all'art 1, comma 1028, della L. 145/2018 - annualità 2019, 2020 e 2021-
Aggiornamento al 20/07/2021

n.	1	2	3	4	5	6	7	8	9
	ENTRATE			IMPEGNI E LIQUIDAZIONI				RESIDUI	
	DESCRIZIONE	ACCERTAMENTO	RISCOSSIONE	NUMERO ORDINANZA COMMISSARIALE	DESCRIZIONE ORDINANZA COMMISSARIALE	IMPEGNATO	LIQUIDATO	RESIDUO DA IMPEGNARE SU ACCERTATO (importi progressivi)	RESIDUO DA LIQUIDARE SU RISCOSSO (importi progressivi)
9				OC 14/2019 - OC 8/2020 - OC 13/2020, (Bandi contributi a favore di attività produttive "varie")	OC 14/2019: Legge 30 dicembre 2018 n. 145, art. 1 comma 1028. D.P.C.M. 27 febbraio 2019 artt. 3, 4 e 5. Interventi per il ripristino del patrimonio delle attività economiche produttive Settori diversi dal settore Agricolo, forestale della Pesca e della Acquacultura- Bando D. Approvazione esiti istruttori, individuazione dei beneficiari, importi complessivi ammessi e impegno annualità 2019.	€ 18.216.078,17	€ 2.157.688,03	€ 307.341.185,67	€ 204.270.426,96
10				OC 15/2019 - OC 8/2020-OC 13/2020 (Bandi contributi a favore di attività produttive Settori Agricolo, della Pesca e della Acquacultura e Forestale)	OC 15/2019: Legge 30 dicembre 2018 n. 145, art. 1 comma 1028. D.P.C.M. 27 febbraio 2019 artt. 3, 4 e 5. Interventi per il ripristino del patrimonio delle attività economiche produttive Settori Agricolo, della Pesca e della Acquacultura e Forestale - Bando A, B e C. Approvazione esiti istruttori, individuazione dei beneficiari, importi complessivi ammessi e impegno annualità 2019.	€ 38.663.591,43	€ 10.225.443,92	€ 268.677.594,24	€ 194.044.983,04
11				OC 16/2019 - OC 8/2020-OC 13/2020 (Bandi contributi a favore di Privati)	OC 16/2019: Legge 30 dicembre 2018 n. 145, art. 1 comma 1028. D.P.C.M. 27 febbraio 2019 art. 3. Interventi per il ripristino del patrimonio privato - Bando E. Approvazione esiti istruttori, individuazione dei beneficiari, importi complessivi ammessi e impegno annualità 2019.	€ 7.987.815,45	€ 1.202.857,17	€ 260.689.778,79	€ 192.842.125,87
12				(Bandi contributi a favore di privati e imprese) subtotale 2		€ 64.867.485,05	€ 13.585.989,12	€ 260.689.778,79	€ 192.842.125,87
13	ENTRATE - TOTALE COMPLESSIVO di cui all'art 1, comma 1028, della L. 145/2018	€ 749.166.055,19	€ 332.837.245,05	IMPEGNI E LIQUIDAZIONI - TOTALE COMPLESSIVO di cui all'art 1, comma 1028, della L. 145/2018		€ 488.476.276,40	€ 139.995.119,18	€ 260.689.778,79	€ 192.842.125,87
14				PRESENTE ORDINANZA	Eventi meteorologici di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018. Piano degli interventi a valere sulle assegnazioni di risorse finanziarie di cui al D.P.C.M. del 27/02/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'art. 1, comma 1028 della L. n. 145/2018, annualità 2021, approvato con nota dipartimentale n. POST/31283 del 13/07/2021. Approvazione dell'elenco degli interventi, assegnazione, impegni per la somma complessiva di Euro 213.271.657,34, attribuzione funzioni di Soggetti Attuatori.	€ 213.271.657,34	€ -	€ 47.418.121,45	€ 192.842.125,87
15	ENTRATE - TOTALE COMPLESSIVO di cui all'art 1, comma 1028, della L. 145/2018	€ 749.166.055,19	€ 332.837.245,05	IMPEGNI E LIQUIDAZIONI - TOTALE COMPLESSIVO di cui all'art 1, comma 1028, della L. 145/2018		€ 701.747.933,74	€ 139.995.119,18	€ 47.418.121,45	€ 192.842.125,87



PIANO DEGLI INTERVENTI
art. 2 del DPCM 27 febbraio 2019
di cui all'art. 1 comma 1028 L. n. 145/2018 - ANNUALITA' 2021

colonne/n. progr	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
	Codice univoco intervento	Anno Riferimento	Norma di finanziamento	Comune dell'intervento	Sigla provincia	Soggetto attuatore	Importo dell'intervento	CUP	Localizzazione	Descrizione	Titolo/descrizione intervento
1	LN145-2021-D-VR-1	2021	LN145	VERONA	VR	ACQUE VERONESI	€ 2.100.000,00	I37H21002110005	Verona Centro	Convogliamento acque meteoriche in Adige	Messa in sicurezza idraulica dell'area di Porta Borsari
2	LN145-2021-D-PD-2	2021	LN145	ANGUILLARA V.	PD	ACQUEVENETE S.P.A.	€ 2.196.000,00	I77H20004210001	Anguillara Veneta	Adeguamento comparto GAC della centrale di potabilizzazione di Anguillara Veneta - prog. n. 1072	Adeguamento comparto GAC della centrale di potabilizzazione di Anguillara Veneta
3	LN145-2021-D-PD-3	2021	LN145	PIACENZA A.	PD	ACQUEVENETE S.P.A.	€ 1.525.000,00	I27H20003760001	Piacenza D'Adige	Opere di adeguamento impiantistico della centrale di potabilizzazione di Piacenza D'Adige - prog. 1036	Opere di adeguamento impiantistico della centrale di potabilizzazione di Piacenza D'Adige
4	LN145-2021-D-RO-4	2021	LN145	PORTO TOLLE	RO	AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO	€ 1.500.000,00	B87H21003290002	Sacca degli Scardovari	Ricarica ed adeguamento strutturale delle barriere frangiflutti danneggiate dagli eventi eccezionali del 2018 e successivi	Lavori di ripristino della funzionalità idraulica dei moli frangiflutti posti a difesa dell'argine perimetrale della Sacca degli Scardovari in Comune di Porto Tolle. XII-XIII Tronco di Custodia - Il stralcio (completamento di quello finanziato con annualità 2014/9 e completato)
5	LN145-2021-D-BL-5	2021	LN145	ALPAGO	BL	AGENZIA VENETA PER L'INNOVAZIONE NEL SETTORE PRIMARIO	€ 400.000,00	J67H21004760001	Foresta Regionale del Cansiglio-Lama del Porzel	Realizzazione di nuova viabilità forestale per recupero schianti e gestione del territorio	Realizzazione di una nuova strada forestale camionabile avente una lunghezza di circa 3 km per il recupero degli schianti e la gestione del territorio
6	LN145-2021-D-VR-6	2021	LN145	BRENZONE SUL GARDA	VR	COMUNE DI BRENNONE SUL GARDA -	€ 150.000,00	J77H21002810001	MARNIGA	Messa in sicurezza abitato di Marniga	Interventi di stabilizzazione del versante con messa in sicurezza della parete rocciosa incombente su centro abitato finalizzati alla salvaguardia delle abitazioni e della vicina SR 249 "GARDESANA ORIENTALE" - volti a mitigare il rischio di crolli rocciosi tramite la costruzione di opere passive (reti su pareti e barriere paramassi)
7	LN145-2021-D-RO-7	2021	LN145	PORTO TOLLE	RO	AGENZIA VENETA PER L'INNOVAZIONE NEL SETTORE PRIMARIO	€ 200.000,00	J87H21003690001	Lauguna Rovigo	Ripristino dune e arginatura in terra e dei canali di circolazione confinanti con la laguna Sacca degli scardovari Rovigo	Ripristino dune difese a mare laguna Rovigo Sacca degli Scardovari
8	LN145-2021-D-VR-8	2021	LN145	SELVA DI PROGNO	VR	AGENZIA VENETA PER L'INNOVAZIONE NEL SETTORE PRIMARIO	€ 1.585.000,00	J17H21001620001	BOSCANGROBE	Messa in sicurezza della strada Giazza-Revolto - 1° STRALCIO	Interventi di sistemazione di versante e consolidamento finalizzati alla fruizione in sicurezza della strada Giazza-Revolto - volti a mitigare il rischio di crolli rocciosi tramite la costruzione di opere passive (reti su pareti e barriere paramassi)
9	LN145-2021-D-BL-9	2021	LN145	TAIBON AGORDINO	BL	AGENZIA VENETA PER L'INNOVAZIONE NEL SETTORE PRIMARIO	€ 800.000,00	J27H21002120001	Foresta Regionale di Malgonera	Realizzazione di nuova viabilità forestale a servizio della Foresta Regionale di Malgonera ai fini della gestione dell'area colpita da Vaia	Realizzazione di una nuova strada forestale trattabile a servizio dell'intero complesso forestale di Malgonera. L'intera area riveste infatti un importante interesse naturalistico e turistico ed allo stato attuale, per motivazioni di sicurezza idraulica e di rischio di incendio elevato per la presenza di ingenti quantitativi di legname a terra, presenta forti elementi di criticità. L'area sarà inoltre utilizzata a fini concorsuali, per quanto concordato.
10	LN145-2021-D-BL-10	2021	LN145	TAMBRE, ALPAGO, FREGONA	BL	AGENZIA VENETA PER L'INNOVAZIONE NEL SETTORE PRIMARIO	€ 1.000.000,00	J27H21002130001	Foresta Regionale del Cansiglio-Pian Rosada- Palughetto-Vallorch	Ripristino della viabilità principale secondaria danneggiata da Vaia e dai successivi interventi di esbosco	Manutenzione della viabilità forestale principale e secondaria (asfaltature, fresature e ricarica di materiale), già parzialmente danneggiata dagli eventi atmosferici, e oggetto di forte usura dovuta al recupero degli ingenti quantitativi di legname schiantato.



PIANO DEGLI INTERVENTI
art. 2 del DPCM 27 febbraio 2019
di cui all'art. 1 comma 1028 L. n. 145/2018 - ANNUALITA' 2021

colonne/n. progr	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
	Codice univoco intervento	Anno Riferimento	Norma di finanziamento	Comune dell'intervento	Sigla provincia	Soggetto attuatore	Importo dell'intervento	CUP	Localizzazione	Descrizione	Titolo/descrizione intervento
11	LN145-2021-D-TV-12	2021	LN145	QUERO-VAS - SEGUSINO	TV	ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.R.L.	€ 915.000,00	E17H20003850001	SP 28 TREVISO - SP 1 BIS BELLUNO	MESSA IN SICUREZZA DELLA CONDOTTA ACQUEDOTTISTICA PRIMARIA DI ADDUZIONE FRA VAS E SEGUSINO E CONTESTUALI INTERVENTI SULL'ESISTENTE GALLERIA STRADALE. 1° STRALCIO	SEGUSINO - VAS MESSA SICUREZZA CONDOTTA - 1° STRALCIO
12	LN145-2021-D-TV-13	2021	LN145	QUERO-VAS - SEGUSINO	TV	ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.R.L.	€ 780.800,00	E17H20003860001	SP 28 TREVISO - SP 1 BIS BELLUNO	MESSA IN SICUREZZA DELLA CONDOTTA ACQUEDOTTISTICA PRIMARIA DI ADDUZIONE FRA VAS E SEGUSINO E CONTESTUALI INTERVENTI SULL'ESISTENTE GALLERIA STRADALE. 2° STRALCIO	SEGUSINO - VAS MESSA SICUREZZA CONDOTTA - 2° STRALCIO
13	LN145-2021-D-BL-14	2021	LN145	LIVINALLONGO DEL COL DI LANA	BL	ARPAV - RISCHIO IDRAULICO - VALANGHIVO	€ 900.000,00	J19J21005040001	CVA	Ripristino stazioni per allerta ai fini di protezione civile di rilievo idro, fluvio, nivo metriche, danneggiate dall'evento del novembre 2018.	Ripristino stazioni per allerta ai fini di protezione civile di rilievo idro, fluvio, nivo metriche, danneggiate dall'evento del novembre 2018.
14	LN145-2021-D-VE-15	2021	LN145	SAN DONA' DI PIAVE	VE	BIM BASSO PIAVE	€ 60.000,00	E79J19000030005	tratto basso Piave	Pulizie e ripristino opere in alveo del fiume Piave danneggiate dalla piena. Ripristino sponda erosa e difese lapidee.	Ripristino opere in alveo del fiume Piave danneggiate dalla piena. Ripristino sponda erosa e difese lapidee.
15	LN145-2021-D-BL-16	2021	LN145	CORTINA	BL	BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA	€ 60.000,00	G47H21001690001	Cortina	Spostamento fognatura sul nuovo ponte sul t. Bigontina in relazione ai lavori disistimazione condotti dai Servizi Forestali	Spostamento fognatura sul nuovo ponte sul t. Bigontina
16	LN145-2021-D-BL-17	2021	LN145	ROCCA PIETORE	BL	BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA	€ 5.400.000,00	G57H21002940001	Val Pettorina	Ripristino e messa in sicurezza fognatura Sottoguda-Capriole	Ripristino e messa in sicurezza fognatura Sottoguda-Capriole
17	LN145-2021-D-BL-18	2021	LN145	LOZZO DI CADORE	BL	BIM INFRASTRUTTURE	€ 120.000,00	D5 (quota)G3182000072000	Torrente Rio Rin Comune di Lozzo di Cadore	Pulizia dell'opera di presa inghiata. Sbarramento presso l'opera di presa liberato da materiale alluvionale (fusti d'albero). Intervento di consolidamento e ripristino delle opere civili della traversa di presa danneggiate dal materiale solido trasportato dal torrente durante l'evento calamitoso. Interventi di ripristino della paratoia di sgiaimento, delle apparecchiature di ripristino cantiere. Presso il cantiere di ripristino sono stati installati argini di protezione e di sostegno della condotta forzata con setti in c.a. ancorati con tiranti alla parete, e il ripristino di un tratto di scogliera di protezione spondale.	Impianto idroelettrico Baldovin sul Torrente Rio Rin in Comune di Lozzo di Cadore Interventi di: sgiaimento, pulizia, consolidamento e ripristino delle opere civili dell'opera di presa - ripristino delle apparecchiature elettromeccaniche dell'opera di presa e dell'impianto - ripristino del manufatto di scarico e della scogliera di protezione spondale.
18	LN145-2021-D-BL-19	2021	LN145	SAN TOMASO AGORDINO	BL	BIM INFRASTRUTTURE	€ 70.000,00	G13D16000650005	Torrente Ru delle Nottole Comune di San Tomaso Agordino	Interventi di ripristino del cantiere per il completamento della paratia provisionale di sostegno della S.P. n. 8. Condotta: l'evento alluvionale ha causato l'asportazione di scogliere, piste di cantiere ed erosione del rilevato in sponda destra a valle dell'abitato di Roi, che ha comportato la necessità di realizzare opere di stabilizzazione e sostegno della condotta forzata con setti in c.a. ancorati con tiranti alla parete, e il ripristino di un tratto di scogliera di protezione spondale.	Impianto idroelettrico "Torrente Ru delle Nottole" in Comune di San Tomaso Agordino Interventi di: ripristino cantiere - realizzazione opere di stabilizzazione e sostegno della condotta forzata - ripristino di un tratto di scogliera di protezione spondale preesistente
19	LN145-2021-D-BL-20	2021	LN145	AGORDO	BL	COMUNE DI AGORDO	€ 800.000,00	H77H19004460001	Località Piasent	Interventi di mitigazione del danno e aumento della resilienza, esecuzione di palificazioni a sostegno della sede stradale con rifacimento di muri di contropia e regimazione delle acque lungo la strada di Piasent	Interventi di mitigazione del danno e aumento della resilienza, esecuzione di palificazioni a sostegno della sede stradale con rifacimento di muri di contropia e regimazione delle acque lungo la strada di Piasent
20	LN145-2021-D-BL-21	2021	LN145	AGORDO	BL	COMUNE DI AGORDO	€ 320.000,00	H77H19004470001	PECOLE-BINATEGA-VAL	Interventi di mitigazione del danno e aumento della resilienza, lavori di ripristino funzionalità e consolidamento versanti strada silvo-pastorale Pecole-Binatega-Val	Interventi di mitigazione del danno e aumento della resilienza, lavori di ripristino funzionalità e consolidamento versanti strada silvo-pastorale Pecole-Binatega-Val



PIANO DEGLI INTERVENTI
art. 2 del DPCM 27 febbraio 2019
di cui all'art. 1 comma 1028 L. n. 145/2018 - ANNUALITA' 2021

colonne/n. progr	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
	Codice univoco intervento	Anno Riferimento	Norma di finanziamento	Comune dell'intervento	Sigla provincia	Soggetto attuatore	Importo dell'intervento	CUP	Localizzazione	Descrizione	Titolo/descrizione intervento
21	LN145-2021-D-BL-22	2021	LN145	ALANO DI PIAVE	BL	COMUNE DI ALANO DI PIAVE	€ 100.000,00	C81819000770001	FRAZIONE FENER DI ALANO DI PIAVE	REALIZZAZIONE CONDOTTA INTERRATA DI INTERCETTAZIONE E CONVOGLIAMENTO ACQUE METEORICHE CON ALLONTANAMENTO E SCARICO DIRETTO NELL'ALVEO DEL TORRENTE TEGORZO	INTERCETTAZIONE E ALLONTANAMENTO ACQUE A SALVAGUARDIA DEL CENTRO ABITATO DI FENER / REALIZZAZIONE CONDOTTA INTERRATA DI INTERCETTAZIONE E CONVOGLIAMENTO ACQUE METEORICHE CON ALLONTANAMENTO E SCARICO DIRETTO NELL'ALVEO DEL TORRENTE TEGORZO
22	LN145-2021-D-BL-23	2021	LN145	ALLEGHE	BL	COMUNE DI ALLEGHE	€ 470.000,00	I97H20003360002	Val De Molin	Sistemazione strada silvopastorale della Val De Molin dal ponte sul Ru de l'Aiva al ricongiungimento con la strada silvo-pastorale dall'abitato di Coi-Piani di Pezzè	Sistemazione strada silvopastorale della Val De Molin dal ponte sul Ru de l'Aiva al ricongiungimento con la strada silvo-pastorale dall'abitato di Coi-Piani di Pezzè
23	LN145-2021-D-BL-24	2021	LN145	ALPAGO	BL	COMUNE DI ALPAGO	€ 150.000,00	B67H19003150001	Loc. Pianture e Villaggio Riviera	N.B.: - Rimodulazione di intervento per variante suppletiva in corso d'opera già finanziato nell'annualità 2020 O.C. n. 4/2020 per € 240.000,00 (n. Progressivo 9 Allegato B)	Opere di stabilizzazione viabilità secondaria a servizio del territorio con messa in sicurezza dei versanti stradali VARIANTE SUPPLETIVA IN CORSO D'OPERA
24	LN145-2021-D-BL-25	2021	LN145	ALPAGO	BL	COMUNE DI ALPAGO	€ 200.000,00	B67H19003160001	Loc. Nusiede e La Viola	Intervento già segnalato con le precedenti programmazioni	Opere di ripristino e adeguamento di opere idrauliche e di strutture murarie in pertinenza di strade comunali nell'ex Comune di Puos d'Alpago danneggiate a seguito degli eventi alluvionali
25	LN145-2021-D-BL-26	2021	LN145	ALPAGO	BL	COMUNE DI ALPAGO	€ 150.000,00	B67H19003170001	Strada Sitran - Bastia	Intervento già segnalato con le precedenti programmazioni ma rimodulato in aumento per l'importo a seguito di peggioramento condizioni	Messa in sicurezza di versante sulla strada comunale di collegamento tra frazioni
26	LN145-2021-D-BL-27	2021	LN145	ALPAGO	BL	COMUNE DI ALPAGO	€ 180.000,00	B67H19003180001	Comune di Alpago	Intervento già segnalato con le precedenti programmazioni ma rimodulato in aumento per l'importo a seguito di peggioramento condizioni	Lavori di ripristino ambientale e messa in sicurezza degli spazi esterni ai cimiteri comunali di Farra, Puos e Pieve
27	LN145-2021-D-BL-28	2021	LN145	ALPAGO E TAMBRE	BL	COMUNE DI ALPAGO	€ 300.000,00	B97H19003410001	Sommacosta	N.B.: - La parte alta dell'ambito di intervento riguarda parzialmente il Comune di Tambre - Intervento di 1° stralcio funzionale già finanziato nell'annualità 2020 con O.C. n. 5/2020 per € 340.000,00 (n. Progressivo 3 Allegato B)	Danneggiamento della strada da Sommacosta in direzione Farra d'Alpago. Necessità ripristino della strada e rifacimento dei muri di contenimento in c.a. ed in generale intervento di riassetto idrogeologico dei corsi d'acqua superficiali. 2° STRALCIO FUNZIONALE
28	LN145-2021-D-BL-29	2021	LN145	ARSIE'	BL	COMUNE DI ARSIE'	€ 25.000,00	I17H19002990001	Campo Sportivo in loc. Arsiè	D) interventi di riduzione del rischio residuo	Rifacimento del fondo del torrente Aurich causa infiltrazioni
29	LN145-2021-D-VI-30	2021	LN145	ARSIERO	VI	COMUNE DI ARSIERO	€ 60.000,00	G27H19002550001	CONTRADA BUSATI MORI	Ricostruzione del muro di sostegno crollato presso l'ingresso alla contrada	Ripristino della viabilità di accesso e messa in sicurezza della contrada Busati-Mori
30	LN145-2021-D-VI-31	2021	LN145	ARSIERO	VI	COMUNE DI ARSIERO	€ 40.000,00	G27H19002560001	STRADA DEL COSTOLO	Sistemazione del piano stradale danneggiato a seguito della caduta delle piante e delle forti piogge, con ricostruzione del muro di sostegno crollato in loc. Peralto	Ripristino e messa in sicurezza della Strada del Costolo



PIANO DEGLI INTERVENTI
art. 2 del DPCM 27 febbraio 2019
di cui all'art. 1 comma 1028 L. n. 145/2018 - ANNUALITA' 2021

colonne/n. progr	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
	Codice univoco intervento	Anno Riferimento	Norma di finanziamento	Comune dell'intervento	Sigla provincia	Soggetto attuatore	Importo dell'intervento	CUP	Localizzazione	Descrizione	Titolo/descrizione intervento
31	LN145-2021-D-VI-32	2021	LN145	ARSIERO	VI	COMUNE DI ARSIERO	€ 50.000,00	G27H19002570001	STRADA VAL DI TOVO	Sistemazione dei versanti a monte ed a valle, con opere di consolidamento e protezione, regimentazione delle acque piovane	Ripristino e messa in sicurezza della Strada della Val di Tovo
32	LN145-2021-D-VI-33	2021	LN145	ASIAGO	VI	COMUNE DI ASIAGO	€ 110.000,00	D47H19003750001	Val Giardini - Monte Zebio - Scoglio Bianco	Sistemazione del fondo degradato dal passaggio dei mezzi d'opera a seguito degli interventi sul bosco	Manutenzione strada Val Giardini Monte Zebio Scoglio Bianco
33	LN145-2021-D-VI-34	2021	LN145	ASIAGO	VI	COMUNE DI ASIAGO	€ 90.000,00	D47H19003760001	Bivio Scoglio Bianco-Saline di Monte Zebio	Manutenzione straordinaria del muro di contenimento in sasso	Manutenzione muro di contenimento Scoglio Bianco
34	LN145-2021-D-VI-35	2021	LN145	ASIAGO	VI	COMUNE DI ASIAGO	€ 100.000,00	D47H19003770001	Bassagruba - Porcicche-Stalder - Monte Mosciagh - Forte Interrotto - Monte Rasta	Sistemazione del fondo degradato dal passaggio dei mezzi d'opera a seguito degli interventi sul bosco	Manutenzione strade Bassagruba - Porcicche - Stalder - Monte Mosciagh - Forte Interrotto - Monte Rasta
35	LN145-2021-D-BL-36	2021	LN145	AURONZO DI CADORE	BL	COMUNE DI AURONZO DI CADORE	€ 275.000,00	B27H19003710001	Via Piave 18 - Auronzo di Cadore	Messa in sicurezza copertura pericolante incombente su pubblica via copertura palazzo comunale ARPA	Rifacimento del mano di copertura del palazzo comunale ARPA
36	LN145-2021-D-BL-37	2021	LN145	AURONZO DI CADORE	BL	COMUNE DI AURONZO DI CADORE	€ 22.500,00	B27H19003720001	Via Piave 22 - Auronzo di Cadore	Messa in sicurezza cornicioni e grondaie pericolanti danneggiate dal vento scuola elementare Villapiccola	Sistemazione della copertura della scuola elementare di Villapiccola
37	LN145-2021-D-BL-38	2021	LN145	AURONZO DI CADORE	BL	COMUNE DI AURONZO DI CADORE	€ 22.500,00	B27H19003730001	Via Vecellio 27 - Auronzo di Cadore	Messa in sicurezza cornicioni e grondaie pericolanti danneggiate dal vento scuola dell'infanzia - asilo	Sistemazione della copertura dell'asilo comunale
38	LN145-2021-D-BL-39	2021	LN145	AURONZO DI CADORE	BL	COMUNE DI AURONZO DI CADORE	€ 147.000,00	B27H19003740001	Piazza Regina Pacis 6 - Auronzo di Cadore	Rifacimento manto di copertura edificio comunale denominato "Ex canonica Reane" sede di Associazioni a seguito di danneggiamento della lamiera e successive infiltrazioni interne	Rifacimento della copertura dell'ex canonica di Reane
39	LN145-2021-D-BL-40	2021	LN145	AURONZO DI CADORE	BL	COMUNE DI AURONZO DI CADORE	€ 72.500,00	B27H19003750001	Via Piave 8 - Auronzo di Cadore	Rifacimento copertura casa comunale di Via Piave a seguito di danneggiamento della lamiera e successive infiltrazioni ai piani superiori	Rifacimento della copertura della casa comunale di via Piave
40	LN145-2021-D-BL-41	2021	LN145	AURONZO DI CADORE	BL	COMUNE DI AURONZO DI CADORE	€ 10.000,00	B27H19003760001	Via Treviso, 10 - Auronzo di Cadore	Sostituzione grondaie pericolanti danneggiate dal vento su casa comunale di via Treviso n. 10	Sistemazione della copertura della casa comunale di via Treviso



PIANO DEGLI INTERVENTI
art. 2 del DPCM 27 febbraio 2019
di cui all'art. 1 comma 1028 L. n. 145/2018 - ANNUALITA' 2021

colonne/n. progr	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
	Codice univoco intervento	Anno Riferimento	Norma di finanziamento	Comune dell'intervento	Sigla provincia	Soggetto attuatore	Importo dell'intervento	CUP	Localizzazione	Descrizione	Titolo/descrizione intervento
41	LN145-2021-D-VI-42	2021	LN145	BASSANO DEL GRAPPA	VI	COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA	€ 95.000,00	I77H21001580001	Valrovina, contrà Gaggion	Opere di sostegno stradale con micropali e cordolo in calcestruzzo armato	Dissesto stradale contrà Gaggion
42	LN145-2021-D-BL-43	2021	LN145	BORCA DI CADORE	BL	COMUNE DI BORCA DI CADORE	€ 150.000,00	J47H20003490001	COL TERON	ESECUZIONE DI SCOGLIERE AL PIEDE DEL VERSANTE PER ARGINARE L'EROSIONE PROVOCATA DAL TORRENTE ORSOLINA E SUCCESSIVO CONSOLIDAMENTO DELL'INTERO CORPO DI FRANA CON RETI CHIODATE E STRUTTURE MONOANCORAGGIO A OMBRELLO	Dissesto idrogeologico di Col Teron sul versante destro del Rio Orsolina: intervento di mitigazione e aumento della resilienza
43	LN145-2021-D-BL-44	2021	LN145	BORCA DI CADORE	BL	COMUNE DI BORCA DI CADORE	€ 55.000,00	J47H20003500001	TRA LES AGHES- VALSANDOLERA	ESECUZIONE DI OPERE DI ARGINATURA E RIPRISTINO CARREGGIATA SUI TRATTI DI STRADA FRANATI SUL SOTTOSTANTE RU DE FAON, NONCHÉ RIMOZIONE DI TERRENO FRANATO DA MONTE SULLA STRADA CON REDISTRIBUZIONE DEL MATERIALE A VALLE E CREAZIONE DI PIANO STABILE, RISAGOMATURA DELLA SCARPATA E RIPRISTINO E PULIZIA CANALETTE DI SCOLO ACQUE	ripristino strada silvopastorale detta di Valsandolera
44	LN145-2021-D-BL-45	2021	LN145	BORGIO VALBELLUNA	BL	COMUNE DI BORGIO VALBELLUNA	€ 800.000,00	E87H19002710002	FRAZIONI DI VILLAPIANA E RONCHENA	L'area si trova in località Ronchena e Villapiana di Lentiai nel Comune di Borge Valbelluna alla confluenza tra il Rio Ronconel e il Rio Valpijana. I due corsi d'acqua sono incanalati in cunettoni in cls che in corrispondenza della loro confluenza, scaricano i propri deflussi in due condotte in cls appartenente alla fognatura bianca comunale. Fin prima dell'evento Vaia, il sistema di smaltimento delle acque meteoriche non ha avuto grossi problemi. L'evento Vaia ha modificato <i>de facto</i> il sistema di smaltimento delle acque meteoriche con la conseguenza che, ad oggi,	INTERVENTO PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO IN LOCALITÀ MOLADE DI LENTIAI A DIFESA DELL'ABITATO DI RONCHENA E VILLAPIANA
45	LN145-2021-D-BL-46	2021	LN145	CALALZO DI CADORE	BL	COMUNE DI CALALZO DI CADORE	€ 350.000,00	J57H19003110005	Calalzo di Cadore - strada Val Vedessana per "Fienil Stua"	Ripristino della strada silvopastorale Val Vedessana, in comune di Calalzo di Cadore, anche mediante interventi di sistemazione idraulica lungo il torrente Vedessana.	Calalzo di Cadore - strada Val Vedessana per "Fienil Stua"
46	LN145-2021-D-BL-47	2021	LN145	CALALZO DI CADORE	BL	COMUNE DI CALALZO DI CADORE	€ 80.000,00	J57H21002200001	Calalzo di Cadore - Strada vecchia Rizzios	Ricostruzione passaggio pedonale con nuovo guado per attraversamento Rio Molinà e ripristino opere d'arte strada c.d.romana	Calalzo di Cadore -Strada vecchia Rizzios
47	LN145-2021-D-VI-48	2021	LN145	CALTRANO	VI	COMUNE DI CALTRANO	€ 40.000,00	E57H20003160001	Comune di Caltrano, "Strada delle malghe" località varie: "Carriola", "Pai", "Salti Fondi", "Vasche di Sunio", "Prà Vasaro", "Zovolongo", "Cima Fonta", "Foneto dei	Sistemazione dei tratti delle strade della zona montana del Comune danneggiate dall'esbosco del legname schiantato a seguito della tempesta VAIA	Sistemazione tratti strade montane danneggiate dell'esbosco del legname schiantato a causa della tempesta VAIA
48	LN145-2021-D-BL-49	2021	LN145	CANALE D'AGORDO	BL	COMUNE DI CANALE D'AGORDO	€ 400.000,00	G27H21001850001	I Piai/Rividella	OPERE DI DIFESA IDROGEOLOGICA, DRENAGGIO ED ALLONTANAMENTO ACQUE SORGIVE E CONSOLIDAMENTO VERSANTE IN LOC. "PIAI BASSO - RIVIDELLA"	OPERE DI DIFESA IDROGEOLOGICA, DRENAGGIO ED ALLONTANAMENTO ACQUE SORGIVE E CONSOLIDAMENTO VERSANTE IN LOC. "PIAI BASSO - RIVIDELLA"
49	LN145-2021-D-BL-50	2021	LN145	CANALE D'AGORDO	BL	COMUNE DI CANALE D'AGORDO	€ 800.000,00	G27H21001860001	Pian de Sabion/Forzela/Le Fontane	Realizzazione pista di accesso alle località Forzela/Le Fontane per rimozione schianti e problemi di fitopatie	Realizzazione pista di accesso alle località Forzela/Le Fontane per rimozione schianti e problemi di fitopatie
50	LN145-2021-D-VI-51	2021	LN145	CASTELGOMBERTO	VI	COMUNE DI CASTELGOMBERTO	€ 100.000,00	D57H19004490002	BERTI BASSI	INTERVENTO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO AI FINI DI SALVAGUARDARE IL VERSANTE STRADALE DI LOCALITÀ BERTI BASSI. ATTRAVERSO LA POSA DI BARRIERE STRADALI ANCORATE CON BARRE AUTO PERFORANTI DI SOSTENIMENTO DELLA SCARPATA ESISTENTE AL FINE DEL CONSOLIDAMENTO DELLA STESSA.	INTERVENTO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO AI FINI DI SALVAGUARDARE IL VERSANTE STRADALE DI LOCALITÀ BERTI BASSI.



PIANO DEGLI INTERVENTI
art. 2 del DPCM 27 febbraio 2019
di cui all'art. 1 comma 1028 L. n. 145/2018 - ANNUALITA' 2021

colonne/n. progr	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
	Codice univoco intervento	Anno Riferimento	Norma di finanziamento	Comune dell'intervento	Sigla provincia	Soggetto attuatore	Importo dell'intervento	CUP	Localizzazione	Descrizione	Titolo/descrizione intervento
51	LN145-2021-D-VI-52	2021	LN145	CASTELGOMBERTO	VI	COMUNE DI CASTELGOMBERTO	€ 90.000,00	D57H19004500002	CASTELLARE	INTERVENTO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO AI FINI DI SALVAGUARDARE IL VERSANTE STRADALE DI LOCALITA' CASTELLARE TRAMITE LA SISTEMAZIONE DELLA MURA CONTENITIVA IN SASSI POSATA A SECCO.	INTERVENTO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO AI FINI DI SALVAGUARDARE IL VERSANTE STRADALE DI LOCALITA' CASTELLARE.
52	LN145-2021-D-BL-53	2021	LN145	CENCENIGHE AGORDINO	BL	COMUNE DI CENCENIGHE AGORDINO	€ 900.000,00	F77H21003190001	STRADA PER BASTIANI	PARAVALANGHE +REGIMAZIONE ACQUE+SISTEMAZIONE DISSESTI	MESSA IN SICUREZZA STRADA BASTIANI CHENET COLLAZ
53	LN145-2021-D-BL-54	2021	LN145	CENCENIGHE AGORDINO	BL	COMUNE DI CENCENIGHE AGORDINO	€ 600.000,00	F77H21003200001	VAL D'ANTONE, PASCOL	REGIMAZIONE ACQUE VAL D'ANTONE E PASCOL	MESSA IN SICUREZZA ABITATO DI PASCOL E VIA XX SETTEMBRE
54	LN145-2021-D-BL-55	2021	LN145	CESIOMAGGIORE	BL	COMUNE DI CESIOMAGGIORE	€ 400.000,00	C87H21002070001	LOCALITA' BUSA DI SORANZEN	REALIZZAZIONE SCOGLIERA SPONDALE TORRENTE CAORAME IN LOC. BUSA DI SORENZEN A PROTEZIONE DELL'ABITATO, PREVIA RIMOZIONE DELLE ESISTENTI GABBIONATE SCALZATE DALLA PIENA DEL TORRENTE CAORAME A SEGUITO TEMPESTA VAIA 2019 E SUCESSIVE. REALIZZAZIONE SCOGLIERA A PROTEZIONE DEL NUOVO PONTE REALIZZATO NELLA MEDESIMA LOCALITA'.	REALIZZAZIONE OPERE DI REGIMAZIONE TORRENTE CAORAME IN LOCALITA' BUSA DI SORENZEN
55	LN145-2021-D-BL-56	2021	LN145	CHIES D'ALPAGO	BL	COMUNE DI CHIES D'ALPAGO	€ 600.000,00	J97H19002060001	Chies Mont Cate	Aumento della resilienza della strada Chies -Tambre mediante opere di fifesa passiva e attiva compresa la sistemazione delle opere di allontamento delle acque meteoriche II° Stralcio funzionale.	Aumento della resilienza della strada Chies -Tambre mediante opere di difesa passiva e attiva compresa la sistemazione delle opere di allontanamento delle acque meteoriche II° Stralcio Funzionale
56	LN145-2021-D-BL-57	2021	LN145	CHIES D'ALPAGO	BL	COMUNE DI CHIES D'ALPAGO	€ 400.000,00	J97H19002070001	Valle Sammontan	Aumento della resilienza delle opere con interventi atti al ripristino delle condizioni originarie	Aumento della resilienza delle opere con interventi atti al ripristino delle condizioni originarie
57	LN145-2021-D-BL-58	2021	LN145	CIBIANA DI CADORE	BL	COMUNE DI CIBIANA DI CADORE	€ 500.000,00	J17H21001560001	MONTE RITE	complesso di interventi volti al ripristino dei danni e all'aumento di resilienza delle strutture architettoniche del complesso museale	MONTE RITE / interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e aumento della resilienza degli accessi al complesso museale del Monte Rite
58	LN145-2021-D-BL-59	2021	LN145	CIBIANA DI CADORE	BL	COMUNE DI CIBIANA DI CADORE	€ 700.000,00	J17H21001570001	LA PISSA	RIPRISTINO FUNZIONALITA' E AUMENTO DELLA RESILIENZA DELLA STRADA "IL MURO - LA PISSA" E DELLE OPERE DI PRESA DELLE SORGENTI "LA PISSA" E "RITE" -	RIPRISTINO FUNZIONALITA' E AUMENTO DELLA RESILIENZA DELLA STRADA "IL MURO - LA PISSA" E DELLE OPERE DI PRESA DELLE SORGENTI "LA PISSA" E "RITE" -
59	LN145-2021-D-BL-60	2021	LN145	COLLE SANTA LUCIA	BL	COMUNE DI COLLE S. LUCIA	€ 359.000,00	G27H21001830001	STRADA PIEN DE SALA - ROVEI	LAVORI DI SISTEMAZIONE E COMPLETAMENTO VIABILITA' SILVO-PASTORALE DANNEGGIATA DAGLI EVENTI METEO AUTUNNO 2018 PER ACCESSO ALLE AREE SOGGETTE A SCHIANTI	SISTEMAZIONE E COMPLETAMENTO VIABILITA' SILVO-PASTORALE PER ACCESSO AREE SOGGETTE A SCHIANTI LOCALITA' ROVEI
60	LN145-2021-D-BL-61	2021	LN145	COLLE SANTA LUCIA	BL	COMUNE DI COLLE S. LUCIA	€ 271.020,00	G27H21001820001	STRADA RU' - PIANAZ	LAVORI DI SISTEMAZIONE E COMPLETAMENTO VIABILITA' SILVO-PASTORALE DANNEGGIATA DAGLI EVENTI METEO AUTUNNO 2018 PER ACCESSO ALLE AREE SOGGETTE A SCHIANTI	SISTEMAZIONE E COMPLETAMENTO VIABILITA' SILVO-PASTORALE PER ACCESSO AREE SOGGETTE A SCHIANTI LOCALITA' PIANAZ



PIANO DEGLI INTERVENTI
art. 2 del DPCM 27 febbraio 2019
di cui all'art. 1 comma 1028 L. n. 145/2018 - ANNUALITA' 2021

colonne/n. progr	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
	Codice univoco intervento	Anno Riferimento	Norma di finanziamento	Comune dell'intervento	Sigla provincia	Soggetto attuatore	Importo dell'intervento	CUP	Localizzazione	Descrizione	Titolo/descrizione intervento
61	LN145-2021-D-BL-62	2021	LN145	COLLE SANTA LUCIA	BL	COMUNE DI COLLE S. LUCIA	€ 385.000,00	G27H21001800001	TRATTO DI VIABILITA' SILVO-PASTORALE E CICLO-PEDONALE FORCIA - CANAZEI	LAVORI DI COMPLETAMENTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEI VERSANTI A MONTE DELLA VIABILITA' SILVO-PASTORALE E CICLO-PEDONALE CONSEGUENTI ALLE OPERAZIONI DI ESBOSCO DA SCHIANTI DELL'AREA IN LOC. FORCIA - CANAZEI	MESSA IN SICUREZZA DEI VERSANTI A MONTE DELLA VIABILITA' PUBBLICA IN LOC. FORCIA - CANAZEI CONSEGUENTI ALLE OPERAZIONI DI ESBOSCO DA SCHIANTI
62	LN145-2021-D-BL-63	2021	LN145	COLLE SANTA LUCIA	BL	COMUNE DI COLLE S. LUCIA	€ 280.000,00	G27H21001810001	TORRENTE PAVIA	LAVORI DI COMPLETAMENTO SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DELLA PARTE MEDIA DEL TORRENTE PAVIA, DANNEGGIATO DAGLI EVENTI METEO DELL'AUTUNNO 2018	LAVORI DI COMPLETAMENTO MESSA IN SICUREZZA DEL TORRENTE PAVIA
63	LN145-2021-D-BL-64	2021	LN145	COMELICO SUPERIORE	BL	COMUNE DI COMELICO SUPERIORE	€ 650.000,00	D37H20004780001	Strada Val Digon - Silvela	Consolidamento sede stradale adiacente al torrente Digon. Da prevedere opere di ripristino dei siti sia ai fini idraulici che ambientali. TRATTO BASSO DA SEGA DIGON A PIAN DELLA MOLA	Opere di ripristino e consolidamento stradale con ripristino idraulico - ambientale strada Val Digon bassa
64	LN145-2021-D-BL-65	2021	LN145	COMELICO SUPERIORE	BL	COMUNE DI COMELICO SUPERIORE	€ 350.000,00	D37H20004790001	Strada Comunale Gera - Sopalu	Interventi di razionalizzazione di n. 1 ponte presente sulla tratta stradale e consolidamento di quello più vicino all'abitato di Sopalu che presenta uno scalcamento delle opere fondazionali; ulteriori interventi di regimazione idraulica	Razionalizzazione e consolidamento ponti lungo la tratta stradale Gera - Sopalu - secondo stralcio
65	LN145-2021-D-BL-66	2021	LN145	COMELICO SUPERIORE	BL	COMUNE DI COMELICO SUPERIORE	€ 200.000,00	D37H20004800001	Pista di fondo/ciclabile Padola - Valgrande	Ripristino danni da erosione delle banchine laterali della pista, rifacimento del fondo stradale in stabilizzato di cava, Rifacimento guado sul rio Risena.	Ripristino pista ciclabile/fondo Padola-Valgrande.
66	LN145-2021-D-BL-67	2021	LN145	COMELICO SUPERIORE	BL	COMUNE DI COMELICO SUPERIORE	€ 100.000,00	D37H20004810001	Strada Pra d'la Monte	Rifacimento dell'intera massicciata stradale, con raccolta acque e ripristino ambientale dei siti	Rifacimento massicciata stradale, raccolta acque e ripristino ambientale dei siti viabilità Pra d'la Monte
67	LN145-2021-D-VI-68	2021	LN145	CRESPADORO	VI	COMUNE DI CRESPADORO	€ 340.000,00	J57H19003030002	Crespadoro-Marana-Campodalbero	Interventi di consolidamento e sostegno dei versanti e opere connesse	Interventi di consolidamento e sostegno dei versanti e opere connesse su strada Crespadoro - Marana - Campodalbero
68	LN145-2021-D-BL-69	2021	LN145	DANTA DI CADORE	BL	COMUNE DI DANTA DI CADORE	€ 170.800,00	G57H21002730001	Abitato di Danta di Cadore	convogliare le acque di ruscellamento del versante per lo smaltimento all'interno dell'opera esistente a valle del muro di contenimento, mediante la realizzazione di drenaggi a spina di pesce che seguano la disposizione dei paravalanghe lungo il versante a monte	sistemazione versante dei paravalanghe nel centro abitato di Danta
69	LN145-2021-D-BL-70	2021	LN145	DANTA DI CADORE	BL	COMUNE DI DANTA DI CADORE	€ 73.200,00	G57H21002740001	Strada Poderaie	consolidare il franamento che ha interessato la strada in oggetto mediante la realizzazione di una scogliera in massi al piede del franamento.	sistemazione versante strada poderaie
70	LN145-2021-D-BL-71	2021	LN145	DANTA DI CADORE	BL	COMUNE DI DANTA DI CADORE	€ 146.400,00	G57H21002750001	Rio - Via Alarnola	pulizia del tombotto ostruito e del rio e una ricalibratura dello stesso. Si rende altresì necessario il consolidamento sponale lungo in rio in oggetto	sistemazione con rifacimento del tombotto



PIANO DEGLI INTERVENTI
art. 2 del DPCM 27 febbraio 2019
di cui all'art. 1 comma 1028 L. n. 145/2018 - ANNUALITA' 2021

colonne/n. progr	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
	Codice univoco intervento	Anno Riferimento	Norma di finanziamento	Comune dell'intervento	Sigla provincia	Soggetto attuatore	Importo dell'intervento	CUP	Localizzazione	Descrizione	Titolo/descrizione intervento
71	LN145-2021-D-BL-72	2021	LN145	DANTA DI CADORE	BL	COMUNE DI DANTA DI CADORE	€ 73.200,00	G57H21002760001	Via Vantaden	deguamento e rifacimento dell'opera idraulica di raccolta delle acque di ruscellamento del versante.	sistemazione opera idraulica di raccolta acque
72	LN145-2021-D-BL-73	2021	LN145	DANTA DI CADORE	BL	COMUNE DI DANTA DI CADORE	€ 67.100,00	G57H21002770001	Loc. Ciampo	consolidamento al piede della scarpata mediante la realizzazione di una scogliera in massi e rifacimento canaletta raccolta acque meteoriche a monte	esecuzione opere di consolidamento versante
73	LN145-2021-D-VI-74	2021	LN145	ENEGO	VI	COMUNE DI ENEGO	€ 264.000,00	B77H20022570002	Valmaron - Marcesina	Adeguamento di una strada forestale per il recupero degli schiantie realizzazione di un nuovo tratto - loc. Forcellona	Adeguamento di una strada forestale per il recupero degli schiantie realizzazione di un nuovo tratto - loc. Forcellona
74	LN145-2021-D-VI-75	2021	LN145	ENEGO	VI	COMUNE DI ENEGO	€ 500.000,00	B77H20022580002	loc. Bivio Dori - Tombal - Valmaron	Adeguamento della viabilità comunale da località Bivio Dori a marcesina per la messa in sicurezza e attività di esbosco e trasporto delle biomasse - 1° stralcio	Adeguamento della viabilità comunale da località Bivio Dori a marcesina per la messa in sicurezza e attività di esbosco e trasporto delle biomasse - 1° stralcio
75	LN145-2021-D-BL-76	2021	LN145	FALCADE	BL	COMUNE DI FALCADE	€ 150.000,00	F77H19004530001	RIO COSTA - LE FRATTE	Ripristino alveo e costruzione opere di regimazione idraulico forestale a difesa della viabilità.	RIO COSTA - LE FRATTE Ripristino alveo e costruzione opere di regimazione idraulico forestale a difesa della viabilità.
76	LN145-2021-D-BL-77	2021	LN145	FALCADE	BL	COMUNE DI FALCADE	€ 200.000,00	F77H19004540001	CHIESETTA CAVIOLA	Messa in sicurezza del versante (caduta massi) a protezione abitati e viabilità	CHIESETTA CAVIOLA Messa in sicurezza del versante (caduta massi) a protezione abitati e viabilità
77	LN145-2021-D-BL-78	2021	LN145	FALCADE	BL	COMUNE DI FALCADE	€ 250.000,00	F77H19004550001	VALLE DEL FOCOBON	Completamento strada silvo- pastorale di accesso vasche acquedotto	VALLE DEL FOCOBON Completamento strada silvo- pastorale di accesso vasche acquedotto
78	LN145-2021-D-BL-79	2021	LN145	FELTRE	BL	COMUNE DI FELTRE	€ 40.000,00	J98B20000260002	Via Borgonuovo, Vellai	D1) interventi di riduzione del rischio residuo per la pubblica incolumità e difesa dei centri abitati;	Regimazione acque meteoriche località Vellai,
79	LN145-2021-D-BL-80	2021	LN145	FELTRE	BL	COMUNE DI FELTRE	€ 60.000,00	J97H19002110001	Via Case Rosse	D1) interventi di riduzione del rischio residuo per la pubblica incolumità e difesa dei centri abitati;	Regimazione acque meteoriche Vie Case Rosse
80	LN145-2021-D-BL-81	2021	LN145	FELTRE	BL	COMUNE DI FELTRE	€ 90.000,00	J97H19002120001	Via Gravon, Villaga	D1) interventi di riduzione del rischio residuo per la pubblica incolumità e difesa dei centri abitati;	Regimazione acque meteoriche località canale Gravon



PIANO DEGLI INTERVENTI
art. 2 del DPCM 27 febbraio 2019
di cui all'art. 1 comma 1028 L. n. 145/2018 - ANNUALITA' 2021

colonne/n. progr	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
	Codice univoco intervento	Anno Riferimento	Norma di finanziamento	Comune dell'intervento	Sigla provincia	Soggetto attuatore	Importo dell'intervento	CUP	Localizzazione	Descrizione	Titolo/descrizione intervento
81	LN145-2021-D-TV-82	2021	LN145	FOLLINA	TV	COMUNE DI FOLLINA	€ 610.000,00	I87H21002390001	PRADERADEGO	I LAVORI CONSISTONO NELLA MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE ROCCIOSO A MONTE DELLA STRADA DI PRADERADEGO MEDIANTE OPERAZIONI DI PULIZIA E DISGAGGIO E RIFACIMENTO E REALIZZAZIONE BARRIERE PARA MASSI	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL PENDIO ROCCIOSO A MONTE DELLA STRADA DI PRADERADEGO
82	LN145-2021-D-BL-83	2021	LN145	FONZASO	BL	COMUNE DI FONZASO	€ 60.000,00	D17H19004600005	CIMITERO DI FONZASO	A seguito dell'evento VAIA sono risultate danneggiate le due ali della cappella del cimitero di Fonzo con danneggiamento anche del sottostante manto di copertura che ha causato distacchi dell'intonaco con conseguente pericolo per i fruitori dei luoghi. Risulta pertanto necessario procedere al ripristino della copertura richiedendo relativo parere alla Soprintendenza	Lavori di ripristino della copertura della cappella del cimitero di Fonzo danneggiato a seguito dell'evento VAIA
83	LN145-2021-D-VE-84	2021	LN145	FOSSALTA DI PIAVE	VE	COMUNE DI FOSSALTA DI PIAVE	€ 150.000,00	H77H19004480002	golena	Ripristino con asporto di materiale e rivascimento substrato del sedime del collegamento viario pubblico, protezioni e relativi accessori sulla sponda fluviale	"Recupero della funzionalità delle sponde del fiume Piave a seguito dei danni causati dagli eventi meteo eccezionali verificatisi dal 27 ottobre a 5 novembre 2018 in Comune di Fossalta di Piave"
84	LN145-2021-D-VI-85	2021	LN145	FOZA	VI	COMUNE DI FOZA	€ 447.000,00	D97H19004010001	FRATTE/LORA	Ripristino della strada bianca esistente che sarà sottoposta a forte stress visto il traffico previsto per l'esbosco del legname presente nella zona, con creazione di piazzole di scambio, allargamento dell'intera carreggiata con rettificazione della scarpata a monte, allargamento massiccio e puntuale di alcune zone e rafforzamento del fondo stradale e consolidamento o roicamento di muri di contenimento esistenti, danneggiati dallo sradicamento delle piante, nonché sistemazione di un tratto di diramazione della strada denominato "Futa" che prevede il transito di circa 2.000 mezzi pesanti per l'esbosco e l'allontanamento del legname schiantato dalla zona e ripristino scarpata a valle in un punto dove il dilavamento delle acque meteoriche ha provocato un cedimento strutturale della carreggiata. Realizzazione di piste forestali per l'allestimento del legname schiantato ma attualmente irraggiungibile con mezzi meccanici in quanto la zona è caratterizzata da una visibilità in sicurezza e non necessariamente da mezzi meccanici.	RIPRISTINO SDTRADA FRATTE/LORA
85	LN145-2021-D-VI-86	2021	LN145	FOZA	VI	COMUNE DI FOZA	€ 329.000,00	D97H19004020001	AREA FUTA	Ripristino della strada bianca esistente che sarà sottoposta a forte stress visto il traffico previsto per l'esbosco del legname presente nella zona, con creazione di piazzole di scambio, allargamento dell'intera carreggiata con rettificazione della scarpata a monte, allargamento massiccio e puntuale di alcune zone e rafforzamento del fondo stradale e consolidamento o roicamento di muri di contenimento esistenti, danneggiati dallo sradicamento delle piante, nonché sistemazione di un tratto di diramazione della strada denominato "Futa" che prevede il transito di circa 2.000 mezzi pesanti per l'esbosco e l'allontanamento del legname schiantato dalla zona e ripristino scarpata a valle in un punto dove il dilavamento delle acque meteoriche ha provocato un cedimento strutturale della carreggiata. Realizzazione di piste forestali per l'allestimento del legname schiantato ma attualmente irraggiungibile con mezzi meccanici in quanto la zona è caratterizzata da una visibilità in sicurezza e non necessariamente da mezzi meccanici.	RIPRISTINO SDTRADA FUTA
86	LN145-2021-D-VI-87	2021	LN145	GALLIO	VI	COMUNE DI GALLIO	€ 250.000,00	B17H21002070001	Alta Valle dei Mulini	Manutenzione Straordinaria in località Alta Valle dei Mulini per la messa in sicurezza e consolidamento del versante interessato da frane di scoscendimento, in dx idrografica	Manutenzione Straordinaria per la messa in sicurezza e consolidamento "Alta Valle dei Mulini"
87	LN145-2021-D-BL-88	2021	LN145	COMUNE DI LA VALLE AGORDINA	BL	COMUNE DI LA VALLE AGORDINA	€ 1.200.000,00	H47H21002030001	Loc. Crostolin	Demolizione e ricostruzione ponte sul torrente Missiaga in loc. Crostolin, della viabilità comunale Ronche-Crostolin, a confine tra i Comuni di Agordo e La Valle, danneggiato dalle erosioni provocate dall'ondata di piena, che presenta attualmente una sezione idraulica ristretta e non adeguata alla portata del torrente, che pregiudica la sicurezza sia per il transito lungo la viabilità predetta sia per un edificio residenziale ubicato immediatamente a valle del ponte medesimo, e realizzazione opere di difesa canalale in destra e sinistra idraulica a protezione del nuovo ponte.	Demolizione e ricostruzione ponte sul torrente Missiaga in loc. CROSTOLIN
88	LN145-2021-D-BL-89	2021	LN145	LAMON	BL	COMUNE DI LAMON	€ 450.000,00	J57H19003080002	REN	Allontanamento acque di ruscellamento superficiale in località Ren/II stralcio	Prosecuzione dell'opera di ripristino danni correlati a versante in frana con captazione, drenaggio ed allontanamento acque di ruscellamento superficiale attraversanti l'area urbanizzata.
89	LN145-2021-D-BL-90	2021	LN145	LAMON	BL	COMUNE DI LAMON	€ 200.000,00	J57H19003090002	VIA CONTE	Regimentazione e convogliamento acque superficiali	Captazione, allontanamento e drenaggio delle acque meteoriche stradali e di versante con immissione in corso d'acqua e manutenzione straordinaria sede stradale danneggiata
90	LN145-2021-D-BL-91	2021	LN145	LAMON	BL	COMUNE DI LAMON	€ 250.000,00	J57H19003100002	VAL NUVOLA	Opere di sistemazione e difesa idraulica Val Nuvola/II stralcio	Opere di sistemazione e difesa idraulica della Val Nuvola – II stralcio: Realizzazione di opere di intercettazione e regolazione del deflusso debris-flow a protezione dell'abitato di Val Nuvola e della strada comunale



PIANO DEGLI INTERVENTI
art. 2 del DPCM 27 febbraio 2019
di cui all'art. 1 comma 1028 L. n. 145/2018 - ANNUALITA' 2021

colonne/n. progr	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
	Codice univoco intervento	Anno Riferimento	Norma di finanziamento	Comune dell'intervento	Sigla provincia	Soggetto attuatore	Importo dell'intervento	CUP	Localizzazione	Descrizione	Titolo/descrizione intervento
91	LN145-2021-D-VI-92	2021	LN145	LASTE BASSE	VI	COMUNE DI LASTE BASSE	€ 30.000,00	D97H19003960001	Pon-Plazzer	Sistemazione strada comunale e vallecchia ponticello Val del Plazzer	Sistemazione strada comunale e vallecchia ponticello Val del Plazzer
92	LN145-2021-D-VI-93	2021	LN145	LASTE BASSE	VI	COMUNE DI LASTE BASSE	€ 50.000,00	D97H19003970001	Soglio d'Aspio	Sistemazione strada forestale del Soglio d'Aspio	Sistemazione strada forestale del Soglio d'Aspio
93	LN145-2021-D-BL-94	2021	LN145	LIMANA	BL	COMUNE DI LIMANA	€ 120.000,00	B87H19003990001	Sampoi	In seguito agli eventi 2018 un'area estesa in fregio al Fiume Piave è scomparsa per effetto dello straripamento del corso d'acqua. La zona era compresa nell'ambito delle Sorgenti per acqua potabile di Sampoi, ora dismesse ma di interesse per una eventuale riattivazione, specie in caso di emergenze idriche. Nella zona erano presenti dei laghetti utilizzati per pesca sportiva. E' anche scomparsa la relativa viabilità di accesso.	Ripristino area Sorgente Sampoi, in fregio al Fiume Piave, e relativa viabilità di accesso.
94	LN145-2021-D-BL-95	2021	LN145	LIMANA	BL	COMUNE DI LIMANA	€ 50.000,00	B87H19003400001	Pieve	Esondazione del Fiume Piave con l'allagamento di una estesa area, e conseguente sgombero di un'abitazione nell'emergenza 2018.	Regimazione fluviale in loc. Pieve/Case Scot, con idonee opere di calibratura e presidio delle aree abitate.
95	LN145-2021-D-BL-96	2021	LN145	LIMANA	BL	COMUNE DI LIMANA	€ 130.000,00	B87H19003800001	Valmorel	Regimazione acque meteoriche oggetto di allagamenti e infiltrazioni. Ripristino drenaggi acque meteoriche dei terreni attigui alla viabilità comunale nei pressi di una abitazione.	Sistemazione zona soggetta ad allagamenti e ad infiltrazione acque meteoriche in loc. Valmorel.
96	LN145-2021-D-BL-97	2021	LN145	LONGARONE	BL	COMUNE DI LONGARONE	€ 350.000,00	C57H19002880001	Soffranco - Rizzapoli	La strada è stata fortemente danneggiata dal transito degli automezzi che hanno esboscato circa 12.000 mc di legname schiantato a seguito di Vaia per tale motivo sono necessarie opere di consolidamento delle scarpate di valle con micropali e banchettoni e ripristino della sede stradale.	Opere di mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico ed aumento del livello di resilienza della strada comunale mediante consolidamento delle scarpate di valle con micropali e banchettoni e ripristino della sede stradale.
97	LN145-2021-D-BL-98	2021	LN145	LONGARONE	BL	COMUNE DI LONGARONE	€ 120.000,00	C57H19002890001	Degnon	A seguito di smottamento è necessario procedere con il consolidamento delle scarpate di valle e il ripristino degli attraversamenti di n.3 torrenti. Tale realizzazione degli interventi consentirà l'accesso alla proprietà boschiva comunale e privata interessata dagli schianti di Vaia per l'asportazione di circa 2.000 mc di legname.	Opere di mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico ed aumento del livello di resilienza della strada di Degnon mediante il consolidamento delle scarpate di valle e il ripristino degli attraversamenti di n.3 torrenti.
98	LN145-2021-D-BL-99	2021	LN145	LONGARONE	BL	COMUNE DI LONGARONE	€ 50.000,00	C57H19002900001	Val dei Nass - Val dei Ross	Il sentiero di collegamento tra la Val dei Nass e la Val dei Ross riveste fondamentale importanza per l'accesso al Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi ed a seguito dell'evento calamitoso risulta necessario provvedere al consolidamento della fondazione del ponte presente in loco e all'adeguamento del sentiero esistente.	Opere di aumento del livello di resilienza mediante consolidamento della fondazione di un ponte e adeguamento del sentiero esistente.
99	LN145-2021-D-VI-100	2021	LN145	LUSIANA CONCO	VI	COMUNE DI LUSIANA CONCO	€ 150.000,00	D57H21002930001	Loc. Bertiaga, Laste Manazzo, Monte Corno	sistemazione coperture della malga Bertiaga, Laste di Manazzo con stallone e magazzino della malga M.Corno	sistemazione coperture malghe
100	LN145-2021-D-TV-102	2021	LN145	MIANE	TV	COMUNE DI MIANE	€ 70.000,00	J57H19003400005	COMUNE DI MIANE Piazza San Antonio — Vergoman	Piazza San Antonio — Vergoman: occlusione e sfondamento condotte di scarico acque meteoriche del tratto interrato del fosso "Prade" con cedimenti diffusi dell'area a parcheggio della piazza. E' necessario provvedere al ripristino della funzionalità del sistema idraulico con completo rifacimento delle condotte per un tratto di circa 100 ml	Piazza San Antonio — Vergoman: occlusione e sfondamento condotte di scarico acque meteoriche del tratto interrato del fosso "Prade" con cedimenti diffusi dell'area a parcheggio della piazza. E' necessario provvedere al ripristino della funzionalità del sistema idraulico con completo rifacimento delle condotte per un tratto di circa 100 ml



PIANO DEGLI INTERVENTI
art. 2 del DPCM 27 febbraio 2019
di cui all'art. 1 comma 1028 L. n. 145/2018 - ANNUALITA' 2021

colonne/n. progr	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
	Codice univoco intervento	Anno Riferimento	Norma di finanziamento	Comune dell'intervento	Sigla provincia	Soggetto attuatore	Importo dell'intervento	CUP	Localizzazione	Descrizione	Titolo/descrizione intervento
101	LN145-2021-D-TV-103	2021	LN145	MIANE	TV	COMUNE DI MIANE	€ 15.000,00	J57H19003070005	COMUNE DI MIANE Via Canal — Combai	Via Canal — Combai: parziale crollo dei muri di contenimento in sassi di protezione della strada comunale dovuto al grande afflusso di acqua interstiziale	Via Canal — Combai: parziale crollo dei muri di contenimento in sassi di protezione della strada comunale dovuto al grande afflusso di acqua interstiziale
102	LN145-2021-D-TV-104	2021	LN145	MIANE	TV	COMUNE DI MIANE	€ 10.000,00	J57H19003050005	COMUNE DI MIANE -Via Pos Comun	Via Pos Comun — Miane: ripristino muro in sassi di delimitazione strada comunale	Via Pos Comun — Miane: ripristino muro in sassi di delimitazione strada comunale
103	LN145-2021-D-TV-105	2021	LN145	MIANE	TV	COMUNE DI MIANE	€ 25.000,00	J57H19003070005	COMUNE DI MIANE - Via Carmine	Via Carmine — Miane: cedimento stradale lungo la viabilità che porta al Santuario Madonna del Carmine. Ripristino condizioni di sicurezza	Via Carmine — Miane: cedimento stradale lungo la viabilità che porta al Santuario Madonna del Carmine. Ripristino condizioni di sicurezza
104	LN145-2021-D-TV-106	2021	LN145	MIANE	TV	COMUNE DI MIANE	€ 10.000,00	J57H19003070005	COMUNE DI MIANE -Via Cimavilla — Combai	Via Cimavilla — Combai: Danni per erosione delle terre annate di sostegno della strada comunale	Via Cimavilla — Combai: Danni per erosione delle terre annate di sostegno della strada comunale
105	LN145-2021-D-TV-107	2021	LN145	MIANE	TV	COMUNE DI MIANE	€ 400.000,00	J57H19003060005	COMUNE DI MIANE Vie Pos Comun, De Gasperi e Fontanaize Via Pre Jacobino	Si prevede di realizzare un nuovo collettore per acque meteoriche d=120 cm che raccoglie le acque di corrivazione valliva a monte e le recapiti nel torrente San Pietro, con intervento complementare di potenziamento della rete di raccolta e smaltimento acque meteoriche lungo le Vie Pos Comun, De Gasperi e Fontanaize attraverso condotta di diametro crescente e ricalibrazione del fosso compluviale a valle di Via Pre Jacobino con funzione di laminazione della portata di punta sul torrente. <i>Vicini: Intervenuto da realizzare anche per il crollo</i>	Via Pos Comun — Miane: danni da allagamento a strutture pubbliche e private per afflusso di volumi d'acqua abnormi verso il centro del capoluogo provenienti dal versante ai piedi delle colline a nord. La causa di tali fenomeni può essere ricondotta alla modificazione del sistema di scarico delle acque dal versante che ha visto il riempimento degli esistenti fossati con materiale di <i>abbattimento da macerata di via</i>
106	LN145-2021-D-VR-108	2021	LN145	MONTEFORTE D'ALPONE	VR	COMUNE DI MONTEFORTE D'ALPONE	€ 500.000,00	H77H21001370001	MONTEFORTE D'ALPONE	L'INTERVENTO CONSISTE NELLA REALIZZAZIONE DI NUOVE RETI SCOLANTI PER ACQUE METEORICHE A SERVIZIO DELLE VIE DANTE, SAN CARLO, DE GASPERI E MATTEOTTI DEL CENTRO ABITATO DI MONTEFORTE	MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DI VIA DANTE, SAN CARLO, DE GASPERI E MATTEOTTI DEL CAPOLUOGO - 2 STRALCIO
107	LN145-2021-D-BL-109	2021	LN145	OSPITALE DI CADORE	BL	COMUNE DI OSPITALE DI CADORE	€ 300.000,00	B57H21002060001	LOC. TERMINE	TERMINE - COL DELLE TOSATTE / Ripristino strada di servizio a infrastrutture essenziali.	TERMINE - COL DELLE TOSATTE / Ripristino sede piano viabile, rimozione colate detritiche, ripristino smottamenti e interventi di consolidamento delle scarpate. Strada di servizio a infrastrutture essenziali.
108	LN145-2021-D-BL-110	2021	LN145	OSPITALE DI CADORE	BL	COMUNE DI OSPITALE DI CADORE	€ 370.000,00	B57H21002070001	LOC. DAVESTRA	DAVESTRA / mitigazione del rischio idrogeologico dell'abitato	DAVESTRA / regimentazione acque meteoriche e opere di mitigazione idrogeologica e protezione del versante a monte dell'abitato e miglioramento invaso esistente per trasporto solido rio minore e consolidamento versanti
109	LN145-2021-D-BL-111	2021	LN145	OSPITALE DI CADORE	BL	COMUNE DI OSPITALE DI CADORE	€ 350.000,00	B57H21002080001	LOC. OSPITALE	OSPITALE / opere di mitigazione del rischio idrogeologico dell'abitato di Ospitale	OSPITALE / opere di prevenzione e consolidamento del versante a monte dell'abitato di Ospitale di Sopra ripristino pavimentazione torrente TORRENTE VALBONA
110	LN145-2021-D-BL-112	2021	LN145	PEDAVENA	BL	COMUNE DI PEDAVENA	€ 120.000,00	J67H21004810001	fraz. Facen	RIPRISTINO E MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' MINORE - VIA ANCONETTA LOC. FACEN	RIPRISTINO E MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' MINORE - VIA ANCONETTA LOC. FACEN



PIANO DEGLI INTERVENTI
art. 2 del DPCM 27 febbraio 2019
di cui all'art. 1 comma 1028 L. n. 145/2018 - ANNUALITA' 2021

colonne/n. progr	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
	Codice univoco intervento	Anno Riferimento	Norma di finanziamento	Comune dell'intervento	Sigla provincia	Soggetto attuatore	Importo dell'intervento	CUP	Localizzazione	Descrizione	Titolo/descrizione intervento
111	LN145-2021-D-BL-113	2021	LN145	PEDAVENA	BL	COMUNE DI PEDAVENA	€ 130.000,00	J67H21004820001	Carpene	CONSOLIDAMENTO SMOTTAMENTO CONTRORIPA STRADA VIA TRIESTE	CONSOLIDAMENTO SMOTTAMENTO CONTRORIPA STRADA VIA TRIESTE
112	LN145-2021-D-VI-114	2021	LN145	PEDEMONTE	VI	COMUNE DI PEDEMONTE	€ 150.000,00	F87H19005050001	LOCALITA' LONGHI	COMPLETAMENTO INTERVENTO DI SISTEMAZIONE VERSANTE A NORD DELLA CONTRADA LONGHI, GIA' FINANZIATO PARZIALMENTE CON ORDINANZA N.4 DEL 23/04/2020, PER MOVIMENTI FRANOSI A MONTE DELLA CONTRADA LONGHI CON NECESSITA' DI CHIODATURA E RETE PARAMASSI. FABBISOGNO INTEGRATIVO EVIDENZIATO A SEGUITO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA	SISTEMAZIONE VERSANTE A NORD DELLA CONTRADA LONGHI
113	LN145-2021-D-VI-115	2021	LN145	PEDEMONTE	VI	COMUNE DI PEDEMONTE	€ 250.000,00	F87H19005060001	LOC. BRANCAFORA	REALIZZAZIONE DI MURO CONTROTERRA AL FINE DI CONTENERE LO SMOTTAMENTO E L'EROSIONE DI STRADA COMUNALE, REALIZZAZIONE DI DRENAGGIO E SMALTIMENTO DELLE ACQUE METEORICHE	MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA COMUNALE DI ACCESSO ALLA CASA DI RIPOSO DI VIA BRANCAFORA
114	LN145-2021-D-TV-116	2021	LN145	PEDEROBBA	TV	COMUNE DI PEDEROBBA	€ 400.000,00	B17H19003470006	via Piave e viale Europa, frazione di Onigo	Intervento di ripristino mediante consolidamento della parte tombata a monte degli smottamenti, realizzazione di una paratia pluri ancorata a sostegno della strada comunale, realizzazione e consolidamento delle scarpate e opere complementari	Ripristino dei danni causati dal rio Franzana a seguito degli eventi alluvionali del novembre 2018
115	LN145-2021-D-BL-117	2021	LN145	PERAROLO DI CADORE	BL	COMUNE DI PERAROLO DI CADORE	€ 200.000,00	C77H19001990001	PERAROLO-SACCO	Opere di sistemazione della viabilità comunale minore	Lavori di ripristino e messa in sicurezza gologica della viabilità comunale minore
116	LN145-2021-D-BL-118	2021	LN145	PERAROLO DI CADORE	BL	COMUNE DI PERAROLO DI CADORE	€ 300.000,00	C77H19002000002	CARALTE	Rimozione materiale solido sovralluvionale e sistemazione ambientale a protezione del centro abitato sottostante	Rimozione materiale solido sovralluvionale e sistemazione ambientale a protezione del centro abitato sottostante
117	LN145-2021-D-BL-119	2021	LN145	PIEVE DI CADORE	BL	COMUNE DI PIEVE DI CADORE	€ 700.000,00	F97H19004160001	Tai di Cadore	Completamento lavori in esecuzione e realizzazione nuovo collettore acque meteoriche lungo il percorso ciclopedonale. Vasca di laminazione a monte dello sfioro. Regimazione idraulica impluvi dx idrografica Rio Galghena	protezione idraulica abiato di Tai cadore Il lotto
118	LN145-2021-D-BL-120	2021	LN145	PIEVE DI CADORE	BL	COMUNE DI PIEVE DI CADORE	€ 150.000,00	F97H19004170001	loc vedorcia	fabbricato Malga "Vedorcia": asportazione manto di copertura. Lavori di rifacimento copertura	rifacimento copertura Malga Vedorcia
119	LN145-2021-D-BL-121	2021	LN145	PIEVE DI CADORE	BL	COMUNE DI PIEVE DI CADORE	€ 500.000,00	F97H19004180001	Tai di Cadore	Completamento regimazione idraulica in destra idrografica Rio Galghena	Regimazione idraulica pendio a monte dell'area sportiva di Tai
120	LN145-2021-D-BL-122	2021	LN145	PONTE NELLE ALPI	BL	COMUNE DI PONTE NELLE ALPI	€ 334.000,00	D17H19004610001	Fraz. Soccher	Costruzione nuovo tratto della pista ciclabile Venezia- Monaco e ripristino pavimentazione danneggiata. Secondo stralcio.	Costruzione nuovo tratto della pista ciclabile Venezia- Monaco di lunghezza pari a circa 190 ml in sostituzione del tratto distrutto dalla piena del fiume Piave e ripristino pavimentazione danneggiata.



PIANO DEGLI INTERVENTI
art. 2 del DPCM 27 febbraio 2019
di cui all'art. 1 comma 1028 L. n. 145/2018 - ANNUALITA' 2021

colonne/n. progr	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
	Codice univoco intervento	Anno Riferimento	Norma di finanziamento	Comune dell'intervento	Sigla provincia	Soggetto attuatore	Importo dell'intervento	CUP	Localizzazione	Descrizione	Titolo/descrizione intervento
121	LN145-2021-D-VI-123	2021	LN145	POSINA	VI	COMUNE DI POSINA	€ 500.000,00	J37H19003380001	STRADA COSTAMALA	L'intervento, riconducibile a quanto previsto dall'art. 25, comma 2, lettera d) del D.Lgs. n. 1/2018 (interventi anche strutturali per la riduzione del rischio residuo), prevede la mitigazione del rischio idrogeologico e la realizzazione di alcune opere atte a sistemare i danni verificatisi in seguito agli eventi meteo ottobre-novembre 2018 sulla strada Costamala, dal centro di Fusine al laghetto Main. Si prevede il consolidamento dei cigli stradali con cordoli in C.A. ancorati a micropali, il consolidamento di alcuni tratti di mura di contenimento di monte e di valle (in alcuni	Mitigazione del rischio idrogeologico, sistemazione e messa in sicurezza della strada Costamala
122	LN145-2021-D-BL-124	2021	LN145	QUERO VAS	BL	COMUNE DI QUERO VAS	€ 490.000,00	H47H19004390005	VALLE DI SCHIEVENIN	CONSOLIDAMENTO STRADA D'ACCESSO AL BORGO SPEZIA E CHIESA IN VALLE DI SCHIEVENIN DANNEGGIATA DA VAIA	CONSOLIDAMENTO STRADA D'ACCESSO AL BORGO SPEZIA E CHIESA IN VALLE DI SCHIEVENIN DANNEGGIATA DA VAIA
123	LN145-2021-D-VI-125	2021	LN145	RECOARO TERME	VI	COMUNE DI RECOARO TERME	€ 300.000,00	D77H21001840002	VIA FONTE GIULIANA	Vasto dissesto idrogeologico che coinvolge circa 400 m di strada con numerosi dissesti, abbassamenti e caduta massi. Ripristino sede, consolidamento versanti a monte e a valle strada.	VIA FONTE GIULIANA – Interventi vari di ripristino sede stradale e messa in sicurezza versanti.
124	LN145-2021-D-VI-126	2021	LN145	RECOARO TERME	VI	COMUNE DI RECOARO TERME	€ 200.000,00	D77H21001850002	VIA TEZZETTA	Diffusi cedimenti e/o abbassamenti sede stradale. Ripristino sede e regimentazione acque.	VIA TEZZETTA – Interventi vari di ripristino sede stradale in Via Tezzetta
125	LN145-2021-D-VI-127	2021	LN145	RECOARO TERME	VI	COMUNE DI RECOARO TERME	€ 100.000,00	D77H21001860002	VIA RIGHI	Diffusa erosione dei versanti a monte e a valle della strada.	RIGHI (CONTRADA LONERE) – Ripristino sede stradale e consolidamento versanti.
126	LN145-2021-D-BL-128	2021	LN145	San Nicolò Comelico	BL	COMUNE DI SAN NICOLÒ DI COMELICO	€ 250.000,00	F77H21003130001	comune di San Nicolò di Comelico	Intervento urgente di ripristino funzionalità acquedotto comunale	Intervento urgente di ripristino funzionalità acquedotto comunale
127	LN145-2021-D-BL-129	2021	LN145	SAN NICOLÒ DI COMELICO	BL	COMUNE DI SAN NICOLÒ DI COMELICO	€ 800.000,00	F77H21003140001	Torrente Digon tra le località Segà Digon e Ponte Mina	Consolidamento sponde del Torrente Digon per messa in sicurezza della condotta forzata a servizio della centralina idroelettrica e della strada – 2° stralcio	Consolidamento sponde del Torrente Digon per messa in sicurezza della condotta forzata a servizio della centralina idroelettrica e della strada – 2° stralcio
128	LN145-2021-D-BL-130	2021	LN145	SAN NICOLÒ DI COMELICO	BL	COMUNE DI SAN NICOLÒ DI COMELICO	€ 680.000,00	F77H21003150001	Torrente Padola in località Lacuna	Consolidamento arginatura sponda sinistra del Torrente Padola in località Lacuna, con ripristino della viabilità di servizio	Consolidamento arginatura sponda sinistra del Torrente Padola in località Lacuna, con ripristino della viabilità di servizio
129	LN145-2021-D-BL-131	2021	LN145	SAN NICOLÒ DI COMELICO	BL	COMUNE DI SAN NICOLÒ DI COMELICO	€ 450.000,00	F77H21003160001	Rio Mandrette	Proseguimento delle difese di sponda del rio Mandrette a monte e a valle della strada comunale per Malga Melin	Proseguimento delle difese di sponda del rio Mandrette a monte e a valle della strada comunale per Malga Melin
130	LN145-2021-D-BL-132	2021	LN145	SAN NICOLÒ DI COMELICO	BL	COMUNE DI SAN NICOLÒ DI COMELICO	€ 120.000,00	F77H21003170001	San Nicolò	Consolidamento e ripristino viabilità di accesso alla vasca di scarico pressione e serbatoio dell'acquedotto comunale	Consolidamento e ripristino viabilità di accesso alla vasca di scarico pressione e serbatoio dell'acquedotto comunale



PIANO DEGLI INTERVENTI
art. 2 del DPCM 27 febbraio 2019
di cui all'art. 1 comma 1028 L. n. 145/2018 - ANNUALITA' 2021

colonne/n. progr	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
	Codice univoco intervento	Anno Riferimento	Norma di finanziamento	Comune dell'intervento	Sigla provincia	Soggetto attuatore	Importo dell'intervento	CUP	Localizzazione	Descrizione	Titolo/descrizione intervento
131	LN145-2021-D-BL-133	2021	LN145	SAN PIETRO DI CADORE	BL	COMUNE DI SAN PIETRO DI CADORE	€ 1.060.000,00	G87H19002610001	STRADA F.LLA ZOVO-LOC. POSTAUTA, F.LLA ZOVO- PRADETTI MONTE ZOVO, F.LLA ZOVO CIVIDELLA	CONSOLIDAMENTO STRADA E RELATIVI VERSANTI NEI TRATTI F.LLA ZOVO- POSTAUTA, F.LLA ZOVO - SELLA DEI PRADETTI-MONTE ZOVO E F.LLA ZOVO-LOC. CIVIDELLA -strada danneggiata, regimazione acque, ripristino sottofondi, consolidamento versanti e ripristino pavimentazioni completamente danneggiate dalle operazioni di allontanamento schianti e da materiale franato e schiantato.	CONSOLIDAMENTO STRADA E RELATIVI VERSANTI NEI TRATTI F.LLA ZOVO- POSTAUTA, F.LLA ZOVO - SELLA DEI PRADETTI- MONTE ZOVO E F.LLA ZOVO-LOC. CIVIDELLA CON REGIMAZIONE ACQUE GIAU VISSADA E RII MINORI
132	LN145-2021-D-BL-134	2021	LN145	SAN PIETRO DI CADORE	BL	COMUNE DI SAN PIETRO DI CADORE	€ 600.000,00	G87H19002620001	STRADA DEL CANALE ACCESSO ALLA VAL VISENDE	RIFACIMENTO PONTE lungo la strada di accesso alla Val Viseconde del Canale- rifacimento completo del Ponte esistente	RIFACIMENTO DEL PRIMO PONTE SULLA STRADA DI ACCESSO ALLA VAL VISENDE - STRADA DEL CANALE
133	LN145-2021-D-BL-135	2021	LN145	SAN PIETRO DI CADORE	BL	COMUNE DI SAN PIETRO DI CADORE	€ 150.000,00	G87H19002630001	SITO VALANGHIVO COSTALTA	Realizzazione di opere paravalanghe di protezione (indicato dal Piano come Zona San Pietro sito 001- Costalta)	MESSA IN SICUREZZA SITO VALANGHIVO COSTALTA
134	LN145-2021-D-BL-136	2021	LN145	SAN PIETRO DI CADORE	BL	COMUNE DI SAN PIETRO DI CADORE	€ 350.000,00	G87H19002640001	loc. Val di Stavello/ versante sx orografica Rio Rin	MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO VERSANTE sulla sinistra idrografica del Rio Rin , mediante regimazione acque, sistemazione frane e arginatura, sistemazione strade comunali danneggiate dalle colate di materiale.	MESSA IN SICUREZZA VERSANTE RIO RIN- LOC. VAL DI STAVELLO
135	LN145-2021-D-BL-137	2021	LN145	SAN TOMASO AGORDINO	BL	COMUNE DI SAN TOMASO AGORDINO	€ 70.542,47	H17H19004050001	CANACEDE - SOT COLARU'	realizzazione bretella per bypassare l'abitato di Canacede per recupero schianti e sistemazione temporanea di due tratti della ex S.S. 203 per togliere dall'isolamento alcuni fabbricati della frazione di Sot Colarù con materiale litoido prelevato dal Cordevole e sgombramento di tratti del Cordevole problematici nei pressi degli abitati stessi	REALIZZAZIONE BRETELLA PER RECUPERO SCHIANTI CANACEDE E SISTEMAZIONE TEMPORANEATRATTI EX S.S. 203 SOT COLARU'
136	LN145-2021-D-BL-138	2021	LN145	SAN TOMASO AGORDINO	BL	COMUNE DI SAN TOMASO AGORDINO	€ 500.000,00	H17H19004060001	COSTA DI MEZZO -PIAIA	Sistemazione delle banchine stradali e di alcuni tratti si scarpate	SISTEMAZIONE STRADA COMUNALE COSTA DI MEZZO - COSTOIA
137	LN145-2021-D-BL-139	2021	LN145	SAN TOMASO AGORDINO	BL	COMUNE DI SAN TOMASO AGORDINO	€ 700.000,00	H17H19004070001	PIANEZZE - COSTOIA	Sistemazione delle banchine stradali, di un ponte e di un tratto in soletta in cls	SISTEMAZIONE STRADA COMUNALE PIANEZZE - PIAIA
138	LN145-2021-D-BL-140	2021	LN145	SAN TOMASO AGORDINO	BL	COMUNE DI SAN TOMASO AGORDINO	€ 300.000,00	H17H19004080001	RONCH	Rimozione piante abbattute e opere di stabilizzazione della coltre superficiale e dell'area di distacco con realizzazione strada di accesso	SISTEMAZIONE FRANA DI RONCH CON REALIZZAZIONE ACCESSO
139	LN145-2021-D-BL-141	2021	LN145	SAN VITO DI CADORE	BL	COMUNE DI SAN VITO DI CADORE	€ 450.000,00	C37H21001710001	Geralba	Sistemazione strada di Geralba realizzazione di opera di difesa e sistema di raccolta e smaltimento acque	Manutenzione stradale e opere di difesa
140	LN145-2021-D-VI-142	2021	LN145	SANTORSO	VI	COMUNE DI SANTORSO	€ 100.000,00	E97H21002270001	pendio a monte di via Trentini Pierella	Rifacimento e messa in sicurezza della sede stradale in parte ceduta ed erosa dallo scorrimento delle acque piovane ed esecuzione di trincee drenanti e opere a monte atte a intercettare importanti venute d'acqua provenienti dai prati soprastanti	Messa in sicurezza di via Trentini Pierella



PIANO DEGLI INTERVENTI
art. 2 del DPCM 27 febbraio 2019
di cui all'art. 1 comma 1028 L. n. 145/2018 - ANNUALITA' 2021

colonne/n. progr	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
	Codice univoco intervento	Anno Riferimento	Norma di finanziamento	Comune dell'intervento	Sigla provincia	Soggetto attuatore	Importo dell'intervento	CUP	Localizzazione	Descrizione	Titolo/descrizione intervento
141	LN145-2021-D-VI-143	2021	LN145	SANTORSO	VI	COMUNE DI SANTORSO	€ 20.500,00	E97H21002280001	Parco superiore di Villa Rossi	Per la violenza delle acque sono crollati alcuni muri di sostegno in sasso risalenti alla seconda metà dell'ottocento. Occorre consolidare il terreno e ripristinare i muri in sasso	consolidamento e messa in sicurezza muri di sostegno del parco di Villa Rossi
142	LN145-2021-D-VI-144	2021	LN145	SANTORSO	VI	COMUNE DI SANTORSO	€ 40.000,00	E97H21002290001	via Giuseppe Impastato	intervento di intercettazione acque ruscellanti dal pendio mediante realizzazione di un drenaggio profondo di entità adeguata	intercettazione acque e realizzazione drenaggio in via Giuseppe Impastato
143	LN145-2021-D-TV-145	2021	LN145	SARMEDE	TV	COMUNE DI SARMEDE	€ 330.000,00	D57H19004550002	via Mattonà	Intervento di riduzione del rischio residuo	Rifacimento muri di controripa in via Mattonà / rifacimento di muri spancati e/o fessurati a rischio di crollo su strada comunale
144	LN145-2021-D-BL-146	2021	LN145	SELVA DI CADORE	BL	COMUNE DI SELVA DI CADORE	€ 1.000.000,00	J67H19003670002	strada Vidot	ripristino strada comunale di Vidot e sistemazione versanti a monte e a valle della strada	ripristino strada comunale di Vidot e sistemazione versanti a monte e a valle della strada
145	LN145-2021-D-BL-147	2021	LN145	SELVA DI CADORE	BL	COMUNE DI SELVA DI CADORE	€ 800.000,00	J67H19003680002	ponte Cordon	Rifacimento ponte sul torrente Cordon di collegamento strada comunale le Vare	Rifacimento ponte sul torrente Cordon di collegamento strada comunale le Vare
146	LN145-2021-D-VR-148	2021	LN145	SELVA DI PROGNO	VR	COMUNE DI SELVA DI PROGNO	€ 392.451,64	I17H20005040002	Loc. Maranga	Posa di reti paramassi per messa in sicurezza territorio comunale	Posa di reti paramassi per messa in sicurezza territorio comunale
147	LN145-2021-D-BL-149	2021	LN145	COMUNE DI SEREN DEL GRAPPA	BL	COMUNE DI SEREN DEL GRAPPA	€ 715.000,00	C77H19002010001	COL DELLA FONTANA - VALLE DI SEREN	Per il miglioramento delle condizioni di stabilità, si rende necessario l'adeguamento delle opere di difesa/mitigazione esistenti: la realizzazione di un attraversamento della viabilità con l'obiettivo di far defluire verso valle le acque e il materiale trasportato. Inoltre è da prevedere la realizzazione di un muro di contenimento a monte a protezione della strada. Al fine di garantirne la durata nel tempo e una facile manutenzione dell'opera si rende necessario la costruzione di una pista di accesso da valle.	Opere di difesa idrogeologica della rete viaria in località Col della Fontana in Comune di Seren del Grappa (BL)
148	LN145-2021-D-TV-150	2021	LN145	COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	TV	COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	€ 40.000,00	C77H19002030001	Area Naturalistica Fontane Bianche	"Consolidamento dei punti di fissaggio delle passerelle e sostituzione dei cuscini all'interno dell'area naturalistica denominata "Fontane Bianche"; questo permetterà l'aumento della luce libera sotto i ponticelli, al fine di garantire un maggior deflusso delle acque in caso di piena, che fu la principale causa di danni nell'autunno 2018	Consolidamento dei punti di fissaggio delle passerelle e sostituzione dei cuscini all'interno dell'area naturalistica denominata "Fontane Bianche"
149	LN145-2021-D-BL-151	2021	LN145	SOSPIROLO	BL	COMUNE DI SOSPIROLO	€ 450.000,00	C87H19002310001	Lago del Mis	A seguito degli eventi VAIA del 2018 si sono verificati importanti erosioni di materiale in sponda sinistra. Questo fenomeno si è riattivato a seguito dei recenti eventi 2020. Il materiale solido trasportato dalla corrente si è depositato in corrispondenza dell'incile del lago del Mis dove la corrente rallenta.	Prime opere di messa in sicurezza dei versanti in località Gena
150	LN145-2021-D-BL-152	2021	LN145	SOVERZENE	BL	COMUNE DI SOVERZENE	€ 300.000,00	D97H19003940001	Località Salet	Realizzazione di opere in sinistra orografica del fiume Piave a valle della traversa ENEL per rallentare l'energia dell'acqua all'uscita delle paratoie	Realizzazione di difese spondali in sinistra orografica a valle della traversa di Soverzene per aumentare la resilienza e la messa in sicurezza del percorso ciclabile "Venezia - Monaco"



PIANO DEGLI INTERVENTI
art. 2 del DPCM 27 febbraio 2019
di cui all'art. 1 comma 1028 L. n. 145/2018 - ANNUALITA' 2021

colonne/n. progr	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
	Codice univoco intervento	Anno Riferimento	Norma di finanziamento	Comune dell'intervento	Sigla provincia	Soggetto attuatore	Importo dell'intervento	CUP	Localizzazione	Descrizione	Titolo/descrizione intervento
151	LN145-2021-D-BL-153	2021	LN145	SOVERZENE	BL	COMUNE DI SOVERZENE	€ 150.000,00	D97H19003950001	Circonvallazione di Via Piave	Realizzazione di struttura al piede (gabbionate) e successiva riprofilazione e consolidamento del versante con reti	Sistemazione frana a monte della strada comunale in via Piave
152	LN145-2021-D-BL-154	2021	LN145	SOVRAMONTE	BL	COMUNE DI SOVRAMONTE	€ 200.000,00	F17H21002770001	Strada Zorzoi loc. Noncia	Sistemazione di due movimenti franosi ai margini della carreggiata stradale. Ripristino opere di sostegno e realizzazione di collettamento e dispersione acque superficiali	Sistemazione frane strada comunale zorzoi in loc. Noncia
153	LN145-2021-D-BL-155	2021	LN145	SOVRAMONTE	BL	COMUNE DI SOVRAMONTE	€ 200.000,00	F17H21002780001	Area sovrastante Piazza Frazione Zorzoi	Realizzazione di canalizzazione acque da loc. Fontanelle a Piazza Zorzoi e ripristino scarpa a monte della strada comunale	Sistemazione rio Fontanelle - Zorzoi
154	LN145-2021-D-BL-156	2021	LN145	TAIBON AGORDINO	BL	COMUNE DI TAIBON AGORDINO	€ 700.000,00	B27H21002490001	Strada intercomunale Taibon/ Agordo - Frazione Brugnach	Completamento interventi messa in sicurezza versanti a monte strada Taibon Agordo, sistemazione versanti Frazione Brugnach e smaltimento acque raccolte	Completamento interventi di messa in sicurezza e smaltimento acque
155	LN145-2021-D-BL-157	2021	LN145	TAIBON AGORDINO	BL	COMUNE DI TAIBON AGORDINO	€ 500.000,00	B27H21002500001	Ponte Località Peschiere, difese spondali e ripristino viabilità	Messa in sicurezza con rifacimento ponte Peschiere	Rifacimento ponte difese spondali e ripristino viabilità di emergenza
156	LN145-2021-D-VI-158	2021	LN145	TONEZZA DEL CIMONE	VI	COMUNE DI TONEZZA DEL CIMONE	€ 160.000,00	C27H21001960001	STRADA VERSO L'OSSARIO DEL MONTE CIMONE	Opere di consolidamento locale, messa in sicurezza stradale e ripristino del fondo e della superficie stradale	Prosecuzione dei lavori per opere di consolidamento locale, messa in sicurezza stradale e ripristino del fondo e della superficie stradale della Strada verso l'ossario del monte Cimone -
157	LN145-2021-D-VI-159	2021	LN145	TONEZZA DEL CIMONE	VI	COMUNE DI TONEZZA DEL CIMONE	€ 50.000,00	C27H21001970001	AREA MONUMENTO AI CADUTI	Opere di consolidamento locale e ripristino dell'area del monumento ai caduti	Prosecuzione dei lavori per opere di consolidamento muro di contenimento e ripristino dell'area del monumento ai caduti
158	LN145-2021-D-VI-160	2021	LN145	TONEZZA DEL CIMONE	VI	COMUNE DI TONEZZA DEL CIMONE	€ 60.000,00	C27H21001980001	CONTRA' TEZZA	Opere di consolidamento locale, messa in sicurezza stradale e ripristino del fondo e della superficie stradale	Opere di consolidamento locale, messa in sicurezza stradale e ripristino del fondo e della superficie stradale in Contrà Tezza
159	LN145-2021-D-BL-161	2021	LN145	VAL DI ZOLDO	BL	COMUNE DI VAL DI ZOLDO	€ 300.000,00	B77H19004080001	ASTRAGAL - SOTTOLERIVE	OPERE DI REGIMAZIONE DELLE ACQUE PROVENIENTI DA ASTRAGAL (COMPLETAMENTO) DIREZIONE SOTTOLERIVE - DISOSTRUZIONE TOMBOTTO ATTRAVERSAMENTO S.P. 251 E PULIZIA DELLA VALLETTA DAL LEGNAME IN LOC. SOTTOLERIVE	REGIMAZIONE DELLE ACQUE ASTRAGAL - SOTTOLERIVE
160	LN145-2021-D-BL-162	2021	LN145	VAL DI ZOLDO	BL	COMUNE DI VAL DI ZOLDO	€ 48.000,00	B77H19004090001	LOC. MOLIN RU DE LE ROE	RIPRISTINO E MIGLIORAMENTO IMPIANTO DI ALLARME DA REMOTO - OPERE EDILI BY PASS DELLA FRANA DEL RU DE LE ROE - 2° LOTTO	BY PASS FRANA RU DE LE ROE - 2° LOTTO



PIANO DEGLI INTERVENTI
art. 2 del DPCM 27 febbraio 2019
di cui all'art. 1 comma 1028 L. n. 145/2018 - ANNUALITA' 2021

colonne/n. progr	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
	Codice univoco intervento	Anno Riferimento	Norma di finanziamento	Comune dell'intervento	Sigla provincia	Soggetto attuatore	Importo dell'intervento	CUP	Localizzazione	Descrizione	Titolo/descrizione intervento
161	LN145-2021-D-BL-163	2021	LN145	VAL DI ZOLDO	BL	COMUNE DI VAL DI ZOLDO	€ 40.000,00	B77H20022520001	LOC. SPIZ ZUEL - LA GRAVA	COMPLETAMENTO OPERE INTERRAMENTO LINEA ELETTRICA PER ALIMENTAZIONE RIPETITORI EMERGENZA SOCCORSO ALPINO AMBULANZE E VVF - INSTALLAZIONE NUOVO TRALICCIO E GENERATORE DI EMERGENZA - SISTEMAZIONE STRADA DI ACCESSO (GRAVA SPIZ ZUEL) - SISTEMAZIONE FRANA FORCELLA DEL TOLP - 2° LOTTO	INTERRAMENTO LINEA ELETTRICA SPIZ ZUEL - 2° LOTTO
162	LN145-2021-D-BL-164	2021	LN145	VAL DI ZOLDO	BL	COMUNE DI VAL DI ZOLDO	€ 300.000,00	B77H20022530001	PIAZZA VECCHIO MUNICIPIO	OPERE DI SISTEMAZIONE IDRAULICA PIAZZA VECCHIO MUNICIPIO	SISTEMAZIONE IDRAULICA PIAZZA VECCHIO MUNICIPIO
163	LN145-2021-D-BL-165	2021	LN145	VAL DI ZOLDO	BL	COMUNE DI VAL DI ZOLDO	€ 55.000,00	B77H20022540001	VIA DEL CRISTO - BIVIO SORAMAE'	COMPLETAMENTO OPERE CONSOLIDAMENTO DELLA STRADA: PER CEDIMENTO MURO DI SOSTEGNO - 2° LOTTO	CONSOLIDAMENTO STRADALE VIA DEL CRISTO
164	LN145-2021-D-BL-166	2021	LN145	VAL DI ZOLDO	BL	COMUNE DI VAL DI ZOLDO	€ 250.000,00	B77H20022550001	VIALE DOLOMITI	ALLUVIONAMENTO ABITATO PER ACQUE IN ECCESSO NON REGIMATE - ACCUMULO DI MATERIALE - OSTRUZIONE TOMBINATURA	REGIMAZIONE ACQUE VERSANTE VIALE DOLOMITI
165	LN145-2021-D-BL-167	2021	LN145	VAL DI ZOLDO	BL	COMUNE DI VAL DI ZOLDO	€ 180.000,00	B77H20022560001	VIA MOLIN - CIMITERO	CONSOLIDAMENTO MURO DI SOSTEGNO A MONTE DELLA STRADA COMUNALE DI VIA MOLIN NEI PRESSI DEL CIMITERO	CONSOLIDAMENTO STRADALE VIA MOLIN
166	LN145-2021-D-VI-168	2021	LN145	VALBRENTA	VI	COMUNE DI VALBRENTA	€ 75.000,00	D37H19003540001	VAL SCAUSSE	RICOSTRUZIONE E COMPLETAMENTO SELCIATURA E RIPRISTINO CUNETTA DI SCOLO LATERALE DELLA STRADA SILVO-PASTORALE VAL SCAUSSE	RIPRISTINO PAVIMENTAZIONE E SISTEMA SMALTIMENTO ACQUE - STRADA VAL SCAUSSE
167	LN145-2021-D-VI-169	2021	LN145	VALBRENTA	VI	COMUNE DI VALBRENTA	€ 150.000,00	D37H19003550001	VAL CESILLA	RIPRISTINO CANALETTE DI SCOLO E SISTEMAZIONE DEL FONDO STRADALE DANNEGGIATO OD EROSO	RIPRISTINO TRANSITABILITA' DELLA STRADA DELLA VAL CESILLA
168	LN145-2021-D-BL-170	2021	LN145	VALLADA AGORDINA	BL	COMUNE DI VALLADA AGORDINA	€ 300.000,00	C57H19002860002	alveo Rio Pianezza	Pulizia alveo e realizzazione scogliere di protezione	Sistemazione alveo Rio Pianezza da Celat a Todesch (tratti)
169	LN145-2021-D-BL-171	2021	LN145	VALLADA AGORDINA	BL	COMUNE DI VALLADA AGORDINA	€ 300.000,00	C57H19002870002	Alveo Rio Vallaraz	Pulizia alveo e sistemazione frana e briglie esistenti	Rio Vallaraz-Sistemazione frana, alveo e briglie esistenti
170	LN145-2021-D-BL-172	2021	LN145	VALLE DI CADORE	BL	COMUNE DI VALLE DI CADORE	€ 180.000,00	G67H21003110001	Strada Bociadan	ripristino della strada silvopastorale Bociadan in Comune di Valle di Cadore, mediante la sistemazione del fondo stradale, il taglio delle piante schiantate ed il consolidamento dei tratti franati	ripristino della strada silvopastorale Bociadan in Comune di Valle di Cadore, mediante la sistemazione del fondo stradale, il taglio delle piante schiantate ed il consolidamento dei tratti franati



PIANO DEGLI INTERVENTI
art. 2 del DPCM 27 febbraio 2019
di cui all'art. 1 comma 1028 L. n. 145/2018 - ANNUALITA' 2021

colonne/n. progr	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
	Codice univoco intervento	Anno Riferimento	Norma di finanziamento	Comune dell'intervento	Sigla provincia	Soggetto attuatore	Importo dell'intervento	CUP	Localizzazione	Descrizione	Titolo/descrizione intervento
171	LN145-2021-D-BL-173	2021	LN145	VALLE DI CADORE	BL	COMUNE DI VALLE DI CADORE	€ 120.000,00	G67H21003120001	Ponte Cibiana - Sottiera	Ripristino della strada silvopastorale "Sottiera" in comune di Valle di Cadore, mediante la sistemazione del fondo stradale ed il taglio di piante schiantate e il consolidamento di tratti franati	Ripristino della strada silvopastorale "Sottiera" in comune di Valle di Cadore, mediante la sistemazione del fondo stradale ed il taglio di piante schiantate e il consolidamento di tratti franati
172	LN145-2021-D-BL-174	2021	LN145	VALLE DI CADORE	BL	COMUNE DI VALLE DI CADORE	€ 300.000,00	G67H21003130001	Strada di S. Anna	Ripristino della strada silvopastorale di "S. Anna", in comune di Valle di Cadore, mediante la sistemazione del fondo stradale e ripristino muri di sostegno in pietra.	Ripristino della strada silvopastorale di "S. Anna", in comune di Valle di Cadore, mediante la sistemazione del fondo stradale e ripristino muri di sostegno in pietra.
173	LN145-2021-D-VI-175	2021	LN145	VALLI DEL PASUBIO	VI	COMUNE DI VALLI DEL PASUBIO	€ 350.000,00	B97H19003380001	STRADA COMUNALE TENCHE-CAVEDAO	STRADA COMUNALE TENCHE-CAVEDAO - Consolidamento scarpate a valle della via pubblica mediante opere specialistiche consistenti nella realizzazione di pareti chiodate (tipo PRS) e/o opere similari (soil-nailing ecc.). Previsti altresì lavori di consolidamento scarpate a monte della via pubblica mediante opere specialistiche consistenti nella realizzazione di parete chiodata e posa rete paramassi. Puntuale ed urgente opere di regimazione acque meteoriche, riparazione e/o adeguamento scarpate, lavaggio e sostituzione di canne alluvionali. Da considerarsi cordoli a	Ripristino dissesti e consolidamento versanti lungo la comunale Tenche-Cavedao mediante opere strutturali speciali e di regimazione idrica.
174	LN145-2021-D-VI-176	2021	LN145	VALLI DEL PASUBIO	VI	COMUNE DI VALLI DEL PASUBIO	€ 280.000,00	B97H19003390001	STARO ALTO	STARO ALTO - Lungo parte della strada comunale di Staro Alto urge intervento di consolidamento versanti mediante opere strutturali speciali e ricomposizione dei pendii di valle completamente franati. Si consideri la presenza a pochi metri dai dissesti di alcuni fabbricati ad uso residenziale. Le consistenti piogge hanno eroso fortemente il terreno ed il fronte delle frane sta progressivamente avanzando verso gli edifici. Urgente ed attesa progettazione dei sistemi di smaltimento delle acque	Ripristino dissesti ai margini di due nuclei abitati in località Staro Alto (lungo la strada comunale di Staro Alto) mediante opere strutturali speciali e di regimazione idrica.
175	LN145-2021-D-VI-177	2021	LN145	VALLI DEL PASUBIO	VI	COMUNE DI VALLI DEL PASUBIO	€ 170.000,00	B97H19003400001	STRADA COMUNALE VAL MASO	STRADA COMUNALE VAL MASO - Consolidamento di canne alluvionali e versanti di acqua caduti al suolo hanno causato un imbibimento del terreno a margine della via con evidenti cedimenti e fessurazioni sulla piattaforma stradale oltre che a dilavamenti di alcune scarpate con riversamento di detriti - Da attuare il consolidamento delle scarpate a valle della via pubblica mediante opere specialistiche consistenti nella realizzazione di soil-nailing e/o opere similari con	Ripristino dissesti lungo la comunale di Val Maso mediante opere strutturali speciali e di regimazione idrica.
176	LN145-2021-D-BL-178	2021	LN145	VIGO DI CADORE	BL	COMUNE DI VIGO DI CADORE	€ 150.000,00	C87H19002280001	Fabbricato "Ex Nouvelle"	Trattasi di un fabbricato comunale, sede di alcune associazioni del Paese, che al piano primo sottostada è stato oggetto di forti infiltrazioni d'acqua che lo hanno allagato. Sono state danneggiati i pavimenti, le murature esterne e anche l'impianto elettrico	FABBRICATO "EX NOUVELLE" - F°8 MAPP.245 - Ripristino della sicurezza ed efficienza degli elementi strutturali e impiantistici del piano primo sottostada
177	LN145-2021-D-BL-179	2021	LN145	VIGO DI CADORE	BL	COMUNE DI VIGO DI CADORE	€ 450.000,00	C87H19002290001	Ex Scuola Superiore di secondo grado e Palestra	Trattasi di un fabbricato comunale, sede dell'ex scuola superiore di secondo grado, con relativa palestra inagibile, la quale copertura è stata oggetto di forti infiltrazioni d'acqua che ne hanno compromesso la funzionalità.	FABBRICATO "EX SCUOLA SUPERIORE DI SECONDO GRADO" e "PALESTRA" - F°22 MAPP.508 - Rifacimento della copertura del fabbricato, con materiali e tipologie costruttive identiche all'esistente
178	LN145-2021-D-BL-180	2021	LN145	VIGO DI CADORE	BL	COMUNE DI VIGO DI CADORE	€ 300.000,00	C87H19002300001	Strada silvo pastorale S.Osvaldo-Lavinai	Trattasi di una poderosa frana sviluppatasi lungo la strada comunale, che ha trascinato verso valle una grande quantità di materiale fangoso e di una fetta di bosco, danneggiando di fatto la viabilità comunale. E' in continuo movimento ad ogni evento atmosferico intenso	FRANA S.OSVALDO-LAVINAI E ALTRI PICCOLI SMOTTAMENTI - Messa in sicurezza del versante franoso con opportune opere di irrigidimento e stabilizzazione, sistemazione del fondo stradale e il taglio di piante schiantate
179	LN145-2021-D-BL-181	2021	LN145	VOLTAGO AGORDINO	BL	COMUNE DI VOLTAGO AGORDINO	€ 400.000,00	D17H21002090002	VOLTAGO AGORDINO	Strada comunale "del Poi". Ripristino infrastrutture principali danneggiate.	Strada comunale "del Poi". Ripristino infrastrutture principali danneggiate
180	LN145-2021-D-BL-182	2021	LN145	VOLTAGO AGORDINO	BL	COMUNE DI VOLTAGO AGORDINO	€ 60.000,00	D17H21002100002	VOLTAGO AGORDINO	Messa in sicurezza strada comunale mediante opere di mitigazione contro il rischio di caduta massi. Ripristino ed integrazione opere esistenti.	Messa in sicurezza strada comunale mediante opere di mitigazione contro il rischio di caduta massi. Ripristino ed integrazione opere esistenti.



PIANO DEGLI INTERVENTI
art. 2 del DPCM 27 febbraio 2019
di cui all'art. 1 comma 1028 L. n. 145/2018 - ANNUALITA' 2021

colonne/n. progr	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
	Codice univoco intervento	Anno Riferimento	Norma di finanziamento	Comune dell'intervento	Sigla provincia	Soggetto attuatore	Importo dell'intervento	CUP	Localizzazione	Descrizione	Titolo/descrizione intervento
181	LN145-2021-D-BL-183	2021	LN145	ZOPPE' DI CADORE	BL	COMUNE DI ZOPPE' DI CADORE	€ 350.000,00	D37H19003510001	Pian	Realizzazione paravalanghe su sito soggetto ad esbosco da schianti	Interventi di messa in sicurezza del versante a monte della loc. Pian - Realizzazione paravalanghe su sito soggetto ad esbosco da schianti
182	LN145-2021-D-BL-184	2021	LN145	ZOPPE' DI CADORE	BL	COMUNE DI ZOPPE' DI CADORE	€ 85.000,00	D37H19003520001	Costa de la Grava	Interventi di consolidamento delle scarpate danneggiate lungo la viabilità pubblica	Ripristino della strada silvopastorale "Costa de la Grava" in comune di Zoppè di C. mediante la sistemazione del fondo stradale e la regimazione delle acque.
183	LN145-2021-D-BL-185	2021	LN145	ZOPPE' DI CADORE	BL	COMUNE DI ZOPPE' DI CADORE	€ 250.000,00	D37H19003530001	Crepa Verde	Interventi di consolidamento delle scarpate danneggiate lungo la viabilità pubblica	Prosecuzione degli interventi di ripristino della strada silvopastorale "Crepa Verde" in comune di Zoppè di C. mediante la sistemazione del fondo stradale, rimozione schianti, la regimazione delle acque e il consolidamento di smottamenti.
184	LN145-2021-D-VI-186	2021	LN145	ZUGLIANO	VI	COMUNE DI ZUGLIANO	€ 200.000,00	H97H21002040005	via Cà Rossa via Tovari via Tovari via Corone via Montebelluna	Messa in sicurezza di vari tratti di strade comunali mediante interventi di contenimento dei dissesti idrogeologici e di smaltimento acque meteoriche	Messa in sicurezza di vari tratti di strade comunali
185	LN145-2021-D-VE-187	2021	LN145	VENEZIA	VE	CONSORZIO DI BONIFICA ACQUE RISORGIVE	€ 379.000,00	I77H21001600002	Comune di Venezia - località Campalto	Interventi urgenti di adeguamento e ammodernamento nell' impianto idrovo di Campalto	Lavori di messa in sicurezza delle strutture dell'impianto idrovo di Campalto
186	LN145-2021-D-PD-188	2021	LN145	CORREZZOLA	PD	CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE EUGANEO	€ 1.200.000,00	B27H21002460001	Comune di Correzzola	Sistemazione spondale ed espurgo del Canale Altipiano	Ripristino scarpate ed espurgo del Canale Altipiano nel Comune di Correzzola
187	LN145-2021-D-PD-189	2021	LN145	CORREZZOLA	PD	CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE EUGANEO	€ 1.000.000,00	B27H21002470001	Comuni di Correzzola, Codevigo (PD) e Chioggia (VE)	Sistemazione spondale del Canale di scarico generale	Ripristino scarpate del Canale di scarico generale nei Comuni di Correzzola e Codevigo in provincia di Padova e Chioggia in provincia di Venezia
188	LN145-2021-D-PD-190	2021	LN145	MASI	PD	CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE EUGANEO	€ 1.200.000,00	B87H21003180001	Comuni di Masi, Piacenza d'Adige, Sant'Urbano e Vighizzolo d'Este	Sistemazione spondale del Canale Frattesina, Mandriazze e rete idraulica afferente	Ripristino scarpate del Canale Frattesina, Mandriazze e rete idraulica afferente nei Comuni di Masi, Piacenza d'Adige, Sant'Urbano e Vighizzolo d'Este
189	LN145-2021-D-RO-191	2021	LN145	ADRIA, GAVELLO E VILLANOVA MARCHESANA	RO	CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE PO	€ 1.300.000,00	F37H19004520001	Nei comuni di Adria, Gavello e Villanova Marchesana della provincia di Rovigo	Adeguamento degli argini e dei manufatti dei canali Crespino e Marcadello. Adeguamento degli scarichi in Collettore Padano Polesano dei canali Crespino, Marcadello, Zucca Levante.	Adeguamento degli argini dei canali Crespino e Marcadello e dei manufatti di scarico nel Collettore Padano Polesano
190	LN145-2021-D-RO-192	2021	LN145	STIENTA, BAGNOLO DI PO, TRECENTA E SALARA	RO	CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE PO	€ 2.000.000,00	F57H19003750001	Intervento principale in comune di Stienta della provincia di Rovigo, località Runzi	Adeguamento impianto idrovo "RUNZI" in comune di Stienta (RO) e del Cavo Bentivoglio per assicurare la sicurezza idraulica del bacino "Stienta e Terre Vecchie" interessante i comuni di Stienta, Bagnolo di Po, Trecenta e Salara della provincia di Rovigo	Lavori di ripristino funzionalità idraulica dei manufatti ed impianti del bacino afferente il Cavo Bentivoglio di Stienta



PIANO DEGLI INTERVENTI
art. 2 del DPCM 27 febbraio 2019
di cui all'art. 1 comma 1028 L. n. 145/2018 - ANNUALITA' 2021

colonne/n. progr	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
	Codice univoco intervento	Anno Riferimento	Norma di finanziamento	Comune dell'intervento	Sigla provincia	Soggetto attuatore	Importo dell'intervento	CUP	Localizzazione	Descrizione	Titolo/descrizione intervento
191	LN145-2021-D-VR-193	2021	LN145	ARCOLE, SAN BONIFACIO, BEFFIORE	VR	CONSORZIO DI BONIFICA ALTA PIANURA VENETA	€ 1.400.000,00	B57H19003190001	Località Zerpa	Realizzazione di difese di sponda destra e sinistra in pietrame sciolto secondo le sagome di progetto nel corpo fluviale dello Scolo Masera, nel tratto a monte dell'impianto idrovoro di "Zerpa" (confluenza con il Torrente Alpone)	Interventi di ripresa frane e recupero funzionale dello scolo Masera nei Comuni di Arcole, San Bonifacio e Beffiore (VR).
192	LN145-2021-D-VI-194	2021	LN145	CASTELGOMBERTO	VI	CONSORZIO DI BONIFICA ALTA PIANURA VENETA	€ 1.300.000,00	B57H19003200001	LOCALITA' COLOMBARA	LAVORI DI RISEZIONAMENTO E RIPRESA FRANE DEL TORRENTE ONTE IN COMUNE DI CASTELGOMBERTO (VI)	LAVORI DI RISEZIONAMENTO E RIPRESA FRANE DEL TORRENTE ONTE IN COMUNE DI CASTELGOMBERTO (VI)
193	LN145-2021-D-VI-195	2021	LN145	VILLAVERLA	VI	CONSORZIO DI BONIFICA ALTA PIANURA VENETA	€ 700.000,00	B57H19003210001	Comuni di Villaverla e Malo (VI)	Lavori di ripristino e messa in sicurezza degli scoli a monte della Pedemontana Veneta	Lavori di ripristino e messa in sicurezza degli scoli a monte della Pedemontana Veneta
194	LN145-2021-D-PD-196	2021	LN145	PIOVE DI SACCO (POLVERARA, LEGNARO, BRUGINE)	PD	CONSORZIO DI BONIFICA BACCHIGLIONE	€ 3.500.000,00	F27H21002950002	Piove di Sacco (Polverara, Legnaro, Brugine)	Interventi di ripristino delle sponde franate dello scolo Fiumicello e di ripristino della sezione mediante lo scavo dei sedimenti depositati sul fondo	Interventi di ripristino delle sponde e della sezione dello scolo Fiumicello
195	LN145-2021-D-VI-197	2021	LN145	BASSANO DEL GRAPPA	VI	CONSORZIO DI BONIFICA BRENTA	€ 1.500.000,00	J77H19002800001	comune di Bassano del Grappa (VI).	Consolidamento e parziale ricostruzione delle murature del canale di derivazione sul fiume Brenta	Ripristino e consolidamento, con parziale ricostruzione delle murature, del Canale Medoaco a valle dell'opera di presa in alveo del fiume Brenta per un tratto di 1500 metri in comune di Bassano del Grappa (VI).
196	LN145-2021-D-VI-198	2021	LN145	BREGANZE	VI	CONSORZIO DI BONIFICA BRENTA	€ 1.500.000,00	J97H19002080001	Torrente Riale in Comune di Breganze	Sistemazione del Torrente Riale in Comune di Breganze a monte della Nuova Superstrada Pedemontana Veneta - Intervento n.1 Rizezionamento del Torrente Riale - Intervento n.2 Realizzazione di una cassa di espansione	Sistemazione del Torrente Riale in Comune di Breganze a monte della Nuova Superstrada Pedemontana Veneta - Intervento n.1 Rizezionamento del Torrente Riale - Intervento n.2 Realizzazione di una cassa di espansione
197	LN145-2021-D-VI-199	2021	LN145	BREGANZE	VI	CONSORZIO DI BONIFICA BRENTA	€ 550.000,00	J97H19002090001	comune di Breganze	Rizezionamento e consolidamento delle arginature del torrente Riale per la messa in sicurezza dell'area a monte della SPV in comune di Breganze	Rizezionamento del torrente Riale per una estesa di 780 metri in comune di Breganze
198	LN145-2021-D-PD-200	2021	LN145	PADOVA	PD	CONSORZIO DI BONIFICA BRENTA	€ 300.000,00	J97H19002100001	impianto idrovoro di Brentelle in comune di Padova	Installazione di una nuova pompa idrovoro esternamente all'impianto idrovoro di Brentelle per il potenziamento del sollevamento dello scolo Bisatto	Potenziamento dello scarico dello scolo Bisatto nel canale Brentella, mediante installazione di una nuova pompa di sollevamento presso l'impianto idrovoro di Brentelle in comune di Padova
199	LN145-2021-D-PD-201	2021	LN145	PIAZZOLA SUL BRENTA	PD	CONSORZIO DI BONIFICA BRENTA	€ 296.000,00	J33H19001550001	Piazzola sul Brenta (PD)	Integrazione finanziamento già concesso con O.C. n. 4/2020 a copertura maggiori costi per spostamento sottoservizi interferenti con i lavori	Scolmatura di piena dei canali Piazzola, Marina, Porretta e Barcarolo in comune di Piazzola sul Brenta (PD).
200	LN145-2021-D-RO-202	2021	LN145	CHIOGGIA E PORTO VIRO	RO	CONSORZIO DI BONIFICA DELTA DEL PO	€ 1.500.000,00	J37H19003390001	COMUNI DI CHIOGGIA E PORTO VIRO	Ricostruzione dell'impianto idrovoro "Canal di Valle"; completamento impianto idrovoro Busioia; adeguamento della rete idraulica dell'Unità Territoriale S. Anna di Chioggia; adeguamento della rete idraulica del bacino "Ca' Giustinian" nell'Unità Territoriale Porto Viro	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DEI TERRITORI DI S. ANNA DI CHIOGGIA (VE) E PORTO VIRO (RO) PER GARANTIRE L'EFFICIENZA DEL SISTEMA DI SCOLO A FRONTE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI IN ATTO.



PIANO DEGLI INTERVENTI
art. 2 del DPCM 27 febbraio 2019
di cui all'art. 1 comma 1028 L. n. 145/2018 - ANNUALITA' 2021

colonne/n. progr	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
	Codice univoco intervento	Anno Riferimento	Norma di finanziamento	Comune dell'intervento	Sigla provincia	Soggetto attuatore	Importo dell'intervento	CUP	Localizzazione	Descrizione	Titolo/descrizione intervento
201	LN145-2021-D-RO-203	2021	LN145	CORBOLA, TAGLIO DI PO, ARIANO NEL POLESINE E PORTO TOLLE	RO	CONSORZIO DI BONIFICA DELTA DEL PO	€ 1.500.000,00	J37H19003400001	COMUNI DI CORBOLA, TAGLIO DI PO, ARIANO NEL POLESINE E PORTO TOLLE	Risezionamento della rete idraulica del Comune di Corbola e adeguamento dei manufatti di regolazione connessi; messa in sicurezza delle arginature di un tratto del Canale Veneto Superiore; ricostruzione del manufatto "Paltanara 2" nel bacino Canestro dell'Unità Territoriale Porto Tolle; risezionamento della rete idraulica del bacino Canestro e della rete idraulica del bacino Scardovari nell'U.T. Porto Tolle.	ADEGUAMENTO DELLA RETE IDRAULICA DEI TERRITORI A SUD DEL PO DI VENEZIA E DELLE OPERE DI REGOLAZIONE CONNESSE, AL FINE DI RIDURRE LE SITUAZIONI DI RISCHIO IDROLICO E GARANTIRE IL CORRETTO DEFLUSSO DELLE ACQUE NEI TERRENI COMPLETAMENTE SOGGIACENTI AL LIVELLO DEL MARE.
202	LN145-2021-D-TV-204	2021	LN145	NERVESA DELLA BATTAGLIA	TV	CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE	€ 280.000,00	H47H19004380001	via S. Nicolò, Nervesa della Battaglia	Completamento del lavoro iniziato con l'intervento CBPI_002 finanziato con l'ordinanza 9/2019 con la sostituzione della seconda paratoia Galileo a Nervesa	SOSTITUZIONE DELLA SECONDA PARATOIA GALILEO PRESSO L'OPERA DI PRESA DI NERVESA DELLA BATTAGLIA.
203	LN145-2021-D-TV-205	2021	LN145	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI, FONTE	TV	CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE	€ 1.750.000,00	H57H20003250001	via Nogarazze a San Zenone degli Ezzelini e via Castellana a Fonte	Casse di espansione a miglioramento della sicurezza idraulica dei centri abitati di San Zenone e Fonte e dell'attraversamento della SPV del torrente Riazolo, del volume complessivo di 60.000 mc	CASSA DI ESPANSIONE SUL RIAZZOLO TRA SAN ZENONE E FONTE
204	LN145-2021-D-TV-206	2021	LN145	SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	TV	CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE	€ 600.000,00	H77H20004950001	via Praduani Sernaglia della Battaglia località Falzè di Piave	Cassa di espansione a protezione del centro abitato di Falzè di Piave	CASSA DI ESPANSIONE A SERNAGLIA
205	LN145-2021-D-VE-207	2021	LN145	ERACLEA, CAORLE, SAN STINO DI LIVENZA	VE	CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE	€ 1.000.000,00	C37H19002260001	Brian	Ripristino funzionalità idraulica e implementazione del manufatto Brian danneggiato dalla piena	Completamento dell'opera di riqualificazione del manufatto Brian
206	LN145-2021-D-VE-208	2021	LN145	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO / FOSSALTA DI PORTOGRUARO / PORTOGRUARO	VE	CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE	€ 3.500.000,00	C17H19002920001	Villanova della Cartera, Fossalato, Fratta, Alvisopoli	Ripristino officiosità idraulica e riduzione rischio residuo della rete minore a scolo naturale intersecante il canale di gronda autostradale A4, danneggiata dall'evento di piena.	Completamento degli interventi di difesa dalle piene eccezionali del sistema idraulico afferente al Tagliamento e della rete minore a scolo naturale intersecante il canale di gronda autostradale A4
207	LN145-2021-D-VE-209	2021	LN145	SAN STINO DI LIVENZA	VE	CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE	€ 200.000,00	C17H19002930001	San Stino di Livenza	Ripristino della funzionalità idraulica del bacino Fosson nel comune di San Stino di Livenza - Area compresa tra l'autostrada VE- TS ed i canali Malgher e Fosson Esterno - e aumento della resilienza tramite collegamento idraulico della zona in destra Fosson Esterno	Miglioramento della funzionalità idraulica del bacino Fosson nel comune di San Stino di Livenza - Area compresa tra l'autostrada VE- TS ed i canali Malgher e Fosson Esterno - 3° stralcio: collegamento idraulico della zona in destra Fosson Esterno
208	LN145-2021-D-VR-210	2021	LN145	ISOLA DELLA SCALA, ERBE, NOGARA	VR	CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE	€ 3.200.000,00	C47H19002600001	Fiume Tartaro in comune di Isola della Scala e Erbe e Nogara	Lavori di adeguamento funzionale della sezione idraulica e degli argini del fiume Tartaro nel tratto da Isola della Scala sino al comune di Nogara	Lavori per la messa in sicurezza idraulica del fiume Tartaro nei comuni di Isola della Scala, Erbe, Nogara e Gazzo Veronese (VR) - 2° STRALCIO
209	LN145-2021-D-VR-211	2021	LN145	SORGÀ	VR	CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE	€ 1.500.000,00	C57H19002910001	Fiume Tione delle valli in comune di Sorgà	Lavori per la realizzazione di un by pass del Mulino di Ponte Possero nel fiume Tione delle Valli in loc. Ponte Possero in comune di Sorgà (VR)	Lavori per la messa in sicurezza idraulica del fiume Tione delle Valli in loc. Ponpossero in comune di Sorgà (VR)
210	LN145-2021-D-BL-212	2021	LN145	ALPAGO - PONTE NELLE ALPI	BL	GENIO CIVILE DI BELLUNO	€ 1.900.000,00	H77H21001420001	T. Rai nei Comuni di Alpago e Ponte nelle Alpi	"Interventi di messa in sicurezza e mitigazione del rischio del T. Rai nei Comuni di Alpago e Ponte nelle Alpi (BL)"	"Interventi di messa in sicurezza e mitigazione del rischio del T. Rai nei Comuni di Alpago e Ponte nelle Alpi (BL)"



PIANO DEGLI INTERVENTI
art. 2 del DPCM 27 febbraio 2019
di cui all'art. 1 comma 1028 L. n. 145/2018 - ANNUALITA' 2021

colonne/n. progr	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
	Codice univoco intervento	Anno Riferimento	Norma di finanziamento	Comune dell'intervento	Sigla provincia	Soggetto attuatore	Importo dell'intervento	CUP	Localizzazione	Descrizione	Titolo/descrizione intervento
211	LN145-2021-D-BL-213	2021	LN145	ALPAGO (BL)	BL	GENIO CIVILE DI BELLUNO	€ 800.000,00	H67H21001720001	t. Valda (t. Tesa Vecchio)	Completamento delle opere di difesa del t. Valda (t. Tesa Vecchio) in comune di Alpage (BL) (riprende l'intervento n. GC_BL 139)	Completamento delle opere di difesa delle sponde destra e sinistra del t. Valda (t. Tesa Vecchio) in comune di Alpage (BL)
212	LN145-2021-D-BL-214	2021	LN145	CORTINA D'AMPEZZO	BL	GENIO CIVILE DI BELLUNO	€ 3.000.000,00	H47H21002120001	paese di Cortina	Manutenzione o ricostruzione di opere idrauliche sul t. Boite nel tratto compreso tra pontechiesa e il ponte Corona in comune di Cortina d'Ampezzo (BL) (riprende l'intervento GC_BL_080 aggiornato)	Straordinaria manutenzione o ricostruzione di opere idrauliche trasversali e longitudinali sul t. Boite nel tratto compreso tra pontechiesa e il ponte Corona in comune di Cortina d'Ampezzo (BL) - stralcio funzionale
213	LN145-2021-D-BL-215	2021	LN145	FELTRE, PEDAVENA E SEREN DEL GRAPPA (BL)	BL	GENIO CIVILE DI BELLUNO	€ 2.300.000,00	H47H21002130001	varie località del Feltrino	Interventi diffusi di difesa spondale e ricalibratura dell'asta fluviale dei torrenti Sonna, Stizzon e Colmeda in località varie (macro intervento n. 1 - riunisce gli interventi GC_BL_035 e 125, e un nuovo intervento).	Opere di mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico e aumento del livello di resilienza dei torrenti Sonna, Stizzon e Colmeda mediante interventi diffusi di difesa spondale e ricalibratura dell'asta fluviale in località varie.
214	LN145-2021-D-VE-216	2021	LN145	CHIOGGIA	VE	GENIO CIVILE DI PADOVA	€ 1.300.000,00	H97H21002020002	Cavanella d'Adige	Lavori per l'intercettazione delle filtrazioni sull'arginatura sinistra del fiume Adige in località Cavanella d'Adige, in comune di Chioggia (VE).	Lavori per l'intercettazione delle filtrazioni sull'arginatura sinistra del fiume Adige in località Cavanella d'Adige, in comune di Chioggia (VE).
215	LN145-2021-D-PD-217	2021	LN145	PONTELONGO	PD	GENIO CIVILE DI PADOVA	€ 300.000,00	H87H19003280001	Pontelongo loc. San Lorenzo	Lavori di ripristino petto argine sinistro del canale Pontelongo in loc. San Lorenzo in comune di Pontelongo.	Lavori di ripristino petto argine sinistro del canale Pontelongo in loc. San Lorenzo in comune di Pontelongo.
216	LN145-2021-D-PD-218	2021	LN145	VEGGIANO	PD	GENIO CIVILE DI PADOVA	€ 600.000,00	H97H19007050001	Tra Arlessega e ponte pedagni a Veggiano	Lavori per il ripristino argine destro e sinistro del fiume Ceresone Grande.	Lavori per il ripristino argine destro e sinistro del fiume Ceresone Grande.
217	LN145-2021-D-RO-219	2021	LN145	LUSIA	RO	GENIO CIVILE DI ROVIGO	€ 1.300.000,00	H97H19007040001	Lusia	Realizzazione di un diaframma dello spessore di 60 cm e della profondità di circa 20 metri impostato sulla sommità arginale.	Lavori per l'impermeabilizzazione dell'argine destro del fiume Adige fra gli stanti 117 e 119 in comune di Lusia (RO)
218	LN145-2021-D-RO-220	2021	LN145	PORTO VIRO	RO	GENIO CIVILE DI ROVIGO	€ 150.000,00	H37H19005410001	Porto Levante	Ripristino della tenuta del muro in c.a. a difesa dalla marea mediante realizzazione di un diaframma al piede dello stesso al fine di impedire la filtrazione delle acque.	Lavori di ripristino del muro in destra Po di Levante in località Porto Levante.
219	LN145-2021-D-TV-222	2021	LN145	SEGUSINO (TV)	TV	GENIO CIVILE DI TREVISO	€ 1.189.279,00	H67H21001770001	Segusino	Completamento delle opere idrauliche a difesa dell'abitato di Segusino (TV)	Completamento delle opere idrauliche a difesa dell'abitato di Segusino (TV)
220	LN145-2021-D-VE-223	2021	LN145	CAORLE	VE	COMUNE DI CAORLE - GC	€ 500.000,00	H67H21002050001	Comune di Caorle - Bacino Livenza	Interventi di consolidamento delle arginature, delle difese di sponda e del muro	Consolidamento arginature, difese di sponda e muro del Rio interno a difesa dell'abitato di Caorle



PIANO DEGLI INTERVENTI
art. 2 del DPCM 27 febbraio 2019
di cui all'art. 1 comma 1028 L. n. 145/2018 - ANNUALITA' 2021

colonne/n. progr	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
	Codice univoco intervento	Anno Riferimento	Norma di finanziamento	Comune dell'intervento	Sigla provincia	Soggetto attuatore	Importo dell'intervento	CUP	Localizzazione	Descrizione	Titolo/descrizione intervento
221	LN145-2021-D-VE-224	2021	LN145	MUSILE DI PIAVE - SAN DONA DI PIAVE	VE	INFRASTRUTTURE VENETE - GC	€ 300.000,00	H67H21002060001	Musile di Piave-San Dona di Piave	Completo rifacimento del carro semovente di varo dei panconi, adeguamento impiantistico e strutturale dell'edificio di ricovero	Sostituzione del sistema di varo dei panconi della conca di Intestadura e adeguamenti strutturali
222	LN145-2021-D-VE-225	2021	LN145	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	VE	INFRASTRUTTURE VENETE - GC	€ 1.500.000,00	H87H21001130001	Comune di San Michele al Tagliamento	Nuovo sistema di panconatura, sistemazione delle porte vinciane e consolidamento della conca di Bevazzana	Interventi di adeguamento per la sicurezza idraulica del territorio di San Michele al Tagliamento presso la conca di Bevazzana
223	LN145-2021-D-VR-226	2021	LN145	CALDIERO	VR	GENIO CIVILE DI VERONA	€ 2.500.000,00	H17H19004090001	Tratto del Torrente Illasi compreso tra il Ponte Carrozza e il canale scaricatore della centrale idroelettrica denominato SAVA	L'intervento è finalizzato a garantire una maggiore efficienza idraulica, con conseguente aumento della sicurezza, del tratto terminale del Torrente Illasi, mediante l'abbassamento del fondo di circa 1,5-2,0 m, con opere di sottomurazione e sottofondazione, per una estensione di circa 5,8 km. L'intervento è propedeutico alla realizzazione delle opere di messa in sicurezza idraulica a monte.	Sistemazione idraulica del tratto terminale del Torrente Illasi dal Ponte Carrozza allo scarico nel Canale SAVA in Adige
224	LN145-2021-D-VR-227	2021	LN145	VERONA	VR	GENIO CIVILE DI VERONA	€ 1.200.000,00	H37H20005470001	LOC. GIAROL E MOLINI DEL COMUNE DI VERONA	PROSEGUIMENTO INTERVENTO P.1085	LAVORI URGENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEI TERRITORI RIVIERASCHI MEDIANTE IL RINGROSSO E LA RIMESSA IN QUOTA DELLE ARGINATURE SX E DX DEL TORR. VALPANTENA IN PROSSIMITA DELLA FOCE IN ADIGE A COMPLETAMENTO DEL SISTEMA DI DIFESA ARGINALE IN SX IDRAULICA DEL F. ADIGE IN LOC. GIAROL E MOLINI DEL COMUNE DI VERONA
225	LN145-2021-D-VR-228	2021	LN145	VERONA	VR	GENIO CIVILE DI VERONA	€ 1.200.000,00	H37H20005480001	LOC. BASSO ACQUAR E LAZZARETTO DEL COMUNE DI VERONA	PROSEGUIMENTO INTERVENTO P. 998	SISTEMAZIONE E COMPLETAMENTO FUNZIONALE DEL SISTEMA DI DIFESA ARGINALE E DELLA VIABILITA' DI SERVIZIO IN DX IDRAULICA DEL FIUME ADIGE TRA LE LOC. BASSO ACQUAR E LAZZARETTO DEL COMUNE DI VERONA
226	LN145-2021-D-VI-229	2021	LN145	VICENZA	VI	GENIO CIVILE DI VICENZA	€ 125.000,00	H37H21002710001	comune di Vicenza	realizzazione rivestimento muro e risarcimenti erosioni spondali	Lavori di ripristino delle difese spondali presenti lungo il Fiume Retrone nella tratta compresa tra il ponte delle Barche e il ponte dei Marmi in comune di Vicenza. - COMPLETAMENTO
227	LN145-2021-D-VI-230	2021	LN145	VICENZA - CALDOGNO	VI	GENIO CIVILE DI VICENZA	€ 1.000.000,00	H77H21001560001	comuni di Vicenza e Caldogno	realizzazione di argini di contenimento della piena del F.Bacchiglione e dei suoi affluenti e di difese spondali	Sistemazione e protezione delle difese idrauliche e realizzazione nuovi argini del fiume Bacchiglione nei comuni di Vicenza e Caldogno
228	LN145-2021-D-VI-231	2021	LN145	ZIMELLA	VI	GENIO CIVILE DI VICENZA	€ 1.300.000,00	H17H21002260001	comune di Zimella	realizzazione di diaframmi strutturali	Interventi finalizzati all'interdizione di moti filtranti sulle arginature in destra e sinistra idraulica del Fiume Guà in corrispondenza del mulino Bertolaso in comune di Zimella
229	LN145-2021-D-TV-232	2021	LN145	FREGONA	TV	PROVINCIA DI TREVISO	€ 800.000,00	B27H21002480002	Comune di Fregona	Ripristino dissesti dal Km 36+500 al Km 38+200 della S.P. 422 con messa in sicurezza del piano viabile mediante la realizzazione di opere strutturali	Ripristino dissesti dal Km 36+500 al Km 38+200 della S.P. 422 con messa in sicurezza del piano viabile mediante la realizzazione di opere strutturali
230	LN145-2021-D-TV-233	2021	LN145	SARMEDE	TV	PROVINCIA DI TREVISO	€ 80.000,00	B57H20013920002	Comune di Sarmede località Montaner	Ripristino e messa in sicurezza di un tratto di scarpata stradale franato in corrispondenza del Km 9+200 della S.P. 151 in località Montaner	Ripristino e messa in sicurezza di un tratto di scarpata stradale franato in corrispondenza del Km 9+200 della S.P. 151 in località Montaner



PIANO DEGLI INTERVENTI
art. 2 del DPCM 27 febbraio 2019
di cui all'art. 1 comma 1028 L. n. 145/2018 - ANNUALITA' 2021

colonne/n. progr	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
	Codice univoco intervento	Anno Riferimento	Norma di finanziamento	Comune dell'intervento	Sigla provincia	Soggetto attuatore	Importo dell'intervento	CUP	Localizzazione	Descrizione	Titolo/descrizione intervento
231	LN145-2021-D-BL-234	2021	LN145	Agordo e Taibon Agordino	BL	U.O. FORESTALE	€ 1.400.000,00	H97H21001970001	Località Brugnach	Realizzazione e completamento opere idraulico forestali trasversali e longitudinali in loc. Brugnach a tergo dello stabilimento Luxottica	Interventi di regimazione idraulica lungo il torr. Bisolga in comune di Agordo (BL).
232	LN145-2021-D-BL-235	2021	LN145	Auronzo di Cadore	BL	U.O. FORESTALE	€ 300.000,00	H27H21001300001	Località varie	Interventi di difesa idraulica, di consolidamento delle scarpate e di rimozione dei depositi detritici, sugli affluenti del torrente Ansiei, finalizzati anche alla messa in sicurezza della viabilità esistente.	Interventi di regimazione idraulica degli affluenti del torrente Ansiei in comune di Auronzo di Cadore (BL).
233	LN145-2021-D-BL-236	2021	LN145	Auronzo di Cadore	BL	U.O. FORESTALE	€ 350.000,00	J24H20000680001	torrente Marzon e Giralba	Intervento per la messa in sicurezza dell'alveo per il miglioramento del flusso idrico a salvaguardia di esondazioni	S.U. n. 6/2020 lavori di somma urgenza per ripristino arginatura Rio Gravasecca e messa in sicurezza torrente Marzon e Giralba in comune di Auronzo di Cadore (BL)
234	LN145-2021-D-BL-237	2021	LN145	Canale d'Agordo	BL	U.O. FORESTALE	€ 1.300.000,00	H27H21001310001	Località Val di Gares	Realizzazione opere idraulico forestali trasversali e longitudinali lungo il torrente Liera	Realizzazione e completamento opere idraulico forestali e longitudinali e realizzazione vasche di espansione a salvaguardia di piene e colate detritiche a salvaguardia dell'abitato di Canale d'Agordo
235	LN145-2021-D-BL-238	2021	LN145	Canale d'Agordo	BL	U.O. FORESTALE	€ 1.000.000,00	H27H21001320001	località Rif de Gares	Interventi a salvaguardia e protezione nucleo abitativo di Gares	Completamento realizzazione opere idraulico forestali trasversali e longitudinali a salvaguardia dell'abitato di Gares lungo il Rio Rif de Gares in Comune di Canale d'Agordo
236	LN145-2021-D-BL-239	2021	LN145	Canale d'Agordo	BL	U.O. FORESTALE	€ 260.000,00	J24H20000670001	Val Longhere	Ripristino della funzionalità idraulica e opere di protezione a strutture/infrastrutture esistenti	S.U. n. 4/2020: Lavori di somma urgenza per il ripristino della funzionalità idraulica e ripristino sezione di deflusso lungo la Val Longhere a protezione delle strutture e infrastrutture dell'abitato di Canale D'Agordo (BL)
237	LN145-2021-D-BL-240	2021	LN145	Comelico Superiore	BL	U.O. FORESTALE	€ 600.000,00	H37H21002440001	Località varie	Interventi di regimazione idraulica e di consolidamento delle sponde erose sugli affluenti di sinistra del torrente Padola, con particolare riguardo al rio Sacco.	Interventi di regimazione idraulica e di adeguamento opere esistenti lungo gli affluenti di sinistra del torrente Padola in comune di Comelico Superiore (BL).
238	LN145-2021-D-BL-241	2021	LN145	Cortina d'Ampezzo	BL	U.O. FORESTALE	€ 2.500.000,00	H47H21002040001	T. Bigontina - Cortina d'Ampezzo	Opere di consolidamento dei versanti, di riordino idraulico e di manutenzione straordinaria delle opere idrauliche esistenti nel bacino del torrente Bigontina e dei suoi tributari di destra, compresa la captazione e lo smaltimento, con nuovi canali di gronda, delle acque provenienti dalla frana di Staulin, per portarle a scaricare nell'alveo del T. Bigontina	Regimazione idraulica dell'alveo del torrente Bigontina e dei rii minori tributari di destra.
239	LN145-2021-D-BL-242	2021	LN145	Cortina d'Ampezzo	BL	U.O. FORESTALE	€ 400.000,00	J45H20000010001	abitato Alverà	Ripristino delle opere danneggiate, e la stabilizzazione dei versanti in frana	S.U. n. 13/2020: Lavori di somma urgenza per il ripristino delle opere danneggiate, e la stabilizzazione dei versanti in frana, per la mitigazione del trasporto solido e per la tutela della pubblica incolumità e la messa in sicurezza dell'abitato di Alverà e delle infrastrutture viarie sottostanti in comune di Cortina D'Ampezzo (BL).
240	LN145-2021-D-BL-243	2021	LN145	Falcade	BL	U.O. FORESTALE	€ 500.000,00	H77H21001360001	località Molino	Interventi a salvaguardia e protezione delle strutture abitative e artigianali in loc. Molino	realizzazione opere idraulico forestali trasversali e longitudinali a salvaguardia del nucleo abitativo di Molino lungo il Rio Valles e Focobon in Comune di Falcade



PIANO DEGLI INTERVENTI
art. 2 del DPCM 27 febbraio 2019
di cui all'art. 1 comma 1028 L. n. 145/2018 - ANNUALITA' 2021

colonne/n. progr	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
	Codice univoco intervento	Anno Riferimento	Norma di finanziamento	Comune dell'intervento	Sigla provincia	Soggetto attuatore	Importo dell'intervento	CUP	Localizzazione	Descrizione	Titolo/descrizione intervento
241	LN145-2021-D-BL-244	2021	LN145	Falcade	BL	U.O. FORESTALE	€ 174.840,00	J74H20000840001	torrenti Tegosa, Valles e Focobon a monte dei nuclei abitativi di Caviola e della frazione Molino	Interventi di sghiamento per ripristino sezione di deflusso	S.U. n. 15/2020 Lavori di somma urgenza di sghiamento per ripristino della sezione di deflusso dei torrenti Tegosa, Valles e Focobon a monte dei nuclei abitativi di Caviola e della frazione Molino in Comune di Falcade (BL).
242	LN145-2021-D-BL-245	2021	LN145	Feltre	BL	U.O. FORESTALE	€ 300.000,00	H97H21001980001	Torrente Ligont tra Villabruna e Ospedale e loc. Villaga	Prosecuzione interventi di realizzazione e ripristino opere di difesa spondale e trasversale finalizzate alla regimazione dell'alveo e alla mitigazione del trasporto solido nei torrenti Ligont, Aurich e affluenti a tutela del centro e delle frazioni di Feltre	Ripristino e completamento opere di difesa spondale e trasversale sul torrente Ligont a monte dell'ospedale di Feltre e sul torrente Aurich e affluenti
243	LN145-2021-D-TV-246	2021	LN145	Fregona	TV	U.O. FORESTALE	€ 400.000,00	H27H21001330001	Località rio Carron	Ricostruzione opere idrauliche longitudinali e trasversali, ripristino viabilità di accesso	Ripristino e integrazione opere di difesa idraulica e ripristino viabilità di accesso al rio Carron in comune di Fregona (TV)
244	LN145-2021-D-BL-247	2021	LN145	Gosaldo	BL	U.O. FORESTALE	€ 1.000.000,00	H47H21002050001	Località Don - Valle dei Mulini	Realizzazione opere idraulico forestali trasversali e longitudinali a protezione versanti in frana in loc. Don	Interventi di regimazione idraulica lungo la Valle dei Mulini in comune di Gosaldo
245	LN145-2021-D-BL-248	2021	LN145	La Valle Agordina	BL	U.O. FORESTALE	€ 600.000,00	H67H21001680001	Località Anghera/Dagarei	Realizzazione e completamento opere idraulico forestali trasversali e longitudinali in loc. Anghera e Dagarei	Interventi di regimazione idraulica lungo il torr. Anghera e consolidamento movimento franoso in loc. Dagarei in comune di La Valle Agordina (BL).
246	LN145-2021-D-VI-249	2021	LN145	LAGHI	VI	U.O. FORESTALE	€ 200.000,00	H87H21001000001	Località Peterlini - Torrente Zara	Prosecuzione ricostruzione difese spondali con riassetto morfologico dei versanti	Ricostruzione difese spondali con riassetto morfologico dei versanti in località Peterlini sul torrente Zara in comune di Laghi (VI)
247	LN145-2021-D-BL-250	2021	LN145	Livinalongo del Col di Lana	BL	U.O. FORESTALE	€ 1.300.000,00	H97H21001990001	Località Torr. Cordevole e Ru Daghe	Interventi di sostegno versanti e regimazione idraulica	Realizzazione e completamento opere idraulico forestali trasversali e longitudinali lungo il torrente Cordevole loc. Renaz e Sot Varda e sul Ru Daghe confluenza torrente Cordevole in comune di Livinalongo del Col di Lana
248	LN145-2021-D-BL-251	2021	LN145	Livinalongo del Col di Lana	BL	U.O. FORESTALE	€ 380.000,00	J94H20000400001	torr. Cordevole loc. Ruaz	Interventi di sghiamento per ripristino sezione di deflusso	S.U. n. 5/2020: Lavori di somma urgenza per il ripristino della funzionalità idraulica e ripristino di deflusso lungo il torr. Cordevole in loc. Ruaz a protezione delle strutture e infrastrutture esistenti in comune di Livinalongo del Col di Lana (BL)
249	LN145-2021-D-VR-252	2021	LN145	Mezzane di sotto	VR	U.O. FORESTALE	€ 650.000,00	H47H21002070001	Località sul Vago	realizzazione briglia filtrante di trattenuta materiale legnoso a protezione capoluogo e centri abitati sottostanti	interventi di regimazione idraulica sul Progno di Mezzane in Comune di mezzane di sotto
250	LN145-2021-D-BL-253	2021	LN145	Pieve di Cadore	BL	U.O. FORESTALE	€ 500.000,00	H97H21002000001	Località varie	Interventi di difesa idraulica e di consolidamento delle scarpate sugli affluenti di destar e di sinistra del fiume Piave, in particolare sul torrente Ru de Val (rio Tamari) e sul rio Val delle Stue.	Interventi di regimazione idraulica e consolidamento sponde sugli affluenti di destra e di sinistra del fiume Piave in comune di Pieve Cadore (BL).



PIANO DEGLI INTERVENTI
art. 2 del DPCM 27 febbraio 2019
di cui all'art. 1 comma 1028 L. n. 145/2018 - ANNUALITA' 2021

colonne/n. progr	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
	Codice univoco intervento	Anno Riferimento	Norma di finanziamento	Comune dell'intervento	Sigla provincia	Soggetto attuatore	Importo dell'intervento	CUP	Localizzazione	Descrizione	Titolo/descrizione intervento
251	LN145-2021-D-VI-254	2021	LN145	POSINA	VI	U.O. FORESTALE	€ 700.000,00	H37H21002450001	Griso - Val del Pruche - Doppio e altre	Completamento opere trasversali in val del Pruche e ripristino difese spondali.	Ripristino e integrazione di opere di difesa idraulico forestale sul Torrente Posina e affluenti in comune di Posina (VI) - Secondo stralcio
252	LN145-2021-D-VI-255	2021	LN145	POSINA	VI	U.O. FORESTALE	€ 400.000,00	H37H21002460001	Lissa - Main e altre	Prosecuzione interventi di sghiaimento e risezionamento finalizzati alla regimazione dell'alveo e alla mitigazione del trasporto solido	Risezionamenti e sghiaimenti con recupero della funzionalità idraulica sul Torrente Posina e affluenti in località Lisa, Main e altre nel comune di Posina (VI)
253	LN145-2021-D-BL-256	2021	LN145	Rocca Pietore	BL	U.O. FORESTALE	€ 1.500.000,00	H57H21001220001	Rio Val Bona - A monte abitato di Sottoguda	Completamento intervento briglie selettive e vasche di accumulo, con adeguamento della canalizzazione alla confluenza con T. Pettorina, a monte abitato di Sottoguda	Completamento intervento briglie selettive e vasche di accumulo, con adeguamento confluenza con T. Pettorina, a monte abitato di Sottoguda
254	LN145-2021-D-BL-257	2021	LN145	Rocca Pietore	BL	U.O. FORESTALE	€ 3.000.000,00	H57H21001230001	Rio Val Bona - A monte abitato di Sottoguda	Consolidamento alveo Rio Val Bona nel tratto a monte della cascata, con opere trasversali, taglio schianti e realizzazione viabilità di accesso distrutta dalla tempesta Vaia	Consolidamento alveo Rio Val Bona nel tratto mediano e apicale con taglio della vegetazione schiantata e ripristino della viabilità di accesso alle aree
255	LN145-2021-D-BL-258	2021	LN145	Rocca Pietore	BL	U.O. FORESTALE	€ 700.000,00	H57H21001240001	Località Ru Caliera loc. Palue	Intervento per la messa in sicurezza dell'alveo per il miglioramento del flusso idrico a salvaguardia di esondazioni	Sgombero materiale incombente a monte, rifacimento attraversamento stradale di valle e rifacimento opere idrauliche esistenti lungo il Ru Caliere in comune di Rocca Pietore
256	LN145-2021-D-BL-259	2021	LN145	Rocca Pietore	BL	U.O. FORESTALE	€ 1.300.000,00	H57H21001250001	Località Ru Roy e Ru de Scur e Ru de Termen	Interventi di salvaguardia e trattenuta a strutture e infrastrutture esistenti	Realizzazione opera di trattenuta a fessura a monte, taglio alberi in alveo e formazione di vasche di espansione in alveo lungo il Ru de Scur e Ru de Roy e regimazione idraulica lungo il Ru de Termen in comune di Rocca Pietore
257	LN145-2021-D-BL-260	2021	LN145	Rocca Pietore	BL	U.O. FORESTALE	€ 480.000,00	J54H20000470001	Torrente Pettorina	Interventi di sghiaimento per ripristino sezione di deflusso	S.U. n. 7/2020 lavori di somma urgenza per il ripristino della funzionalità idraulica e ripristino sezione di deflusso, realizzazione difese spondali in massi, posa in opera di scatolare per ripristino attraversamento stradale nell'alto bacino del torr. Pettorina in comune di Rocca Pietore (BL)
258	LN145-2021-D-BL-261	2021	LN145	Rocca Pietore	BL	U.O. FORESTALE	€ 100.000,00	J54H20000480001	Ru Miniere	Interventi di sghiaimento per ripristino sezione di deflusso	S.U. n. 8/2020 lavori di somma urgenza per lo sghiaimento e ripristino sezione di deflusso del Ru Miniere in comune di Rocca Pietore (BL)
259	LN145-2021-D-BL-262	2021	LN145	Rocca Pietore	BL	U.O. FORESTALE	€ 250.000,00	J54H20000500001	Rio Ombretta	Interventi di sghiaimento per ripristino sezione di deflusso	S.U. N. 10/2020 – Lavori di somma urgenza per la rimodellazione alvei per il ripristino della funzionalità idraulica del Rio Ombretta e collettori laterali a protezione delle strutture e infrastrutture esistenti in Comune di Rocca Pietore (BL).
260	LN145-2021-D-BL-263	2021	LN145	Rocca Pietore	BL	U.O. FORESTALE	€ 248.000,00	J54H20000790001	viabilità forestale Casiere - Mont de Laste	Interventi a sostegno dei versanti in frana e ripristino funzione idraulica collettori	S.U. n. 12/2020: Lavori di somma urgenza per l'intervento di ripristino e messa in sicurezza dei versanti della viabilità forestale Casiere – Mont Da Laste in comune di Rocca Pietore (BL)



PIANO DEGLI INTERVENTI
art. 2 del DPCM 27 febbraio 2019
di cui all'art. 1 comma 1028 L. n. 145/2018 - ANNUALITA' 2021

colonne/n. progr	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
	Codice univoco intervento	Anno Riferimento	Norma di finanziamento	Comune dell'intervento	Sigla provincia	Soggetto attuatore	Importo dell'intervento	CUP	Localizzazione	Descrizione	Titolo/descrizione intervento
261	LN145-2021-D-VR-264	2021	LN145	S. Zeno di Montagna e Brenzone sul Garda	VR	U.O. FORESTALE	€ 500.000,00	H77H21001380001	Località Prada	Alveo demaniale interrotto, continuità idraulica da ripristinare, realizzazione di una briglia filtrante e altre opere longitudinali e trasversali, a difesa delle abitazioni e della strada provinciale	interventi di regimazione idraulica sul Vallone in Comune di S. Zeno di Montagna e Brenzone (VR)
262	LN145-2021-D-BL-265	2021	LN145	San Nicolò di Comelico	BL	U.O. FORESTALE	€ 400.000,00	H77H21001390001	Località Segà Digon	Realizzazione protezioni di sponda sul torrente Digon, a sostegno delle strutture comunali.	Interventi di regimazione idraulica lungo il torrente Digon in comune di San Nicolò di Comelico (BL).
263	LN145-2021-D-BL-266	2021	LN145	San Pietro di Cadore	BL	U.O. FORESTALE	€ 700.000,00	H87H21001010001	Località varie	Ripristino opere longitudinali e trasversali danneggiate lungo i Rii Rin e Fontarin in località Mare, Presena e Cerenà di San Pietro di Cadore	Interventi di regimazione idraulica e di adeguamento e sistemazione opere esistenti lungo gli affluenti di destra del Fiume Piave in Comune di San Pietro di Cadore (BL).
264	LN145-2021-D-BL-267	2021	LN145	San Vito di Cadore	BL	U.O. FORESTALE	€ 2.000.000,00	H37H21002470001	Ru Secco a monte dell'abitato di S. Vito di Cadore	Realizzazione briglia selettiva, adeguamento viabilità di accesso alla stessa, bacino d'invaso e consolidamento arginature in sinistra esistenti. Adeguamento tombotto esistente in corrispondenza avulsione debris flow dell'agosto 2017 con realizzazione attraversamento invernale per pista da sci amovibile.	Completamento opere di regimazione e mitigazione del trasporto di massa lungo il Ru Secco a monte dell'abitato di S. Vito di Cadore
265	LN145-2021-D-BL-268	2021	LN145	Santo Stefano di Cadore	BL	U.O. FORESTALE	€ 600.000,00	H27H21001350001	Località varie	Interventi di regimazione idraulica e di ripristino opere di difesa idraulico forestale esistenti sul Torrente Frison e su collettori minori affluenti di sinistra del Fiume Piave.	Interventi di regimazione idraulica e di ripristino opere di difesa esistenti lungo gli affluenti di sinistra del Fiume Piave in Comune di Santo Stefano di Cadore (BL).
266	LN145-2021-D-TV-269	2021	LN145	Sarmede	TV	U.O. FORESTALE	€ 100.000,00	H57H21001260001	Località rio Torta	Ricostruzione di opere longitudinali e trasversali e risezionamento alveo	Ricostruzione opere di regimazione idraulica e adeguamento sezioni di deflusso lungo il rio Torta in comune di Sarmede (TV)
267	LN145-2021-D-BL-270	2021	LN145	Selva di Cadore	BL	U.O. FORESTALE	€ 600.000,00	H67H21001710001	Località Entremont e Rio Lavazzè	Interventi idraulici trasversali e longitudinali a salvaguardia delle strutture esistenti	Interventi di regimazione idraulica con opere idraulico forestali longitudinali e trasversali lungo il Rio Lavazzè e Rio Entremont in comune di Selva di Cadore
268	LN145-2021-D-BL-271	2021	LN145	Taibon Agordino	BL	U.O. FORESTALE	€ 500.000,00	J24H20001060001	Val Corpassa	Realizzazione opere di protezione versanti in frana	S.U. N. 11/2020 – Lavori di somma urgenza per la realizzazione opere idrauliche di regimazione idraulica e di sostegno ai versanti in frana lungo la Val Corpassa in Comune di Taibon Agordino (BL).
269	LN145-2021-D-BL-272	2021	LN145	Val di Zoldo	BL	U.O. FORESTALE	€ 360.000,00	J77H21000630001	località San Giovanni a monte della S.P. 251	Interventi di contenimento di colate detritiche e messa in sicurezza del rio.	S.U. N. 1_2021 – Lavori di somma urgenza per il contenimento di colate detritiche e messa in sicurezza del rio minore in località San Giovanni a monte della S.P. 251, in Comune di Val di Zoldo (BL).
270	LN145-2021-D-BL-273	2021	LN145	Voltago Agordino	BL	U.O. FORESTALE	€ 1.300.000,00	H17H21001740001	Località acqua Benedetta Frassenè	Realizzazione opere idraulico forestali trasversali e longitudinali a protezione versanti e a sostegno viabilità in loc. acqua Benedetta Frassenè	Interventi di regimazione idraulica lungo il torrente Domadore in comune di Voltago Agordino



PIANO DEGLI INTERVENTI
art. 2 del DPCM 27 febbraio 2019
di cui all'art. 1 comma 1028 L. n. 145/2018 - ANNUALITA' 2021

colonne/n. progr	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
	Codice univoco intervento	Anno Riferimento	Norma di finanziamento	Comune dell'intervento	Sigla provincia	Soggetto attuatore	Importo dell'intervento	CUP	Localizzazione	Descrizione	Titolo/descrizione intervento
271	LN145-2021-D-BL-274	2021	LN145	Voltago Agordino	BL	U.O. FORESTALE	€ 124.000,00	J14H20001340001	loc. Frassené	Interventi di messa in sicurezza dei versanti in frana	S.U. n. 14/2020 Lavori di somma urgenza per la regimazione idraulica del torrente Domadore e messa in sicurezza dei versanti prospicienti le strutture e infrastrutture esistenti in loc. Frassené in Comune di Voltago Agordino (BL).
272	LN145-2021-D-BL-275	2021	LN145	BORG VALBELLUNA/LIMANA	BL	UNIONE MONTANA VAL BELLUNA	€ 200.000,00	D77H19003370001	Canal di Limana	Interventi di consolidamento, adeguamento e messa in sicurezza nonché di consolidamento di pendii sopra e sottoscampa e realizzazione di opere di regimazione idraulica lungo la strada del Canal di Limana	Interventi di consolidamento, adeguamento e messa in sicurezza nonché di consolidamento di pendii sopra e sottoscampa e realizzazione di opere di regimazione idraulica lungo la strada del Canal di Limana
273	LN145-2021-D-BL-276	2021	LN145	ALLEGHE	BL	VENETO ACQUE SPA	€ 1.000.000,00	J53H19000140001	Lago di Alleghe	Intervento di completamento lavori di "pulizia e messa in sicurezza del lago di Alleghe"	Intervento di completamento lavori di "pulizia e messa in sicurezza del lago di Alleghe"
274	LN145-2021-D-BL-277	2021	LN145	ROCCA PIETORE	BL	VENETO ACQUE SPA	€ 2.100.000,00	J53H19001420001	Rocca Pietore (BL)	Intervento di completamento delle opere di ripristino e riqualifica generale dei Serrai di Sottoguda in Comune di Rocca Pietore	Intervento di completamento delle opere di ripristino e riqualifica generale dei Serrai di Sottoguda in Comune di Rocca Pietore
275	LN145-2021-D-BL-278	2021	LN145	ROCCA PIETORE	BL	VENETO ACQUE SPA	€ 1.800.000,00	J57H21002240001	Masaré di Rocca Pietore	Intervento di messa in sicurezza e sistemazione sfioratore di piena Lago di Alleghe	Intervento di messa in sicurezza e sistemazione sfioratore di piena Lago di Alleghe
276	LN145-2021-D-BL-279	2021	LN145	BORCA DI CADORE	BL	VENETO STRADE SPA - VALANGHIVO	€ 2.792.230,40	D47H19003700002	Borca	Realizzazione di opere fermaneve per la mitigazione del rischio valanghivo	Opere di difesa dalle valanghe - Sito Borca di Cadore/1-Borca
277	LN145-2021-D-BL-280	2021	LN145	COLLE S.LUCIA	BL	VENETO STRADE SPA - VALANGHIVO	€ 7.077.873,03	D27H19003110002	Strada Caprile Rucavà	Realizzazione di opere fermaneve per la mitigazione del rischio valanghivo	Opere di difesa dalle valanghe - Sito Colle S.Lucia/Strada Caprile Rucavà
278	LN145-2021-D-BL-281	2021	LN145	LIVINALONGO DEL COL DI LANA	BL	VENETO STRADE SPA - VALANGHIVO	€ 5.016.791,68	D97H19003980002	Davedino	Realizzazione di opere fermaneve per la mitigazione del rischio valanghivo	Opere di difesa dalle valanghe - Sito Livinalongo del Col di Lana/Davedino A
279	LN145-2021-D-BL-282	2021	LN145	LIVINALONGO DEL COL DI LANA	BL	VENETO STRADE SPA - VALANGHIVO	€ 2.553.395,84	D97H19003990002	Sopra Agai	Realizzazione di opere fermaneve per la mitigazione del rischio valanghivo	Opere di difesa dalle valanghe - Sito Livinalongo del Col di Lana/Sopra Agai
280	LN145-2021-D-BL-283	2021	LN145	ROCCA PIETORE	BL	VENETO STRADE SPA - VALANGHIVO	€ 6.400.000,00	D57H19004510002	Megon	Realizzazione di opere fermaneve per la mitigazione del rischio valanghivo	Opere di difesa dalle valanghe - Sito Rocca Pietore/Megon (fase emergenziale)



PIANO DEGLI INTERVENTI
art. 2 del DPCM 27 febbraio 2019
di cui all'art. 1 comma 1028 L. n. 145/2018 - ANNUALITA' 2021

colonne/n. progr	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
	Codice univoco intervento	Anno Riferimento	Norma di finanziamento	Comune dell'intervento	Sigla provincia	Soggetto attuatore	Importo dell'intervento	CUP	Localizzazione	Descrizione	Titolo/descrizione intervento
281	LN145-2021-D-BL-284	2021	LN145	ALANO DI PIAVE, SEGUSINO	BL	VENETO STRADE SPA - VIABILITÀ	€ 759.000,00	D57H19004520002	SP 32 / SP 29 TV ponte di Fener	SP 32 - SP 29 (TV). Intervento di consolidamento fondazioni delle spalle e delle pile del ponte di Fener, nei Comuni di Alano di Piave e Segusino.	SP 32 - SP 29 (TV). Intervento di consolidamento fondazioni delle spalle e delle pile del ponte di Fener, nei Comuni di Alano di Piave e Segusino.
282	LN145-2021-D-BL-285	2021	LN145	ALPAGO	BL	VENETO STRADE SPA - VIABILITÀ	€ 9.350.000,00	D67H19004230002	intera rete stradale in gestione	zona A, B, C. Ripristino profondo corpo stradale per cedimenti in tratti saltuari	zona A, B, C. Ripristino profondo corpo stradale per cedimenti in tratti saltuari
283	LN145-2021-D-BL-286	2021	LN145	AURONZO DI CADORE	BL	VENETO STRADE SPA - VIABILITÀ	€ 1.200.000,00	D27H19003120002	via Alpini	Ripristino ponte via Alpini	Ripristino ponte via Alpini
284	LN145-2021-D-BL-287	2021	LN145	COMELICO SUPERIORE	BL	VENETO STRADE SPA - VIABILITÀ	€ 2.800.000,00	D37H19003560002	SP 532 km 1+000 - 4+000	Aumento della resilienza dei collegamenti intervallivi. Adeguamento planaltimetrico della SP 532 nel tratto compreso tra il km 1+000 e il km 4+000 in Comune di Comelico Superiore.	Aumento della resilienza dei collegamenti intervallivi. Adeguamento planaltimetrico della SP 532 nel tratto compreso tra il km 1+000 e il km 4+000 in Comune di Comelico Superiore.
285	LN145-2021-D-BL-288	2021	LN145	CORTINA D'AMPEZZO	BL	VENETO STRADE SPA - VIABILITÀ	€ 850.000,00	D47H19003710002	SR 48 km 126+465 e km 128+920 - loc. Rio Gere e Lago Scin	Aumento della resilienza dei collegamenti intervallivi. S.R.48 "delle Dolomiti" - Adeguamento idraulico dei ponti in loc. Rio Gere e Lago Scin in comune di Cortina d'Ampezzo	Aumento della resilienza dei collegamenti intervallivi. S.R.48 "delle Dolomiti" - Adeguamento idraulico dei ponti in loc. Rio Gere e Lago Scin in comune di Cortina d'Ampezzo
286	LN145-2021-D-PD-289	2021	LN145	CURTAROLO	PD	VENETO STRADE SPA - VIABILITÀ	€ 3.000.000,00	D37H19003570002	ponte sul Brenta lungo la ex SS n.47 al km 14+020 a Curtarolo (PD)	Ripristino e messa in sicurezza ponte sul Brenta lungo la ex SS n.47 al km 14+020 a Curtarolo (PD)	Ripristino e messa in sicurezza ponte sul Brenta lungo la ex SS n.47 al km 14+020 a Curtarolo (PD)
287	LN145-2021-D-VR-290	2021	LN145	DOLCE'	VR	VENETO STRADE SPA - VIABILITÀ	€ 1.000.000,00	D67H19004240002	ponte di Dolcè	Ripristino e messa in sicurezza ponte di Dolcè, scalcamento pile causa alluvione	Ripristino e messa in sicurezza ponte di Dolcè
288	LN145-2021-D-VR-291	2021	LN145	LEGNAGO	VR	VENETO STRADE SPA - VIABILITÀ	€ 1.870.933,28	D17H19004620002	SR 10	Messa in sicurezza ponte SR 10 mediante realizzazione opere di protezione delle pile e delle spalle e interventi sull'impalcato	Messa in sicurezza ponte SR 10 mediante realizzazione opere di protezione delle pile e delle spalle e interventi sull'impalcato
289	LN145-2021-D-BL-292	2021	LN145	LIVINALLONGO DEL COL DI LANA	BL	VENETO STRADE SPA - VIABILITÀ	€ 966.000,00	D97H19004000002	SP 244 km 40+800 - 41+900	SP 244. Consolidamento ciglio stradale mediante cordolo di valle su pali e tiranti e realizzazione opere di drenaggio a monte, in tratti saltuari dal km 40+800 al km 41+900, in Comune di Livinallongo del Col di Lana.	SP 244. Consolidamento ciglio stradale mediante cordolo di valle su pali e tiranti e realizzazione opere di drenaggio a monte, in tratti saltuari dal km 40+800 al km 41+900, in Comune di Livinallongo del Col di Lana.
290	LN145-2021-D-BL-293	2021	LN145	LORENZAGO DI CADORE	BL	VENETO STRADE SPA - VIABILITÀ	€ 800.000,00	D27H19003130002	Lorenzago di Cadore	Interventi di ripristino del corpo stradale e sistemazioni idrauliche su strade comunali	Interventi di ripristino del corpo stradale e sistemazioni idrauliche su strade comunali



PIANO DEGLI INTERVENTI
art. 2 del DPCM 27 febbraio 2019
di cui all'art. 1 comma 1028 L. n. 145/2018 - ANNUALITA' 2021

colonne/n. progr	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
	Codice univoco intervento	Anno Riferimento	Norma di finanziamento	Comune dell'intervento	Sigla provincia	Soggetto attuatore	Importo dell'intervento	CUP	Localizzazione	Descrizione	Titolo/descrizione intervento
291	LN145-2021-D-BL-294	2021	LN145	PERAROLO	BL	VENETO STRADE SPA - VIABILITÀ	€ 3.500.000,00	D77H19003380002	Perarolo	Messa in sicurezza frana di Perarolo "Busa del Cristo" e relative infrastrutture	Messa in sicurezza frana di Perarolo "Busa del Cristo" e relative infrastrutture
292	LN145-2021-D-BL-295	2021	LN145	QUERO VAS	BL	VENETO STRADE SPA - VIABILITÀ	€ 841.800,00	D47H19003720002	SP 1 bis km 9+500	SP 1 bis. Intervento di protezione del piano viabile mediante consolidamento versante in frana al km 9+500 in Comune di Quero Vas	SP 1 bis. Intervento di protezione del piano viabile mediante consolidamento versante in frana al km 9+500 in Comune di Quero Vas
293	LN145-2021-D-BL-296	2021	LN145	QUERO VAS	BL	VENETO STRADE SPA - VIABILITÀ	€ 690.000,00	D47H19003730002	SP 1 bis km 12+700 - 13+000	SP 1 bis. Intervento di protezione del piano viabile mediante consolidamento versante in frana agli imbocchi della galleria Scalon, tra le progressive km 12+700 e km 13+000, in Comune di Quero Vas	SP 1 bis. Intervento di protezione del piano viabile mediante consolidamento versante in frana agli imbocchi della galleria Scalon, tra le progressive km 12+700 e km 13+000, in Comune di Quero Vas
294	LN145-2021-D-BL-297	2021	LN145	QUERO VAS	BL	VENETO STRADE SPA - VIABILITÀ	€ 2.070.000,00	D47H19003740002	SP 1 bis km 15 859	SP 1 bis. Intervento di consolidamento impalcato e sostituzione protezioni laterali del ponte del Fante al km 15+859, in Comune di Quero Vas	SP 1 bis. Intervento di consolidamento impalcato e sostituzione protezioni laterali del ponte del Fante al km 15+859, in Comune di Quero Vas
295	LN145-2021-D-BL-298	2021	LN145	ROCCA PIETORE	BL	VENETO STRADE SPA - VIABILITÀ	€ 2.070.000,00	D57H19004530002	SP 563 km 4+300 - 4+400	SP 563. Realizzazione opere di protezione del corpo stradale. Prolungamento galleria artificiale tra il km 4+300 e il km 4+400 in Comune di Rocca Pietore.	SP 563. Realizzazione opere di protezione del corpo stradale. Prolungamento galleria artificiale tra il km 4+300 e il km 4+400 in Comune di Rocca Pietore.
296	LN145-2021-D-BL-299	2021	LN145	ROCCA PIETORE	BL	VENETO STRADE SPA - VIABILITÀ	€ 350.000,00	D57H19004540002	Rocca e Digonera	Interventi di messa in sicurezza viabilità minori centri abitati: cedimenti muri di sostegno e stabilità: strada Rocca - Troi/ strada centro Digonera/ strada sopra statale Digonera	SICUREZZA VIABILITA' CENTRI MINORI
TOTALE							€ 213.271.657,34				



COMMISSARIO DELEGATO

PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO

IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018. (Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018)

SPECIFICHE TECNICHE PER LA RENDICONTAZIONE DEI COMUNI SOGGETTI ATTUATORI NOMINATI CON ORDINANZA COMMISSARIALE

Vengono di seguito indicate per i Soggetti attuatori le modalità e la documentazione da trasmettere all'Ufficio di Supporto al Commissario delegato finalizzate alla rendicontazione e liquidazione delle SPESE e delle OPERE finanziate con l'Ordinanza Commissariale (O.C.)

A - SPESE - Per le attività concluse, al fine della rendicontazione finale e della richiesta di liquidazione del saldo, dovrà essere trasmessa, all'Ufficio di Supporto al Commissario delegato, dal Soggetto attuatore che si avvale del personale della propria organizzazione, la seguente documentazione:

- determinazione** che attesta e approva la spesa sostenuta, allegando copia dei mandati di pagamento e/o fatture quietanziate, dalla quale altresì emerga:
 - l'indicazione della eventuale sussistenza, e la relativa quantificazione, di altri contributi pubblici o risarcimenti corrisposti sulla base di polizze assicurative, con riferimento alle voci di spesa ammesse a contributo;
 - apposita attestazione, in cui venga dichiarato:
 - che la spesa per l'attività/intervento è finalizzata al superamento dell'emergenza (nesso di causalità) derivante dalle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;
 - che la spesa è conforme a quanto indicato nel provvedimento di finanziamento e che è stata sostenuta nel rispetto della normativa vigente.

B - OPERE - Per ciascun intervento, in conformità alla normativa di settore, al fine della richiesta di erogazione del saldo, dovrà essere trasmessa, all'Ufficio di Supporto al Commissario delegato, da parte del Soggetto attuatore che si avvale del personale della propria organizzazione la seguente documentazione:

- determinazione** che approva gli atti di contabilità finale, l'eventuale certificato di regolare esecuzione e la spesa complessivamente sostenuta, riassunta in apposito quadro economico finale, con indicazione delle eventuali economie conseguite rispetto al finanziamento concesso;
- il certificato di regolare esecuzione, se dovuto ai sensi della normativa vigente, dovrà contenere l'attestazione che l'opera realizzata è ricompresa nei provvedimenti Commissariali di finanziamento di cui all'O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- copia dei mandati di pagamento;
- l'allegata Scheda di monitoraggio per Soggetti attuatori, comprensiva di tutte le attestazioni di cui al quadro F e successivi punti 1, 2 e 3;
- relazione finale dell'intervento che contenga una sintetica descrizione dell'intervento, specificando lo stato di fatto ex ante ed ex post, foto significative dell'opera, benefici dell'intervento sul territorio e sua efficacia in relazione ad eventuali successivi eventi meteo eccezionali.

Le sopracitate determinazioni dovranno riportare sia il logo con l' intestazione del Comune, sia quello del Commissario Delegato, inoltre, esse possono rendicontare, in via cumulativa, più attività/interventi, tramite un quadro riepilogativo come di seguito rappresentato, fermo restando quanto sopra specificato in merito all'approvazione degli atti di contabilità finale e quadro economico per quanto concerne le opere.

Eventi ottobre-novembre 2018 - OCDPC n. 558/2018 QUADRO DELLE SPESE SOSTENUTE DAL COMUNE CON RIFERIMENTO AI FINANZIAMENTI DI CUI ALLA O.C.

CODICE INTERVENTO (come da Presente O.C.)	TIPO ATTIVITA'/OPERA DI RIPRISTINO (come da Presente O.C.)	LOCALITA' E DESCRIZIONE INTERVENTO (come da Presente O.C.)	IMPORTO FINANZIABILE AUTORIZZATO (come da Presente O.C.)	DITTA incaricata dei lavori	SPESE sostenute a valere sul bilancio comunale - importo	SPESE sostenute a valere sul bilancio comunale - n. determine/anno, n. mandati di pagamento/anno	INDENNIZZI ASSICURATIVI e/o altri contributi pubblici ricevuti	IMPORTO RICHIESTO AL COMMISSARIO DELEGATO OCDPC 558/2018
		TOTALE						



COMMISSARIO DELEGATO

PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO

IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018. (Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018)

Inoltre il Soggetto attuatore dovrà garantire il monitoraggio dell'intervento finanziato inoltrando al termine dei lavori, ovvero, qualora i lavori siano in corso con cadenza trimestrale:

- a) l'indicazione della eventuale sussistenza, e la relativa quantificazione, di altri contributi pubblici o risarcimenti corrisposti sulla base di polizze assicurative, con riferimento alle voci di spesa o agli interventi ammessi a contributo;
- b) apposita attestazione, in cui il Soggetto attuatore o suo Delegato, dichiara che:
 - l'attività/intervento è finalizzato al superamento dell'emergenza (nesso di causalità) derivante dalle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;
 - che è unico responsabile della concreta esecuzione dell'attività/intervento e pertanto risponde direttamente alle autorità competenti, lasciando indenne l'Amministrazione erogatrice del contributo, da qualsiasi responsabilità, da ogni rapporto contrattuale, e che eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenziosi a qualsiasi titolo insorgenti sono a carico dell'Ente beneficiario del finanziamento e attuatore dell'attività/intervento;
 - che l'attività/intervento realizzato è conforme a quanto indicato nel provvedimento di finanziamento e che è stato condotto nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento a quella in materia di lavori pubblici e del relativo regolamento di attuazione per quanto riguarda le opere.

Per quanto riguarda il collaudo delle opere, si fa rinvio all'art. 102 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e alla L.R. n. 27/2003 e s.m.i..

Infine, con riferimento sia alle SPESE che alle OPERE di cui alle lettere A e B sopracitate:

- in caso di impossibilità a rendicontare, il Soggetto Attuatore dovrà predisporre il relativo atto di rinuncia al finanziamento, con l'indicazione delle motivazioni;
- l'importo massimo che potrà essere liquidato per ogni attività/intervento finanziato è quello indicato nello specifico allegato dei provvedimenti di finanziamento di cui all'O.C.D.P.C. n. 558/2018 (a cui si rinvia per dettagli), e ciò anche qualora siano rendicontate somme superiori. Viceversa, nel caso in cui siano rendicontate somme inferiori, il finanziamento verrà conseguentemente ridotto nella misura rendicontata;
- le opere individuate e finanziate non possono essere sostituite o rimodulate a favore di altri interventi, ancorché causalmente connessi agli eventi emergenziali in argomento e già segnalati al Commissario delegato;
- gli interventi sopraindicati sono finanziati con le risorse di cui alla Contabilità Speciale n. 6108 e soggiacciono all'obbligo di rendicontazione, come specificato all'art. 27, comma 4 del D.Lgs n. 1/2018
- la Struttura Commissariale si riserva la possibilità di effettuare specifici controlli e/o richieste in merito alla documentazione in possesso degli Enti, attestante le spese sostenute connesse alle attività effettuate per il superamento dell'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. n. 558/2018.

su carta intestata dell'Ente beneficiario

OGGETTO:

INTERVENTI DI CUI ALLA ORDINANZA COMMISSARIALE (O.C) (n/anno)..... / DECRETO (n/anno).....
NECESSARI AL RIPRISTINO DEI DANNI CONSEGUENTI ALLE ECCEZIONALI AVVERSITA' AVVERSITA'
ATMOSFERICHE VERIFICATE NEI GIORNI DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018 SUL TERRITORIO DELLA
REGIONE VENETO - **O.C.D.P.C. n. 558/2018**

NOME ENTE: _____

Il sottoscritto (nome cognome) _____ C.F. _____ in qualità di
rappresentante dell'Ente, con incarico di (Dirigente, responsabile, altro...) _____ del
settore _____
con riferimento all'intervento individuato con O.C. (n/anno) _____ con Decreto (n/anno) _____
finanziato per € _____ relativo al piano degli interventi di cui all'OCDPC n. 558/2018 – eccezionali avversità
atmosferiche verificatesi nei giorni dal 27 ottobre al 5 novembre 2018.

ATTESTA:

A) GENERALITA' INTERVENTO (Cod.)

Titolo intervento (come da OC): _____

Località intervento: _____

Descrizione intervento: _____

B) NUMERO DEL PROVVEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO E RELATIVO QUADRO ECONOMICO (IVA inclusa):

su carta intestata dell'Ente beneficiario

n. provvedimento _____ data _____
del settore di _____

QUADRO ECONOMICO

VOCI	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI
TOTALE		

C) NUMERO DEL PROVVEDIMENTO DI AGGIUDICAZIONE DEI LAVORI, NOME DELLA DITTA ED EVENTUALE NUOVO QUADRO ECONOMICO (IVA inclusa):

n. provvedimento di aggiudicaz. _____ data _____
del settore di _____

nome della ditta aggiudicatrice _____
sede della Ditta aggiudicatrice _____

n. contratto di appalto _____ data _____

QUADRO ECONOMICO

VOCI	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI
TOTALE		

D) DATA INIZIO LAVORI E FINE LAVORI (cronoprogramma) E L'ATTUALE STATO DEI LAVORI:

Data inizio lavori (anche presunta) _____

Data fine lavori (anche presunta) _____

Stato dell'intervento: (barrare con crocetta):

- ☐ Intervento in fase progettuale;
- ☐ Intervento in corso di aggiudicazione;
- ☐ Intervento in corso di esecuzione;
- ☐ Intervento concluso dal punto di vista esecutivo;
- ☐ Intervento in fase di rendicontazione finale.

su carta intestata dell'Ente beneficiario

E) (QUALORA GIÀ ESISTENTE) NUMERO DELLA DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE/AREA DI APPROVAZIONE DEGLI ATTI DI CONTABILITÀ FINALE, IL CERTIFICATO DI COLLAUDO E/O DI REGOLARE ESECUZIONE CON RELATIVO QUADRO ECONOMICO FINALE DI SPESA EFFETTIVAMENTE SOSTENUTA

n. provvedimento _____ data _____
del settore di _____

QUADRO ECONOMICO FINALE		
VOCI	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI
TOTALE		

F) COFINANZIAMENTO E/O RISARCIMENTI DA ASSICURAZIONI (*barrare con crocetta*)

☐ che l'intervento, con riferimento alle voci di spesa o agli interventi ammessi a finanziamento, non è oggetto di finanziamento da parte di altri contributi pubblici o risarcimenti corrisposti sulla base di polizze assicurative;

☐ che l'intervento, con riferimento alle voci di spesa o agli interventi ammessi a finanziamento, è oggetto di finanziamento da parte di altri contributi pubblici o risarcimenti corrisposti sulla base di polizze assicurative come segue:

- a) Quota di cofinanziamento: EURO _____ da parte dell'Ente (*nome ente*) _____
b) Di aver titolo di rimborso da compagnie assicurative per l'importo complessivo di Euro _____

Per il sopracitato intervento il Sottoscritto dichiara altresì:

- 1) che l'intervento di competenza è causalmente connesso con le eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;
- 2) che l'Ente beneficiario è unico responsabile della concreta esecuzione dell'attività/intervento e pertanto risponde direttamente alle autorità competenti, lasciando indenne l'Amministrazione erogatrice del contributo, da qualsiasi responsabilità, da ogni rapporto contrattuale, e che eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenziosi a qualsiasi titolo insorgenti sono a carico dell'Ente beneficiario del finanziamento attuatore dell'attività/intervento;
- 3) che l'attività/intervento realizzato è conforme a quanto indicato nel provvedimento di finanziamento e che è stato condotto nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento a quella in materia di lavori pubblici e del relativo regolamento di attuazione per quanto riguarda gli interventi.

Luogo, data

timbro e firma del Dichiarante

Documentazione allegata:

- copia del documento di identità del dichiarante.